

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 472 DEL 27 MARZO 2020

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

Gli standard regionali

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio formazione

Posizione organizzativa integrazione dei sistemi formativi, definizione di standard di competenze e di profili professionali

Marzo 2020

INDICE

PREMESSA.....	3
1 L'OFFERTA REGIONALE DI IEFP	5
1.1 Caratteristiche generali	5
1.2 Tipologie dei percorsi.....	5
1.3 Target e condizioni di accesso	6
2 STANDARD FORMATIVI DI APPRENDIMENTO	7
2.1 Contenuto e articolazione	7
2.2 Competenze di base.....	8
2.3 Competenze tecnico-professionali: Figure, Indirizzi e Profili	8
3 STANDARD MINIMI (SM) DI EROGAZIONE	10
3.1 Soggetti abilitati e condizioni specifiche di erogazione.....	10
3.2 SM di erogazione dei percorsi di leFP.....	10
3.2.1 Responsabilità istituzionali	10
3.2.2 Percorsi attivabili	10
3.2.3 Articolazione, durata e modalità attuative	11
3.2.4 Requisiti minimi della progettazione formativa	12
3.2.5 Funzioni e servizi.....	14
3.2.6 Organizzazione del tirocinio curricolare (stage e alternanza scuola lavoro)	14
3.2.7 Apprendistato nei percorsi duali	16
3.3 SM di erogazione dei percorsi connessi all'offerta di leFP	16
3.3.1 Integrazione extracurricolare	16
3.3.2 Individualizzazione.....	17
4 STANDARD MINIMI DI VALUTAZIONE.....	18
4.1 Modalità di accertamento e valutazione.....	18
4.2 Giudizi di ammissione e predisposizione delle prove.....	19
5 CERTIFICAZIONE DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DEI TITOLI.....	20
6 RICONOSCIMENTO DEI CREDITI E MODALITÀ DI PASSAGGIO FRA SISTEMI FORMATIVI.....	21
6.1 Riconoscimento dei crediti in ingresso	21
6.1.1 Elementi minimi e requisiti di processo.....	21
6.1.2 Certificazione del credito.....	22
7 COMITATI TECNICI SCIENTIFICI DI PROGETTO	23
8 MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO	24

PREMESSA

Il presente Documento disciplina, nell'ambito dei livelli essenziali previsti dal D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, le modalità di attuazione dell'offerta regionale di Istruzione e Formazione Professionale (di seguito leFP) con particolare riferimento ai percorsi finalizzati al conseguimento degli Attestati di Qualifica Professionale e di Diploma Professionale di cui all'articolo 17, comma 1, lettere a) e b) del medesimo Decreto.

Nella stesura del presente Documento si è tenuto conto delle previsioni normative e regolamentari in materia e in particolare:

- L. n. 170/2015, articolo 1, commi. 44, 46 lettera b), 180, 181 lettera d) e 184;
- D.lgs. n. 226/2005, Capo III°, norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni dei percorsi di leFP;
- D.lgs. n. 76/2005, Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera c) della legge 28 marzo 2003, n. 53;
- D.lgs. n. 77/2005, Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53;
- D.lgs. n. 61/2017, recante revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge n. 107/2015;
- D.M. 17 maggio 2018, Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale;
- D.M. n. 92/2018, Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo n. 61/2017;
- L.R. 29 dicembre 2011, n. 18, articolo 10, comma 18;
- D.lgs. n. 13/2013, Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92;
- D.lgs. n. 81/2015, Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- D.l. 30 giugno 2015, Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n.13;
- D.l. 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81";
- Accordo Stato Regioni del 28 ottobre 2004 riguardante i passaggi reciproci tra il sistema Istruzione e il sistema leFP, nonché i passaggi interni al sistema di leFP, sancito in Conferenza Unificata;
- documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di leFP – Gli standard regionali - versione Agosto 2017" approvato con DGR n.1553 del 22 agosto 2017 e aggiornato con DGR n. 847 del 30 marzo 2018;
- Repertorio delle qualificazioni regionali del FVG nel tempo vigente, articolato nei diversi Repertori di settore economico-professionale e nel Repertorio dei Profili professionali;
- Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in tema di esami a conclusione dei percorsi di leFP approvato nella seduta del 20/02/14;
- Accordo Stato Regioni 24 settembre 2015, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della leFP";
- Accordo Stato Regioni 10 maggio 2018, concernente i passaggi reciproci tra i percorsi di IP e quelli di leFP;
- Accordo Stato Regioni 1° agosto 2019, concernente l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle Figure nazionali di riferimento per le Qualifiche e i Diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di leFP;

- Accordo in Conferenza Unificata n.66 del 27 luglio 2011 e successivi ai sensi dell'articolo 18 comma 1 lettera d) del D.lgs. 226/2005;
- Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 18 dicembre 2019 relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- Protocollo d'Intesa tra MLPS e Regione FVG del 13 gennaio 2016 in attuazione dell'Accordo Stato Regioni del 24 settembre 2015;
- DGR 8 aprile 2016, n. 598 "Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale. Linee Guida per la disciplina degli standard e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi formativi".

Si è tenuto altresì conto dell'esperienza maturata e dalle esigenze emerse in termini di aggiornamento degli standard formativi da parte delle Istituzioni formative e del mondo del lavoro.

Le presenti Linee Guida definiscono:

- le caratteristiche generali e le tipologie di offerta della leFP, i relativi target di utenza e le condizioni di accesso;
- l'elenco delle Figure nazionali e dei Profili regionali¹, i percorsi e titoli di Qualifica e Diploma professionale a essi connessi e la tabella della confluenza dei Profili regionali di Qualifica in quelli di Diploma professionale (**Allegato A**);
- le matrici di correlazione per ciascuna Figura/Profilo tra le competenze tecnico professionali nazionali e i QPR regionali, gli standard formativi delle competenze di base e delle risorse personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali (risorse personali) (**Allegato B**);
- gli standard formativi tecnico professionali dei Profili regionali costituiti dai qualificatori professionali regionali (QPR) descritti nelle schede del Repertorio dei profili professionali nel tempo vigente;
- gli standard minimi regionali di erogazione e di progettazione dei percorsi triennali e di quarto anno / quadriennali di Qualifica e Diploma professionale, nonché di quelli di integrazione extra curricolare e dei percorsi personalizzati svolti in complementarietà con i percorsi di leFP;
- gli standard di svolgimento dei percorsi di leFP in modalità duale;
- gli standard del processo di valutazione con le relative indicazioni specifiche per l'effettuazione dell'esame finale di Qualifica e di Diploma professionale (**Allegato C**);
- gli standard di valutazione costituiti, per le competenze tecnico professionali, dalle schede delle situazioni tipo (SST) del Repertorio dei profili professionali nel tempo vigente.

Si precisa che con il termine "Regione" nel presente Documento si intende la Direzione regionale competente in materia di Formazione Professionale, attualmente la "Direzione centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia".

¹ Repertorio delle qualificazioni regionali – Repertorio dei profili professionali nel tempo vigente.

1 L'OFFERTA REGIONALE DI IeFP

1.1 Caratteristiche generali

L'offerta formativa regionale di IeFP pone al centro dell'azione pedagogica **la persona** attraverso la valorizzazione e lo sviluppo di tutte le sue potenzialità e il rispetto dei diversi ritmi di apprendimento. Essa assume la centralità della dimensione del **lavoro**, nella sua valenza formativa e quale riferimento per la definizione dei Profili e la valutazione degli apprendimenti in esito ai percorsi.

L'offerta formativa regionale di IeFP è parte costitutiva dell'offerta di secondo ciclo del sistema nazionale di Istruzione e Formazione.

In connessione con quella di IeFP, l'offerta regionale prevede inoltre l'attivazione di interventi di orientamento, la promozione di azioni formative integrative, modulari ed individualizzate di contrasto al fenomeno della dispersione; tali attività sono funzionali anche al passaggio tra sistemi formativi e per l'adozione di specifiche azioni e modalità pedagogiche flessibili finalizzate a facilitare l'apprendimento degli allievi e a promuovere l'inclusione sociale.

I percorsi di Qualifica e Diploma Professionale consentono l'assolvimento dell'**obbligo di istruzione** e il soddisfacimento del **diritto/dovere all'istruzione e formazione** previsto dalla normativa vigente.

1.2 Tipologie dei percorsi

I percorsi regionali di IeFP di secondo ciclo sono riconducibili alle seguenti due tipologie:

- 1) percorsi di durata triennale, finalizzati al conseguimento del titolo di Qualifica Professionale, idoneo sia per l'inserimento diretto nel mondo del lavoro, sia per il proseguimento degli studi attraverso la frequenza di un'ulteriore annualità finalizzata al conseguimento di un Diploma Professionale;
- 2) percorsi di durata quadriennale o annuale, quest'ultimi per allievi in possesso di un titolo congruente di Qualifica come da tabella di confluenza di cui all'Allegato A, finalizzati al conseguimento del titolo di **Diploma Professionale**, idoneo sia per l'inserimento diretto nel mondo del lavoro, sia per l'accesso agli ITS, previa frequenza di una annualità di IFTS².

L'articolazione oraria e gli standard formativi di erogazione dei percorsi di Qualifica e Diploma professionale, nel rispetto dei livelli essenziali del Capo III° del D.lgs. n. 226/2005, sono definiti al punto 3 delle presenti Linee Guida.

I percorsi di Qualifica e di Diploma Professionale possono essere realizzati anche secondo la modalità "duale" in continuità con quanto previsto dal Protocollo d'Intesa tra MLPS e Regione FVG del 13 gennaio 2016, attuativo dell'Accordo Stato Regioni del 24 settembre 2015³.

L'offerta regionale prevede inoltre soluzioni formative che pur essendo ad essa connesse non rientrano nella tipologia di IeFP e che possiedono una diversa durata e articolazione rispetto ai percorsi di Qualifica e di Diploma. Tali percorsi vengono progettati in rapporto a specifiche esigenze e stili di apprendimento degli allievi, in termini di supporto ed affiancamento a quelli di Qualifica e Diploma e quali ulteriori momenti formativi che potenziano il processo di apprendimento, attuano il recupero e il contenimento del fenomeno della dispersione, ovvero facilitano lo studio in particolari condizioni di vita. Si riferiscono in particolare alle seguenti due tipologie:

- **percorsi di integrazione extracurricolare:** interventi formativi rivolti agli allievi frequentanti i percorsi di IeFP finalizzati all'integrazione e all'arricchimento dei curricula;

² Ai sensi del c. 46, lett. b) dell'art. 1, L. n. 170/2015.

³ Per le modalità di attuazione vedi punto 3.

- **percorsi personalizzati:** finalizzati a far raggiungere le competenze necessarie al reinserimento di soggetti drop out nei percorsi ordinari e contemporaneamente, qualora ne siano privi, a far ottenere il titolo di studio conclusivo del I° ciclo per allievi di età superiore a 16 anni.

Questi ultimi percorsi possono essere attivati anche nei confronti di giovani di età inferiore ai 16 anni sulla base di un Accordo territoriale fra la Regione e l'Ufficio Scolastico Regionale.

1.3 Target e condizioni di accesso

I percorsi di IeFP hanno quale target di riferimento i giovani nella fascia d'età del Diritto Dovero di Istruzione e Formazione (DDIF)⁴. Costituisce condizione di accesso il possesso del titolo di studio conclusivo del I° ciclo.

Per gli allievi con cittadinanza non italiana non già precedentemente inseriti in percorsi del sistema di Istruzione e Formazione si assume quanto stabilito dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca⁵:

- per gli alunni ancora in età di obbligo di istruzione si applica l'art. 45, c. 2, del D.P.R. n. 394/1999, per cui i minori [...] *“vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il collegio dei docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto: a) dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica; b) dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno; c) del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel paese di provenienza; d) del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno.”*;
- per gli studenti almeno sedicenni che hanno seguito un regolare corso di studi nel Paese di provenienza, *“il consiglio di classe può consentire l'iscrizione ai percorsi di studio e alle classi richieste qualora essi provino di “possedere adeguata preparazione sull'intero programma prescritto per l'idoneità alla classe cui aspirano” secondo le modalità previste dall'art. 192, comma 3, del D.lgs. 297/1994”*.

Ai percorsi triennali di Qualifica professionale possono essere iscritti anche giovani che abbiano compiuto i 18 anni purché in costanza di frequenza di un percorso formativo finalizzato all'assolvimento del DDIF.

Al percorso annuale di Diploma professionale possono essere iscritti anche giovani che hanno compiuto i 18 anni purché in possesso dell'Attestato di Qualifica professionale regionale coerente con la Figura oggetto del percorso secondo la specifica tabella di confluenza di cui all'**Allegato A**, conseguito non oltre i 3 anni formativi precedenti.

Ai percorsi di Qualifica e Diploma professionale erogati attraverso la modalità duale possono essere iscritti anche allievi assunti con il contratto di apprendistato di cui all'articolo 43 del D.lgs. n. 81/15 non in costanza di frequenza di un percorso formativo finalizzato all'assolvimento del diritto/dovere di istruzione e formazione.

⁴ Di cui al D.lgs. n. 76/2005.

⁵ Circolare MIUR n. 465 del 27 gennaio 2012.

2 STANDARD FORMATIVI DI APPRENDIMENTO

2.1 Contenuto e articolazione

Lo standard formativo di apprendimento descrive in termini di competenze e loro elementi costitutivi (abilità e conoscenze) i contenuti oggetto di acquisizione nei percorsi e che costituiscono riferimento per la progettazione di questi ultimi.

Il concetto di competenza e dei suoi elementi costitutivi è assunto secondo le accezioni condivise a livello nazionale ed europeo – EQF (*European Qualification Framework*):

- *conoscenze*: risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche;
- *abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)⁶;
- *competenze*: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia⁷.

Le competenze degli standard di apprendimento (SA) sono articolate nelle due macro aree culturale di base e tecnico-professionale. A tali standard si aggiungono anche le risorse personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali, di seguito "risorse personali". L'insieme degli SA e delle risorse personali concorre allo sviluppo delle dimensioni del PECuP (profilo educativo, culturale e professionale) di secondo ciclo⁸.

Gli Standard di apprendimento (SA) e le risorse personali regionali trovano catalogazione:

1) nell'**Allegato B**, così articolato:

- matrice di correlazione tra le competenze tecnico professionali dei QPR regionali e gli standard tecnico professionali delle Figure nazionali (**B1**);
- standard formativi relativi alle competenze di base (**B2**);
- risorse personali (**B3**);

2) nel **Repertorio dei profili professionali** nel tempo vigente che specifica:

- le competenze tecnico professionali dei Profili regionali, definite come Qualificatori professionali regionali (QPR);
- le "schede delle situazioni tipo" (SST) che costituiscono riferimento per le prove di valutazione.

La definizione degli SA secondo il modello EQF risulta fondamentale per la trasparenza degli esiti dei processi di apprendimento rispetto ai vari sistemi educativi, favorendo la comparabilità e la trasferibilità delle qualificazioni dei cittadini rilasciate secondo le prassi esistenti nei vari Stati membri.

⁶ Vedi anche D.l. 30 giugno 2015, "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13", Allegato 3, punto 10: le abilità "indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare un saper fare per portare a termine compiti e risolvere problemi; esprimono le componenti tecniche, applicative o relazionali per l'esercizio della competenza; sono di tipo cognitivo (in relazione all'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratico (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)".

⁷ Vedi anche D.lgs. n. 13/2013, art. 2, c. 1, lett. e): "comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale".

⁸ Di cui all'Allegato A del D.lgs. n. 226/2005.

2.2 Competenze di base

Per quanto concerne gli apprendimenti dell'area culturale di base, le competenze in esito ai percorsi triennali, di quarto anno e quadriennali costituiscono la declinazione e la caratterizzazione delle *Key competence* europee⁹ secondo la specifica fisionomia della IeFP.

Le competenze culturali in esito al terzo anno assumono quale riferimento e sviluppano, secondo la specifica caratterizzazione della IeFP¹⁰, le competenze e i saperi relativi agli Assi culturali¹¹, nonché le dimensioni di cittadinanza attiva¹² validi per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Le competenze culturali di base si articolano in:

- competenze culturali di base **caratterizzanti** i percorsi
 - competenze alfabetiche funzionali – comunicazione
 - competenza linguistica
 - competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche
 - competenze storico – geografico – giuridiche ed economiche
- competenze culturali di base **trasversali** i percorsi
 - competenza digitale
 - competenza di cittadinanza

Le competenze culturali di base sono strettamente correlate alle competenze tecnico professionali, dove sono richiamate e nel cui ambito trovano specifica contestualizzazione.

Si connettono alle competenze di base anche le acquisizioni relative all'insegnamento della religione cattolica e alle attività motorie¹³.

Le Istituzioni, in rapporto alla propria proposta educativa e con riferimento alla competenza di cittadinanza e alle risorse personali, definiscono autonomamente i contenuti e le dimensioni del comportamento.

2.3 Competenze tecnico-professionali: Figure, Indirizzi e Profili

La **Figura nazionale** rappresenta lo standard formativo minimo, assunto a livello di sistema Paese, consistente in un insieme organico di competenze tecnico professionali specifiche, declinate in rapporto ai processi di lavoro e alle connesse attività che caratterizzano il contenuto professionale della Figura stessa.

La Figura può comprendere **indirizzi** i quali costituiscono una caratterizzazione della Figura, sempre a livello nazionale, per prodotto/servizio/ambito/lavorazione. La Figura è sempre descritta a “banda larga”, secondo una prospettiva in grado di rappresentare elementi validi e spendibili in molteplici e diversi contesti professionali e lavorativi.

Figura e Indirizzo sono parti inscindibili e costituenti un'unica realtà: la Figura si costituisce come minimo comune multiplo dei diversi Indirizzi, comprensivo delle competenze tecnico-professionali comuni a tutti gli Indirizzi di quella Figura.

⁹ Così individuate: alfabetiche funzionali; linguistiche; matematiche e in scienze, tecnologie e ingegneria; digitali; personali, sociali e di apprendimento; civiche; imprenditoriali; consapevolezza ed espressione culturale. (Allegato alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018).

¹⁰ In coerenza con la tabella di correlazione di cui all'Allegato 4 all'Accordo in CSR 1 agosto 2019.

¹¹ Di cui al D.M. n. 139 del 22 agosto 2007, corrispettivi alle aree linguistica, linguistica in lingua straniera, matematica-scientifico-tecnologica e storico-socio-economica di cui all'allegato 4 dell'Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011.

¹² Di cui all'Allegato 2) al D.M. 139/2007.

¹³ Così come previsto dall'art. 18 del D.lgs. n. 226 del 17 ottobre 2005.

Figura e Indirizzo sono correlati ai Settori economico-professionali (SEP), alle relative Sequenze di processo (SP) e alle afferenti Aree di attività (AdA) di cui alle classificazioni riportate nell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni, costituente lo strumento di correlazione dei titoli di istruzione e formazione e delle qualifiche professionali del Repertorio nazionale¹⁴. I SEP costituiscono l'elemento classificatorio generale; le SP e le AdA rappresentano l'elemento descrittivo del mondo del lavoro e il criterio in base al quale sono individuate e a cui sono riconducibili le diverse competenze della Figura e dei relativi Indirizzi.

Il **Profilo regionale** rappresenta la declinazione/articolazione a livello regionale della Figura/Indirizzo nazionale rispetto alle specificità/caratterizzazioni territoriali del mercato del lavoro, pertanto assume, ai fini della correlazione al Repertorio nazionale, tutte le competenze della figura, ivi comprese quelle caratterizzanti almeno uno degli indirizzi tra quelli previsti a livello nazionale. Il profilo regionale può caratterizzarsi:

- per l'utilizzo di indirizzi formativi anche di diverse figure nazionali;
- attraverso l'arricchimento e/o declinazione delle competenze della figura nazionale con ulteriori competenze tecnico professionali richieste da specifiche esigenze territoriali; in questo caso quest'ultime devono considerarsi sempre aggiuntive rispetto allo standard nazionale che non può mai subire riduzioni, sia in termini di competenze che di abilità e conoscenze.

La descrizione del Profilo regionale trova completezza con la declinazione degli standard professionali costituiti dalle Schede Situazioni Tipo (SST) che descrivono le prestazioni tecnico professionali attese dal mercato del lavoro locale e sulle quali si costruiscono le prove di valutazione.

Laddove non fosse presente la declinazione regionale del Profilo, il riferimento è dato direttamente dalla Figura nazionale. In ogni caso – ossia anche laddove venga assunto il Profilo regionale - lo standard minimo nazionale della Figura/indirizzo deve essere interamente garantito.

¹⁴ Di cui all'articolo 8 del D.lgs. n. 13/2013.

3 STANDARD MINIMI (SM) DI EROGAZIONE

3.1 Soggetti abilitati e condizioni specifiche di erogazione

Fatta salva la competenza regionale in materia di programmazione, sulla base delle disposizioni di cui al presente documento e delle specifiche direttive regionali possono erogare l'offerta di leFP:

- 1) gli Enti di formazione professionale accreditati dalla Regione;
- 2) gli Istituti Professionali di Stato che operano in regime di sussidiarietà secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e dagli specifici Accordi tra Regione e USR per il FVG¹⁵.

L'erogazione dei percorsi extra curricolari e personalizzati è riservata agli Enti di formazione professionale accreditati.

La realizzazione dei percorsi personalizzati qualora interessi allievi privi del titolo di studio conclusivo del I° ciclo deve prevedere a monte la stipula di una Convenzione tra Istituzioni Scolastica coinvolta del primo ciclo o CplA e l'Istituzione formativa titolare del percorso di leFP. L'attivazione di questi percorsi, qualora rivolti a giovani di età inferiore ai 16 anni è subordinata alla stipula di un Accordo territoriale tra la Regione e l'Ufficio scolastico regionale.

3.2 SM di erogazione dei percorsi di leFP

I percorsi di Qualifica e Diploma professionale vengono attuati sulla base della specifica disciplina di cui al presente Documento, nel rispetto dei livelli essenziali delineati dal Capo III° del D.lgs. n. 226/2005.

3.2.1 Responsabilità istituzionali

Costituiscono responsabilità istituzionali, in capo alle istituzioni che erogano l'offerta di leFP e ai loro relativi Organi:

- a) la tenuta degli Atti e l'adozione e il rispetto delle misure di sicurezza in materia di trattamento dei dati¹⁶;
- b) la vigilanza sull'assolvimento del DDIF e dell'obbligo di istruzione in relazione alle previsioni di cui alle disposizioni nazionali¹⁷ e i connessi adempimenti;
- c) l'adempimento delle previsioni normative in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro¹⁸, nonché degli obblighi di assicurazione relativi alla responsabilità civile contro terzi;
- d) l'adozione e il controllo del rispetto delle norme e degli adempimenti relativi ad allievi con disabilità e DSA¹⁹;
- e) l'adozione di prevenzione di fonti di pericolo e danno, di misure organizzative, di controllo e di custodia²⁰ degli allievi²¹.

3.2.2 Percorsi attivabili

Possono essere attivati unicamente percorsi di cui alle Figure ed ai Profili ed ai relativi standard professionali e di apprendimento di cui all'elenco dell'**Allegato A** al presente documento.

¹⁵ D.lgs. 61/2017, art. 7, c. 2. Accordo territoriale fra la Regione Friuli Venezia Giulia e l'USR del Friuli Venezia Giulia.

¹⁶ Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive disposizioni.

¹⁷ Art. 5 del D.lgs. n. 76/2005.

¹⁸ Di cui al TUSL D.lgs. n. 81/2008.

¹⁹ Vedi punto 3.2.5. lettera c).

²⁰ Ex art. 2043 e 2051 c.c.

²¹ Ex art. 2047 – 2048 c.c.

3.2.3 Articolazione, durata e modalità attuative

Ciascuna annualità dei percorsi di leFP ha una durata di **1.056 ore annue**, che comprende quote dedicate allo sviluppo delle competenze di base e tecnico professionali, delle risorse personali, nonché all'attuazione dei Laboratori di recupero e sviluppo degli apprendimenti (LARSA), del tirocinio curricolare (stage o alternanza scuola lavoro) e degli esami:

- i LARSA rappresentano lo strumento utile a favorire processi di apprendimento personalizzati; consentendo ai formatori di sviluppare, in rapporto alle esigenze di piccoli gruppi omogenei o di singoli individui, interventi di recupero o integrazione delle competenze oggetto della componente standard del percorso formativo; nell'ambito dei LARSA possono essere ricomprese anche attività esperienziali o di visite didattiche anche all'estero;
- IL TIROCINIO FORMATIVO CURRICOLARE (stage o alternanza scuola lavoro) ha l'obiettivo di integrare reciprocamente le attività formative d'aula e di laboratorio con esperienze svolte nella concreta realtà dell'organizzazione di lavoro e di impresa;
- gli ESAMI sono realizzati negli ultimi giorni del corso, sia al termine dell'intero percorso di Qualifica e Diploma per verificare se l'allievo possiede i requisiti necessari per il conseguimento dei titoli che attestano l'idoneità a svolgere una professione e l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione.

La durata annua dei percorsi con utenza di madrelingua slovena è pari a **1.188 ore**²².

In casi o eventi del tutto eccezionali che costringono alla chiusura di una o più istituzioni formative, con decreto regionale può essere autorizzata la validità dell'anno formativo anche in presenza di un numero di ore inferiore a quelle previste dalle presenti Linee Guida purché nel rispetto dei livelli essenziali dell'orario minimo annuale stabiliti dalla normativa nazionale.

L'articolazione del monte orario annuale risponde alla finalità di garantire la specifica caratterizzazione metodologica dei percorsi di leFP, centrata sull'attività pratica e sul lavoro, assicurando al contempo il raggiungimento degli standard minimi di base nazionali.

L'articolazione formativa dei percorsi ordinari di leFP si attua nel rispetto dei parametri della seguente tabella:

annualità	sviluppo competenze di base ²³	sviluppo competenze professionali	LARSA	tirocinio	esami finali	Totale
I°	420	536	100	0	0	1056
II°	360	436	100	160	0	1056
III°	280	420	100	240	16	1056
IV°	200	590	50	200	16	1056

Nel caso di percorso quadriennale vale l'articolazione oraria riportata nella Tabella precedente ad eccezione delle 16 ore di esame finale riferite alle terze annualità che vanno aggiunte allo sviluppo delle competenze professionali. Il monte ore totale del percorso triennale è pari a **3.168 ore** e di quello quadriennale a **4.224 ore**.

Lo sviluppo delle risorse personali è contestuale a quello delle competenze culturali e tecnico professionali e non prevede specifiche quote, né aree di insegnamento dedicati.

²² In analogia a quanto deliberato dall'USR del FVG ai sensi dell'art 9, comma 3 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87.

²³ Il quadro orario dei percorsi di leFP attivati con lingua di insegnamento slovena, integrano gli standard formativi con lo sviluppo dell'apprendimento della competenza linguistica (abilità/conoscenze) in lingua slovena pari a 132 ore annue.

Per corrispondere alle diverse esigenze di formazione espresse dagli studenti e dalle loro famiglie, alla necessità di prevenire e contrastare la dispersione scolastica e assicurare il successo formativo, è comunque possibile, nella fase di progettazione delle singole annualità di percorso:

- prevedere una flessibilità didattica e organizzativa del 20% relativamente al monte ore riguardante ciascuno dei valori indicati in tabella per lo sviluppo delle competenze di base e professionali;
- programmare le attività di tirocinio tra un minimo di 160 ore ed un massimo di 500 ore nel triennio, 200 e 300 nel caso di quarta annualità e di 700 ore nel caso di percorso quadriennale;
- fermo restando la durata minima indicata in Tabella, pianificare un numero di ore LARSA funzionale al recupero e allo sviluppo degli apprendimenti al fine della personalizzazione dei percorsi;
- organizzare gli esami di Qualifica e di Diploma all'interno di un range di 16-24 ore²⁴.

I percorsi triennali/quadriennali e di quarto anno attivati nella modalità della “formazione duale” prevedono un rafforzamento delle modalità di apprendimento “in situazione”, attraverso:

- apprendistato per la Qualifica e il Diploma professionale, ai sensi dell'articolo 43 del D.lgs. n. 81/2015;
- alternanza scuola lavoro, ai sensi del D.lgs. n. 77/2005;
- visite esplorative in contesti produttivi aziendali (**obbligatorie solo** per la prima annualità).

Nei percorsi di formazione duale - fermi restando i parametri dei percorsi ordinari relativamente allo sviluppo delle competenze di base, delle competenze tecnico professionali, dei LARSA e dell'esame - l'articolazione minima oraria per annualità è pertanto la seguente:

annualità	formazione presso istituzione formativa	durata, sedi e strumenti di rafforzamento dei contenuti di applicazione pratica	durata totale annua
I	1016 h	40 h minime visite esplorative presso imprese	1056 h
II	633 h	423 h presso imprese in alternanza o in apprendistato	1056 h
III - IV	528 h	528 h presso imprese in alternanza o in apprendistato	1056 h

3.2.4 Requisiti minimi della progettazione formativa

Per ciascuna Figura/Profilo la Direzione regionale approva un “prototipo” / progetto formativo, che costituisce elemento standard per l'omogeneizzazione sul territorio regionale delle progettazioni formative, anche al fine di favorire il passaggio degli allievi tra diverse Istituzioni formative.

Ciascun prototipo/progetto formativo, per ogni annualità dei percorsi di Qualifica o Diploma, definisce:

- competenze e prestazioni professionali in uscita;
- moduli per aree formative, con indicazione dei contesti di sviluppo e relative attribuzioni orarie.

Le Aree formative, determinate anche in rapporto agli Assi dell'obbligo di istruzione ex D.M. n. 139/2007 sono le seguenti:

- **COMPETENZE CULTURALI DI BASE**

²⁴ Nel caso di riconvocazione della Commissione d'esame secondo quanto previsto nel paragrafo “Prove suppletive” dell'Allegato C, la durata minima dell'esame può essere portata a 8 ore.

- TECNICO PROFESSIONALE (con risultati attesi per QPR e SST previste dal Repertorio dei profili professionali e comprensive di prevenzione infortuni, salute e qualità)
- LARSA
- TIROCINIO CURRICOLARE
- ESAMI (finali)

Ogni progettazione di dettaglio riferita al prototipo/progetto, con riferimento al proprio standard formativo e nel rispetto delle quote orarie di cui alle tabelle del precedente punto 3.2.2., deve comunque contenere e specificare i seguenti elementi minimi:

- *tipologia di risorse* impiegate (docenti formatori, figure e funzioni dedicate, per coordinamento, tutoraggio, certificazione, ecc.);
- *tempi* (distribuzione delle ore di formazione tra i diversi ambiti di insegnamento, ai fini dello sviluppo degli standard di apprendimento e della realizzazione delle attività didattiche e formative);
- *articolazione* degli interventi formativi;
- *metodologie*;
- *accertamento e valutazione delle competenze*.

Nella progettazione è possibile prevedere anche:

- eventuali attività o insegnamenti aggiuntivi/elettivi;
- specifici interventi di *personalizzazione*.

Sul piano metodologico, inoltre, le Istituzioni formative sono tenute a sviluppare la loro azione di progettazione sulla base dei seguenti principi guida:

- 1) *unitarietà*: la progettazione ha carattere unitario, esprime il risultato del lavoro collegiale dei docenti formatori e non consiste in una semplice collezione di Piani didattici disciplinari;
- 2) *centralità del processo di lavoro*: la progettazione si sviluppa a partire da una riflessione sul processo di lavoro specifico della Figura/Profilo di Qualifica/Diploma, quale asse portante unitario e criterio di selezione e disposizione dei contributi dei diversi insegnamenti;
- 3) *sviluppo formativo e "a ritroso"*: la progettazione parte dagli esiti di apprendimento attesi al termine dei percorsi (definiti attraverso le SST di cui al Repertorio dei profili professionali), in aderenza alla logica interna di sviluppo del processo di lavoro ed individuando le varie tappe formative di raggiungimento (annuali e di periodo) delle competenze e/o loro elementi (conoscenze ed abilità), secondo una logica di apprendimento e non l'ordine del "programma" disciplinare.

Si ricorda che:

- le competenze dello standard formativo di apprendimento, sia di base che tecnico professionali, nonché le risorse personali sono comuni e trasversali a tutti gli insegnamenti; da qui la necessità di non attribuire in modo rigidamente separato gli esiti di apprendimento ai diversi ambiti di insegnamento;
- le competenze degli Assi culturali dell'obbligo di istruzione non esauriscono, né caratterizzano la dimensione culturale della IeFP; esse vanno pertanto ricondotte, contestualizzate e sviluppate a partire dalle competenze di base dell'ordinamento specifico di IeFP, di cui all'**Allegato B2**;
- è bene prevedere una forte interconnessione tra competenze di base e competenze tecnico professionali e tra queste e le risorse personali;
- le prove di valutazione devono fare riferimento agli standard professionali, riassunti nelle specifiche delle Schede Situazioni Tipo (SST).

3.2.5 Funzioni e servizi

Oltre ai percorsi di cui al precedente punto 1.2, costituiscono parte costitutiva e strutturale dell'offerta di leFP anche le seguenti attività e servizi:

- a) *tutoraggio formativo*, a supporto a singoli o gruppi di allievi per cui sono previste particolari forme o misure di accompagnamento, nei percorsi di alternanza scuola-lavoro e apprendistato, nei processi di riconoscimento dei crediti e nelle fasi di passaggio in uscita o ingresso da altro percorso;
- b) *riconoscimento dei crediti formativi e validazione delle competenze*, a presidio dei relativi processi;
- c) *supporto alla disabilità*, finalizzato alla predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e degli adempimenti specifici anche relativi all'esame finale, alla tenuta contatti e coordinamento dei rapporti con famiglia, altri docenti e figure specialistiche, alla individuazione e coordinamento di specifici interventi educativi o progetti riabilitativi e di socializzazione.

Le Istituzioni garantiscono che le risorse professionali a presidio dei suddetti servizi possiedano competenze adeguate, coerenti con le disposizioni regionali in materia di accreditamento e delle specifiche normative di riferimento.

3.2.6 Organizzazione del tirocinio curricolare (stage e alternanza scuola lavoro)

Alle Istituzioni formative in stretta collaborazione con le imprese competono le funzioni di promozione, progettazione formativa, attivazione e monitoraggio delle attività di stage formativo e di alternanza scuola lavoro, anche attraverso la stipula dei necessari atti convenzionali ed assicurativi, nonché di verifica e valutazione degli interventi in rapporto all'acquisizione dei risultati di apprendimento ed alle specifiche definite in sede di progettazione formativa.

Lo stage e l'alternanza scuola lavoro, entrambi intesi come Tirocinio formativo curricolare, si distinguono per la loro estensione temporale (più consistente nel secondo caso) e si configurano come una strategia-metodologia formativa rispondente ai bisogni e ai diversi stili cognitivi degli individui, capaci di integrare reciprocamente attività formative di aula, di laboratorio ed esperienze svolte nella concreta realtà di impresa. In essi si valorizza l'esperienza lavorativa come mezzo per favorire lo sviluppo personale, sociale e professionale e si propongono modalità di acquisizione diverse ed innovative rispetto a quelle tradizionali. Di norma lo stage è previsto nei percorsi ordinari; l'alternanza scuola lavoro nei percorsi in formazione duale.

Nel rispetto delle previsioni normative nazionali in materia, si indicano di seguito i requisiti minimi di attuazione dello stage formativo e dell'alternanza scuola lavoro. Sono esclusi dalle seguenti disposizioni i casi rientranti nella tipologia del tirocinio formativo extracurricolare e nella categoria delle visite didattiche in azienda.

Destinatari e modalità di attivazione

Sono destinatari e hanno diritto alla fruizione della modalità formativa dello stage o dell'alternanza scuola lavoro tutti gli allievi iscritti ai percorsi di leFP che hanno compiuto i 15 anni di età.

Gli stage e i percorsi in alternanza possono essere previsti anche nell'ambito dei LARSA.

Lo stage formativo deve essere progettato ed attivato per l'intero gruppo classe. I percorsi di alternanza scuola lavoro sono ammessi per singoli o gruppi di allievi inseriti nei percorsi duali. In entrambi i casi le attività in azienda sono comprese all'interno del calendario formativo.

Per lo stage non sono previsti limiti numerici parametrati alle risorse umane presenti nelle unità operative di svolgimento; ogni tutor aziendale del soggetto ospitante può accompagnare fino ad un massimo di cinque stagisti contemporaneamente.

Per quanto concerne i limiti orari di attività in contesto lavorativo degli allievi minorenni si adottano le disposizioni previste dalla normativa nazionale per gli apprendisti minorenni.

Adempimenti degli allievi

Durante lo svolgimento dello stage formativo e del percorso in alternanza presso l'azienda, l'allievo è tenuto a svolgere le attività previste dalla specifica progettazione formativa individualizzata, osservando gli orari concordati e rispettando l'ambiente di lavoro; deve altresì rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni e conoscenze in merito ai procedimenti amministrativi e ai processi organizzativi in generale, acquisiti durante lo svolgimento del percorso.

Atto convenzionale

Le esperienze di stage formativo e di alternanza sono attivate sulla base di una Convenzione firmata dai Legali Rappresentanti dell'Istituzione formativa e del Soggetto ospitante, sottoscritta per presa visione dall'allievo. Qualora l'allievo sia minorenne è obbligatoria una specifica autorizzazione del genitore o tutore legale del minore.

La Convenzione ha titolo gratuito e regola i rapporti e le responsabilità dei diversi Soggetti coinvolti. In particolare, essa prevede obbligatoriamente le regole di svolgimento dell'esperienza formativa, le condizioni attuative della formazione prevista nello specifico Progetto Formativo Individuale (PFI) degli allievi, nonché i diritti e i doveri di ciascuna delle parti coinvolte, compresi l'esplicitazione delle suddivisioni di compiti e adempimenti fra Soggetto ospitante e Istituzione formativa, l'informazione e formazione in tema di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, le garanzie contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL e l'assicurazione dello stagista per la sua responsabilità civile verso i terzi.

Il PFI costituisce parte integrante della Convenzione stessa. La Convenzione può essere stipulata anche per più allievi presso lo stesso Soggetto ospitante.

Ciascuna delle parti firmatarie può recedere dalla Convenzione solo per gravi motivi espressamente previsti, in particolare nel caso di comportamento dell'allievo tale da far venir meno le finalità del progetto formativo, oppure qualora il Soggetto ospitante non rispetti le condizioni ed i contenuti dell'esperienza formativa.

Progetto Formativo individuale

Il Progetto Formativo Individuale (PFI) è sottoscritto dai Legali Rappresentanti dei Soggetti interessati e dall'allievo, ovvero dal Rappresentante Legale di quest'ultimo qualora minore, e deve contenere i seguenti elementi:

- individuazione del Soggetto e della struttura ospitante, per cui o presso cui si realizza la formazione, con relativo settore lavorativo di inserimento;
- nominativi del tutor formativo e del tutor aziendale;
- obiettivi di apprendimento da perseguire in rapporto alle aree di attività, ai settori d'inserimento nella struttura organizzativa, alle modalità di realizzazione ed alla durata del progetto;
- estremi identificativi delle assicurazioni stipulate a favore dell'allievo in relazione alle attività ed agli ambiti esecutivi previsti.

Ambito territoriale

Lo stage formativo ed i percorsi in alternanza dei percorsi di leFP possono essere realizzati sia nell'ambito del territorio regionale, sia in quello extraregionale, compresi Paesi esteri. Per le attività realizzate negli ambiti extraregionali, salvo diverse disposizioni in essi vigenti, la regolamentazione di riferimento è quella dell'Istituzione formativa.

Divieti e requisiti dei Soggetti ospitanti

Il Soggetto ospitante garantisce:

- gli spazi e gli strumenti nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la messa a disposizione del tutor aziendale.

Ai Soggetti ospitanti è fatto divieto di utilizzare gli allievi in sostituzione del personale:

- assunto con contratti a termine nei periodi di picco delle attività;
- aziendale nei periodi di malattia, maternità o ferie;
- vacante in organico.

Misure specifiche a tutela della salute e della sicurezza

Gli allievi durante l'attività di stage formativo e di alternanza scuola lavoro sono equiparati alla figura di "lavoratore". Le Istituzioni formative devono pertanto rispettare quanto previsto dal D.lgs. n. 81/08, ossia - oltre alla copertura assicurativa della responsabilità civile - devono garantire al tirocinante l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali presso l'INAIL, la formazione prevista e la sorveglianza sanitaria. L'attività di informazione ai lavoratori²⁵ è invece sempre a carico del Soggetto ospitante.

3.2.7 Apprendistato nei percorsi duali

Per quanto concerne i percorsi di formazione duale che si realizzano mediante il contratto di apprendistato, è necessario predisporre la documentazione prevista dalla normativa vigente²⁶ (Protocollo tra datore di lavoro e istituzione formativa, Piano formativo individuale, Dossier individuale) che dovrà rimanere esclusivamente nella disponibilità dei soggetti coinvolti.

3.3 SM di erogazione dei percorsi connessi all'offerta di leFP

3.3.1 Integrazione extracurricolare

I percorsi di integrazione extra curricolare hanno una durata massima annua pari a 100 ore, articolata su più moduli riferiti ad una delle seguenti finalità, tipologie e modalità attuative:

- 1) *orientamento e sviluppo civile e personale*: scopo di questi percorsi è favorire un efficace orientamento scolastico e professionale ed una piena crescita culturale e sociale della persona integrata nella società civile; potranno essere previste attività quali visite didattiche di settore e incontri con imprenditori (in particolare per gli allievi dei primi anni in modo da favorire la scelta del profilo di indirizzo), accompagnamento al lavoro (per gli allievi dei terzi anni), organizzazione e gestione di eventi professionali, culturali e sociali miranti a favorire l'auto-imprenditorialità, incontri con testimoni privilegiati del territorio (sui temi della salute, della solidarietà, della cittadinanza attiva, della lotta alle devianze, della prevenzione del bullismo, ecc.), potenziamento delle tecniche di studio e apprendimento (mappe mentali e concettuali, soluzione dei problemi, tecniche di programmazione e pianificazione per studiare, prendere appunti ed archiviare le informazioni, ecc.);
- 2) *integrazione assi culturali*: scopo di questi percorsi è sostenere e preparare gli allievi che desiderano continuare la propria crescita formativa dopo la Qualifica Professionale, favorendo più efficaci passaggi verso il canale dell'Istruzione tecnica e professionale della scuola secondaria superiore; potranno essere predisposti percorsi progettati sui programmi delle Istituzioni scolastiche ai quali accedono allievi provenienti da percorsi/Istituzione formative diversi;
- 3) *esperienza in impresa*: percorsi finalizzati a favorire pratiche di pre-inserimento lavorativo e di sperimentazione pratica in azienda; potranno essere previsti, ad esempio, percorsi di alternanza scuola/lavoro nel periodo estivo per gli allievi che passano dal secondo al terzo anno o momenti di mobilità e visite professionali in ambito internazionale per gli allievi del terzo anno;

²⁵ D.lgs. 81/08, articolo 36.

²⁶ Attualmente, D.l. 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81".

- 4) *approfondimento tecnico professionale*: scopo di questi percorsi è favorire l'approfondimento teorico/pratico su specifici ambiti di specializzazione professionale per aumentare la spendibilità della Qualifica Professionale.

3.3.2 Individualizzazione

I percorsi personalizzati si caratterizzano per una iniziale azione di tutoraggio pedagogico, funzionale alla costruzione di un percorso formativo che tenga conto del personale stile di apprendimento, della storia scolastico/formativa e degli specifici obiettivi educativi, culturali e professionali che la persona intende perseguire.

I percorsi personalizzati sono progettati modularmente, individuando le soluzioni più pertinenti e funzionali al rientro nel sistema di Istruzione e Formazione.

I percorsi rivolti ad allievi in possesso del titolo di studio conclusivo del 1° ciclo possono essere progettati individuando anche delle unità formative e/o dei moduli didattici all'interno dell'offerta predisposta dai CplA.

La realizzazione dei percorsi rivolti ad allievi non in possesso del titolo di studio conclusivo del I ciclo deve prevedere nella pianificazione modulare dell'intervento la presenza di almeno una Unità Formativa individuata all'interno dell'offerta predisposta dall'Istituzione Scolastica titolare dell'esame finale per il conseguimento del titolo conclusivo di primo ciclo.

4 STANDARD MINIMI DI VALUTAZIONE

4.1 Modalità di accertamento e valutazione

La verifica del raggiungimento degli standard minimi formativi di apprendimento e professionali regionali deve prevedere modalità e strumenti coerenti con la natura e il costruito unitario dell'oggetto "competenza" e deve essere rivolta all'accertamento dei relativi livelli di padronanza. La predisposizione delle prove e delle modalità di valutazione (in itinere e finali) devono tener conto che allo sviluppo di una competenza possono concorrere più ambiti disciplinari e più formatori.

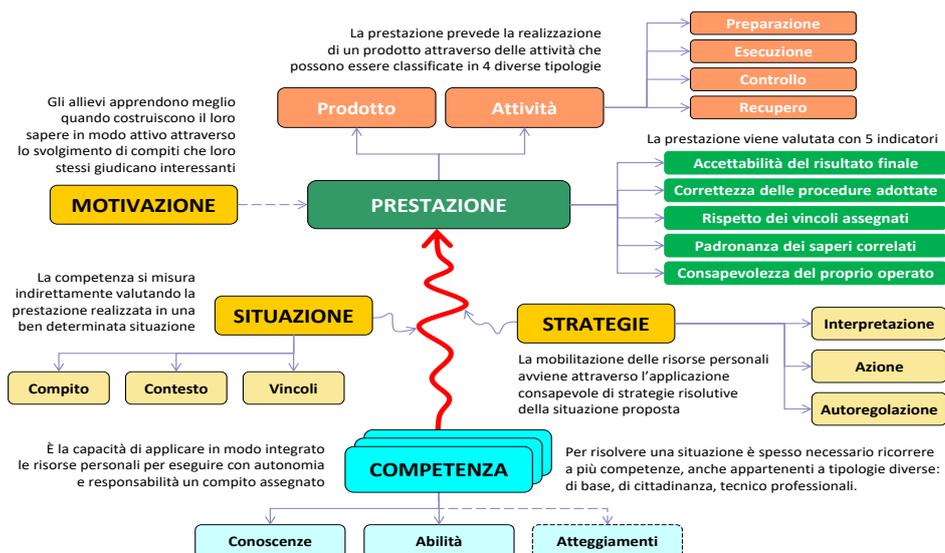
A tale scopo è opportuno che le Istituzioni formative prevedano in sede di progettazione ed utilizzino durante il percorso formativo una *gamma differenziata di tipologie di prova e di metodologie di accertamento* funzionali alla verifica dell'acquisizione da parte degli allievi sia delle competenze nella loro unitarietà, sia dei loro elementi (conoscenze e abilità).

A livello indicativo le macro-tipologie di prove di accertamento sono riconducibili a:

- prove unitarie "in situazione", centrate su output di competenze di base, tecnico professionali e/o concernenti l'intersezione dei due ambiti e la messa in gioco di risorse personali, aventi l'obiettivo di accertare (anche tramite osservazione) la capacità degli allievi di "agire" le competenze acquisite e le proprie risorse per l'esecuzione delle prestazioni professionali caratterizzanti la Figura/Profilo di riferimento in un contesto simulato di vita reale, quotidiana o professionale;
- prove "formative", ovvero multidisciplinari, centrate su abilità e conoscenze (test; questionari a risposta chiusa o aperta; interrogazioni; risoluzione di problemi; elaborazioni di testi brevi; ecc.), riferiti il più possibile ad un contesto di vita reale, nella prospettiva delle competenze.

Il riferimento è costituito dalle "situazioni tipo" di cui alle "Indicazioni per la progettazione degli esami finali" allegate al Repertorio dei profili professionali **vigenti all'avvio dell'annualità** e dalle prove d'esame di cui all'Allegato C.

Il seguente schema riassume i collegamenti tra i diversi elementi presi in considerazione per la strutturazione del sistema di valutazione basato sulle prestazioni professionali descritte nelle SST:



È riservata all'autonomia delle Istituzioni l'eventuale scelta di dare rilievo autonomo (anche in termini di punteggio) alle risorse personali o di comprendere tale valutazione nell'ambito delle competenze degli SA o del comportamento.

4.2 Giudizi di ammissione e predisposizione delle prove

Per i percorsi di IeFP, ai fini dell'ammissione alle successive annualità e agli esami conclusivi, oltre alle forme di accertamento e valutazione in itinere, vanno previste anche prove "situazionali" finalizzate all'accertamento dei livelli di padronanza raggiunti. Fermo restando le eccezioni previste all'Allegato C sono altresì necessari la frequenza minima del 75% delle ore del percorso e la valutazione positiva del comportamento²⁷.

Al termine di ciascuna annualità intermedia è previsto unicamente il giudizio finale dell'équipe dei formatori, teso a fornire una valutazione complessiva di idoneità degli allievi per l'accesso all'anno successivo.

L'esame di Qualifica e Diploma professionale ha il fine di accertare l'avvenuta acquisizione delle competenze di base e tecnico professionali previste dallo standard della figura e del profilo regionale di riferimento, quale esito di un percorso formativo progettato, organizzato e realizzato con modalità didattiche incentrate sullo sviluppo delle stesse. Gli esami finali sono realizzati secondo gli standard previsti dall'Allegato C e di quanto previsto dal documento "Indicazioni per la progettazione degli esami finali" allegato al repertorio dei profili professionali regionali nel tempo vigente.

Con riferimento prioritario alle tipologie e alle modalità di misurazione e valutazione delle prove d'esame, nonché alle schede delle situazioni tipo (SST), i criteri e le modalità della valutazione sono stabiliti in autonomia dalle Istituzioni formative e collegialmente dalle équipe di formatori in sede di progettazione formativa dei percorsi, con riferimento a tutti gli esiti di apprendimento, compresi quelli relativi al comportamento ed all'IRC, e con riguardo agli allievi disabili e con DSA.

Anche le prove di accertamento, comprese quelle d'esame, nel rispetto degli standard di cui all'Allegato C) e di quanto previsto dal documento "Indicazioni per la progettazione degli esami finali" allegato al repertorio dei profili professionali regionali nel tempo vigente sono autonomamente predisposte dalle Istituzioni formative.

La misurazione dei risultati delle prove è parimenti effettuata sulla base di griglie autonomamente elaborate dalle Istituzioni formative, in cui devono comunque trovare evidenza i seguenti elementi minimi:

- *oggetto* dell'accertamento (competenza/e e/o elementi di competenza/e relativi agli standard o loro curvature);
- *descrizione* della prova (attività / compito; strumenti; condizioni / vincoli; tempi e modalità di esecuzione; ecc.);
- *indicatori* specifici di risultato con relativi "pesi" (di punteggio e/o livello);
- criteri, parametri e scale di misurazione.

²⁷ D.lgs. 226/2005, art. 20, c. 2 e c. 1, lett. a).

5 CERTIFICAZIONE DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DEI TITOLI

Tutti gli apprendimenti conseguiti nell'ambito dei percorsi di leFP sono oggetto di una **certificazione finale** (Attestato di Qualifica professionale, Attestato di Diploma professionale). In caso di interruzione del percorso viene rilasciata a richiesta dell'interessato un'**attestazione intermedia** delle competenze acquisite (Attestato di competenze) che si configura come Documento di validazione con valore di parte seconda²⁸.

Gli Attestati soddisfano gli standard minimi nazionali²⁹. La certificazione finale d'esame si attiene agli standard specificati nell'Allegato C).

Gli Attestati di Qualifica e Diploma professionale certificano l'intero profilo di competenze acquisito in esito ai percorsi e sono compresi nell'ambito dei titoli di istruzione e formazione del Repertorio Nazionale³⁰. I titoli di Qualifica e di Diploma Professionale corrispondono, rispettivamente, al terzo ed al quarto livello EQF.

Gli Attestati di competenze possono certificare anche solo parti di competenza e di qualificatori professionali, ossia loro specifici elementi costitutivi (conoscenze e abilità); essi possiedono valore di credito formativo spendibile sia in caso di passaggio a percorso di diverso ordinamento o tipologia, sia per il futuro ottenimento di qualificazioni regionali³¹.

I saperi e le competenze acquisite dagli allievi nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione³² vengono certificati, su richiesta dell'allievo interessato, utilizzando il modello previsto a livello nazionale³³.

²⁸ D.M. 30 giugno 2015, allegato 5.

²⁹ Di cui agli allegati 5 e 6 all'Accordo CSR 1 agosto 2019

³⁰ Ex art. 8, D.lgs. n. 13/2013.

³¹ Il riconoscimento anche parziale dei qualificatori professionali corrispondenti alla Figura / Profilo professionale di riferimento permette al cittadino di vedersi riconoscere futuri crediti per l'acquisizione completa del qualificatore professionale all'interno del sistema regionale di qualificazione delle competenze acquisite in contesti non formali o informali.

³² Articolo 2 del D.M. n. 139 del 22 agosto 2007.

³³ D.M. n. 9 del 27 gennaio 2010.

6 RICONOSCIMENTO DEI CREDITI E MODALITÀ DI PASSAGGIO FRA SISTEMI FORMATIVI

Nelle more dell'attuazione delle previsioni normative in materia³⁴, i passaggi dai percorsi di leFP a quelli di Istruzione rimangono regolamentati secondo le disposizioni ad oggi vigenti, ossia, per i passaggi:

- a) verso l'Istruzione Tecnica e Liceale dal D.lgs. n. 297/1994³⁵, secondo la modalità degli esami integrativi e di idoneità;
- b) reciproci tra l'Istruzione Professionale e la leFP dall'art. 8 del D.lgs. n. 61/2017 e dall'Accordo in CSR 10 maggio 2018 ed eventuali ss.mm.ii., secondo la modalità del riconoscimento dei crediti formativi.

Anche i passaggi interni al sistema di leFP tra percorsi di diverso Profilo, a livello regionale e interregionale, avvengono nella modalità del riconoscimento dei crediti formativi, in coerenza con il diritto degli allievi al riconoscimento delle proprie acquisizioni in termini di competenze, indipendentemente dagli ambiti, dalle durate e dalle modalità della loro acquisizione.

Il diritto al passaggio è personale e riguarda il singolo allievo, in rapporto alla maturazione di un diverso orientamento o sviluppo del proprio progetto di vita, formativo e professionale. I passaggi non possono pertanto essere realizzati per l'intero gruppo classe o per sue articolazioni.

Tutte le Istituzioni del sistema di leFP sono tenute sia alla certificazione delle competenze in esito ai percorsi o in uscita nel caso della loro interruzione, sia al loro riconoscimento in ingresso in termini di credito formativo, alla relativa attribuzione di valore ed alle conseguenti determinazioni in termini di inserimento nel percorso.

6.1 Riconoscimento dei crediti in ingresso

Ai fini dell'inserimento nei percorsi di leFP ha valore di credito formativo in ingresso ogni attestazione o certificazione relativa agli apprendimenti acquisiti dall'allievo in qualsiasi contesto, purché riconoscibile e traducibile in termini di competenze di cui agli standard formativi regionali.

6.1.1 Elementi minimi e requisiti di processo

Il processo di riconoscimento dei crediti viene attivato su richiesta dell'allievo.

La determinazione del valore quali-quantitativo del credito è operata dal CTS³⁶ dell'Istituzione sulla base di criteri generali preventivamente definiti e formalizzati. I requisiti minimi per la validità delle operazioni sono la presenza di una funzione di garante del processo (una risorsa) e di una funzione valutativa (minimo due risorse). I soggetti che rivestono le due funzioni devono essere distinti.

La determinazione del credito concerne:

- la validazione delle acquisizioni del soggetto rispetto allo standard formativo regionale di apprendimento del percorso in ingresso;
- la determinazione dell'annualità di inserimento e dell'eventuale riduzione del percorso.

L'ingresso non è né automatico, né definito sulla base della relazione tra gli ambiti disciplinari dei diversi percorsi (in uscita ed in ingresso).

Trattandosi di ingresso in un percorso a forte caratterizzazione professionalizzante, l'Istituzione deve valutare in particolare gli eventuali aspetti di carenza relativi alle competenze tecnico professionali di cui agli standard di leFP e le connesse, necessarie forme di supporto.

³⁴ Di cui al comma 10, dell'articolo 1 del D.lgs. n. 226/2005 e del c. 2 dell'art. 8 del D.lgs. n. 62/2017.

³⁵ Artt. n. 192, 193 e 198.

³⁶ Vedi punto 8.

Per la determinazione del credito l'équipe dei docenti formatori – anche con l'eventuale collaborazione dell'équipe del percorso in uscita, in modalità anche non in presenza - procede ad individuare le equivalenze tra acquisizioni realizzate nel percorso in uscita e ambiti/segmenti di percorso in ingresso.

Il riconoscimento del credito può avvenire attraverso il solo esame della documentazione, qualora questa sia esaustiva; le modalità di accertamento ulteriore possono avvenire in forme liberamente definite dalle l'équipe dei docenti formatori, anche diverse dalle tradizionali prove orali, scritte e crittografiche, comprese forme di osservazione diretta dell'attività del soggetto. Le prove sono definite in modo differenziato per ogni candidato.

6.1.2 Certificazione del credito

Il credito formativo riconosciuto in ingresso è certificato dall'Istituzione Formativa sulla base della modulistica e delle indicazioni predisposte dalla Regione, nel rispetto degli elementi minimi nazionali.

7 COMITATI TECNICI SCIENTIFICI DI PROGETTO

In relazione a ciascun percorso di leFP le Istituzioni formative istituiscono un Comitato Tecnico Scientifico di Progetto (CTS) composto dal Direttore/Dirigente scolastico dell'Istituzione formativa, o da un suo rappresentante, dal referente del percorso e da due docenti coinvolti nel percorso medesimo.

Fermo restando la composizione minima di cui sopra, le Istituzioni formative possono deliberare che la partecipazione ai lavori del CTS sia estesa anche ad altri docenti formatori e/o altre funzioni dedicate coinvolte nel percorso formativo.

Una diversa composizione dei CTS nei percorsi di leFP realizzati dalle Istituzioni scolastiche può esser prevista da apposite Intese fra la Direzione centrale competente della Regione e l'Ufficio Scolastico regionale in funzione di specifici compiti ad essi attribuiti ed individuati dalle Intese medesime.

I CTS attivati presso le Istituzioni scolastiche possono coincidere con gli organi tecnici o collegiali previsti dalla normativa vigente fatta salva la presenza di ulteriori componenti prevista da eventuali Intese fra la Direzione centrale competente della Regione e l'Ufficio Scolastico regionale.

I CTS sovrintendono da un punto di vista didattico l'andamento del percorso formativo ed esprimono indirizzi e suggerimenti in particolare in merito alle seguenti attività:

- definizione del Piano formativo;
- modello di valutazione delle competenze;
- criteri di monitoraggio del percorso formativo.

I CTS si rapportano con la Direzione centrale competente della Regione relativamente a tutti gli aspetti per i quali sia previsto dalle Direttive regionali un loro coinvolgimento e con particolare riferimento all'ammissione di nuovi allievi all'interno di percorsi già iniziati e all'ammissione in deroga ai limiti di frequenza richiesta agli esami finali.

8 MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO

Il presente documento mantiene un carattere aperto, ovvero viene periodicamente aggiornato in relazione all'evoluzione delle disposizioni normative e regolamentari, del mercato del lavoro regionale ed al processo di manutenzione del quadro nazionale degli standard formativi e delle Figure e dei Profili.

All'aggiornamento ed alla manutenzione del documento provvede periodicamente la Regione avvalendosi del contributo delle istituzioni formative incaricate dell'attuazione dei percorsi di leFP.

Linee guida per la realizzazione
dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

ALLEGATO A

Figure nazionali e Profili regionali dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Tabella della confluenze dai profili regionali di qualifica a quelli di diploma professionale.

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio formazione

Posizione organizzativa integrazione dei sistemi formativi, definizione di standard di competenze e di profili professionali

Marzo 2020

Indice

PREMESSA	3
Tabella delle Figure e dei Profili di leFP	4
Tabella delle confluenze dai profili regionali di Qualifica a quelli di Diploma professionale	12

PREMESSA

Il presente documento riporta, nella **prima parte**, una Tabella riferita alla declinazione/articolazione delle Figure professionali nazionali, con i relativi Indirizzi, in specifici Profili regionali. Ciascuno dei Profili professionali regionali è collegato alla Figura professionale nazionale di riferimento ed agli eventuali Indirizzi. Nel caso non fosse presente la declinazione regionale della Figura in Profilo la Tabella riporta la denominazione della sola Figura nazionale.

Nella **seconda parte** del documento viene riportata una Tabella che, a partire da quanto stabilito dall'Accordo in Conferenza delle Regioni del 18 dicembre 2019¹, definisce il quadro di confluenza dei Profili regionali di qualifica professionale alle Figure/Profili regionali riferiti ai percorsi di diploma professionale (IV annualità). Si evidenzia che i rafforzamenti delle competenze previsti per alcune figure di qualifica (vedasi Allegato 1 del citato Accordo) sono già ricompresi negli standard tecnico professionali dei Profili regionali costituiti dai qualificatori professionali regionali (QPR) descritti nelle schede del Repertorio dei profili professionali nel tempo vigente.

¹ Accordo del 18 dicembre 2019 fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza fra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale.

Tabella delle figure e dei profili di IeFP

Settore economico professionale	Figura a banda larga nazionale	Indirizzi nazionali	N.	Profilo regionale di IeFP	Indirizzi Profilo
Agricoltura, silvicoltura e pesca	• Operatore agricolo	<ul style="list-style-type: none"> – Gestione di allevamenti – Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra – Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio – Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini – Gestione di aree boscate e forestali 	1	• Addetto alle attività agroambientali	<ul style="list-style-type: none"> – Gestione di allevamenti – Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra – Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini
			2	• Addetto alle attività ambientali montane	<ul style="list-style-type: none"> – Gestione di allevamenti – Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini – Gestione di aree boscate e forestali
	• Operatore del mare e delle acque interne				
	• Tecnico agricolo	<ul style="list-style-type: none"> – Gestione di allevamenti – Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra – Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio – Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini – Gestione di aree boscate e forestali 	3	• Tecnico delle produzioni vegetali	– Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra
			4	• Tecnico della gestione di aree boscate e forestali	– Gestione di aree boscate e forestali
	Produzioni alimentari	• Operatore delle produzioni alimentari	<ul style="list-style-type: none"> – Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno – Lavorazione e produzione lattiero e caseario – Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali – Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne – Lavorazione e produzione di prodotti ittici – Produzione di bevande 	5	• Addetto alle lavorazioni di panetteria, gelateria e pasticceria
6				• Addetto alle lavorazioni in filiere agroalimentari	<ul style="list-style-type: none"> – Lavorazione e produzione lattiero e caseario – Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali – Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne

Settore economico professionale	Figura a banda larga nazionale	Indirizzi nazionali	N.	Profilo regionale di IeFP	Indirizzi Profilo
	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico delle produzioni alimentari 	<ul style="list-style-type: none"> – Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno – Lavorazione e produzione lattiero e caseario – Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali – Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne – Lavorazione e produzione di prodotti ittici – Produzione di bevande 	7	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico di pasticceria 	<ul style="list-style-type: none"> – Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
			8	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico delle trasformazioni delle carni 	<ul style="list-style-type: none"> – Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne
			9	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico delle trasformazioni lattiero-casearie 	<ul style="list-style-type: none"> – Lavorazione e produzione lattiero e caseario
			10	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico della trasformazione dei vegetali 	<ul style="list-style-type: none"> – Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali
Legno e arredo	<ul style="list-style-type: none"> • Operatore del legno 		11	<ul style="list-style-type: none"> • Addetto alle lavorazioni di falegnameria 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico del legno 	<ul style="list-style-type: none"> – Seconda trasformazione del legno e produzione di pannelli – Fabbricazione di parti in legno per la carpenteria e l'edilizia – Produzione, restauro e riparazione di mobili e manufatti in legno – Intarsiatura di manufatti in legno – Decorazione e pittura di manufatti in legno 			
Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	<ul style="list-style-type: none"> • Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa 				
	<ul style="list-style-type: none"> • Operatore delle produzioni tessili 				
	<ul style="list-style-type: none"> • Operatore alle lavorazioni di prodotti di pelletteria 				
	<ul style="list-style-type: none"> • Operatore delle calzature 				
	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa 	<ul style="list-style-type: none"> – Abbigliamento – Prodotti tessili per la casa 			

Settore economico professionale	Figura a banda larga nazionale	Indirizzi nazionali	N.	Profilo regionale di IeFP	Indirizzi Profilo
	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico delle lavorazioni tessili 	<ul style="list-style-type: none"> – Produzione – Sviluppo prodotto 			
	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico delle lavorazioni di pelletteria 				
Chimica	<ul style="list-style-type: none"> • Operatore delle produzioni chimiche 				
Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre	<ul style="list-style-type: none"> • Operatore alle lavorazioni dei materiali lapidei 				
	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico delle lavorazioni dei materiali lapidei 				
Edilizia	<ul style="list-style-type: none"> • Operatore edile 	<ul style="list-style-type: none"> – Lavori generali di scavo e movimentazione – Costruzione di opere in calcestruzzo armato – Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione – Lavori di rivestimento e intonaco – Lavori di tinteggiatura e cartongesso – Montaggio di parti in legno per la carpenteria edile 	12	<ul style="list-style-type: none"> • Addetto alle lavorazioni di cantiere edile 	<ul style="list-style-type: none"> – Costruzione di opere in calcestruzzo armato – Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione – Lavori di rivestimento e intonaco – Lavori di tinteggiatura e cartongesso
			13	<ul style="list-style-type: none"> • Addetto alle lavorazioni edili con materiali tradizionali, innovativi ed ecosostenibili 	<ul style="list-style-type: none"> – Costruzione di opere in calcestruzzo armato – Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione – Lavori di rivestimento e intonaco – Lavori di tinteggiatura e cartongesso – Montaggio di parti in legno per la carpenteria edile
			14	<ul style="list-style-type: none"> • Addetto alle lavorazioni artistiche in edilizia 	<ul style="list-style-type: none"> – Lavori di rivestimento e intonaco – Lavori di tinteggiatura e cartongesso – Montaggio di parti in legno per la carpenteria edile
	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico edile 	<ul style="list-style-type: none"> – Costruzioni architettoniche e ambientali – Costruzioni edili in legno 			

Settore economico professionale	Figura a banda larga nazionale	Indirizzi nazionali	N.	Profilo regionale di leFP	Indirizzi Profilo
Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	• Operatore meccanico	<ul style="list-style-type: none"> – Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione – Saldatura e giunzione dei componenti – Montaggio componenti meccanici – Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici – Fabbricazione e montaggio/installazione di infissi, telai e serramenti 	15	• Conduttore macchine utensili	– Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione
			16	• Saldocarpentiere	– Saldatura e giunzione dei componenti
			17	• Montatore di sistemi meccanici	– Montaggio componenti meccanici
			18	• Montatore/manutentore di sistemi elettromeccanici	– Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione
	• Operatore alle lavorazioni dell'oro, dei metalli preziosi o affini				
	• Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	<ul style="list-style-type: none"> – Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici – Manutenzione e riparazione della carrozzeria – Manutenzione e riparazione di macchine operatrici per l'agricoltura e l'edilizia – Riparazione e sostituzione di pneumatici 	19	• Autocarroziere	– Manutenzione e riparazione della carrozzeria
			20	• Manutentore autovetture e motocicli	<ul style="list-style-type: none"> – Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici – Riparazione e sostituzione di pneumatici
	• Operatore di impianti termoidraulici		21	• Installatore impianti di climatizzazione	
			22	• Installatore e manutentore di impianti da fonti rinnovabili e sostenibili	
	• Operatore elettrico	<ul style="list-style-type: none"> – Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici – Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili 	23	• Installatore impianti elettrici civili ed industriali	<ul style="list-style-type: none"> – Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili – Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario

Settore economico professionale	Figura a banda larga nazionale	Indirizzi nazionali	N.	Profilo regionale di IeFP	Indirizzi Profilo	
		<ul style="list-style-type: none"> – Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario – Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato 			<ul style="list-style-type: none"> – Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato 	
			24	<ul style="list-style-type: none"> • Installatore di impianti di automazione industriale 	<ul style="list-style-type: none"> – Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici – Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili 	
			25	<ul style="list-style-type: none"> • Installatore e manutentore di impianti per la produzione sostenibile di energia 	<ul style="list-style-type: none"> – Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili 	
			26	<ul style="list-style-type: none"> • Installatore di impianti domotici e speciali 	<ul style="list-style-type: none"> – Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili – Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato 	
			27	<ul style="list-style-type: none"> • Installatore di apparecchiature elettroniche e di impianti audio-luci 	<ul style="list-style-type: none"> – Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato 	
		<ul style="list-style-type: none"> • Operatore montaggio e manutenzione imbarcazioni da diporto 				
		<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico modellazione e fabbricazione digitale 	<ul style="list-style-type: none"> – Modellazione e prototipazione – Prototipazione elettronica 	28	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale (Maker digitale) 	<ul style="list-style-type: none"> – Modellazione e prototipazione – Prototipazione elettronica
		<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione 	<ul style="list-style-type: none"> – Sistemi a CNC – Sistemi CAD CAM – Conduzione e manutenzione impianti 	29	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione 	<ul style="list-style-type: none"> – Sistemi a CNC – Sistemi CAD CAM
		<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico per l'automazione industriale 	<ul style="list-style-type: none"> – Programmazione – Installazione e manutenzione impianti 	30	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico per l'automazione industriale 	<ul style="list-style-type: none"> – Programmazione – Installazione e manutenzione impianti

Settore economico professionale	Figura a banda larga nazionale	Indirizzi nazionali	N.	Profilo regionale di leFP	Indirizzi Profilo
	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico delle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi o affini 				
	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico delle lavorazioni del ferro e metalli non nobili 	<ul style="list-style-type: none"> – Fabbricazione, montaggio, installazione di manufatti e oggetti di lattoneria – Lavorazione artigianale/artistica in ferro e/o altri metalli non nobili 			
	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico riparatore di veicoli a motore 	<ul style="list-style-type: none"> – Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici – Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli – Riparazione e sostituzione di pneumatici e cerchioni 	31	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico riparatore dei veicoli a motore 	<ul style="list-style-type: none"> – Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici – Riparazione e sostituzione di pneumatici e cerchioni
	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico di impianti termici 	<ul style="list-style-type: none"> – Impianti di refrigerazione – Impianti civili/industriali 	32	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico di impianti termici 	<ul style="list-style-type: none"> – Impianti civili/industriali
	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico delle energie rinnovabili 	<ul style="list-style-type: none"> – Produzione energia elettrica – Produzione energia termica 			
	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico elettrico 	<ul style="list-style-type: none"> – Building automation – Impianti elettrici civili/industriali 	33	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico elettrico 	<ul style="list-style-type: none"> – Building automation – Impianti elettrici civili/industriali
Trasporti e logistica	<ul style="list-style-type: none"> • Operatore dei sistemi e dei servizi logistici 		34	<ul style="list-style-type: none"> • Addetto alla logistica integrata e alla gestione dei processi di magazzino 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico dei servizi logistici 	<ul style="list-style-type: none"> – Logistica esterna (trasporti) – Logistica interna e magazzino 			
Servizi di distribuzione commerciale	<ul style="list-style-type: none"> • Operatore ai servizi di vendita 		35	<ul style="list-style-type: none"> • Addetto al commercio e alle vendite 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico commerciale delle vendite 	<ul style="list-style-type: none"> – Vendita a libero servizio – Vendita assistita 	36	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico commerciale delle vendite 	<ul style="list-style-type: none"> – Vendita assistita

Settore economico professionale	Figura a banda larga nazionale	Indirizzi nazionali	N.	Profilo regionale di IeFP	Indirizzi Profilo
Servizi di informatica	• Operatore informatico				
	• Tecnico informatico	<ul style="list-style-type: none"> – Sistemi, reti e data management – Sviluppo soluzioni ICT 			
Servizi di public utilities	• Operatore gestione delle acque e risanamento ambientale				
Stampa ed editoria	• Operatore grafico	<ul style="list-style-type: none"> – Impostazione e realizzazione della stampa Ipermediale 	37	• Addetto alla produzione grafica digitale	– Impostazione e realizzazione della stampa
			38	• Addetto alla computer grafica	– Ipermediale
	• Tecnico grafico		39	• Tecnico grafico	
Servizi alla persona	• Operatore del benessere	<ul style="list-style-type: none"> – Erogazione di trattamenti di acconciatura – Erogazione dei servizi di trattamento estetico 	40	• Acconciatore	– Erogazione di trattamenti di acconciatura
			41	• Estetista	– Erogazione dei servizi di trattamento estetico
	• Tecnico dei trattamenti estetici		42	• Tecnico dei trattamenti estetici	
	• Tecnico dell'acconciatura		43	• Tecnico dell'acconciatura	
Servizi culturali e di spettacolo	• Tecnico degli allestimenti e della predisposizione degli impianti nel settore dello spettacolo	<ul style="list-style-type: none"> – Allestimento del sonoro – Allestimento luci – Allestimenti di scena 			
Servizi turistici	• Operatore della ristorazione	<ul style="list-style-type: none"> – Preparazione degli alimenti e allestimento piatti – Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande 	44	• Cuoco	– Preparazione degli alimenti e allestimento piatti
			45	• Cameriere di sala e bar	– Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande

Settore economico professionale	Figura a banda larga nazionale	Indirizzi nazionali	N.	Profilo regionale di leFP	Indirizzi Profilo
	<ul style="list-style-type: none"> Operatore ai servizi di promozione e accoglienza 		46	<ul style="list-style-type: none"> Addetto alla promozione e accoglienza turistica 	
			47	<ul style="list-style-type: none"> Addetto ai servizi turistici 	
			48	<ul style="list-style-type: none"> Addetto all'accoglienza in strutture ricettive e centri benessere 	
	<ul style="list-style-type: none"> Tecnico di cucina 		49	<ul style="list-style-type: none"> Tecnico di cucina 	
	<ul style="list-style-type: none"> Tecnico dei servizi di sala-bar 		50	<ul style="list-style-type: none"> Tecnico dei servizi di sala-bar 	
	<ul style="list-style-type: none"> Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza 	<ul style="list-style-type: none"> Ricettività turistica Agenzie turistiche Convegnistica ed eventi culturali 	51	<ul style="list-style-type: none"> Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza 	<ul style="list-style-type: none"> Ricettività turistica Agenzie turistiche Convegnistica ed eventi culturali
	<ul style="list-style-type: none"> Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero 				
Area comune	<ul style="list-style-type: none"> Operatore ai servizi di impresa 		52	<ul style="list-style-type: none"> Addetto alla segreteria 	
			53	<ul style="list-style-type: none"> Addetto alla contabilità 	
	<ul style="list-style-type: none"> Tecnico dei servizi di impresa 	<ul style="list-style-type: none"> Amministrazione e contabilità Gestione del personale 	54	<ul style="list-style-type: none"> Tecnico per l'amministrazione e la contabilità 	<ul style="list-style-type: none"> Amministrazione e contabilità
			55	<ul style="list-style-type: none"> Tecnico per la gestione del personale 	<ul style="list-style-type: none"> Gestione del personale

Tabella delle confluenze dai profili regionali di Qualifica a quelli di Diploma professionale

(i titoli evidenziati con asterisco si riferiscono a figure nazionali di diploma per le quali non è stato ancora previsto un profilo regionale)

FIGURA/PROFILO DIPLOMA PROFESSIONALE	Indirizzi	PROFILO REGIONALE QUALIFICA PROFESSIONALE	Indirizzi
Tecnico delle produzioni vegetali	<ul style="list-style-type: none"> – Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra 	Addetto alle attività agroambientali	<ul style="list-style-type: none"> – Gestione di allevamenti – Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra – Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini
Tecnico della gestione di aree boscate e forestali	<ul style="list-style-type: none"> – Gestione di aree boscate e forestali 	Addetto alle attività ambientali montane	<ul style="list-style-type: none"> – Gestione di allevamenti – Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini – Gestione di aree boscate e forestali
Tecnico di pasticceria	<ul style="list-style-type: none"> – Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno 	Addetto alle lavorazioni di panetteria, gelateria e pasticceria	<ul style="list-style-type: none"> – Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
Tecnico delle trasformazioni delle carni	<ul style="list-style-type: none"> – Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne 	Addetto alle lavorazioni in filiere agroalimentari	<ul style="list-style-type: none"> – Lavorazione e produzione lattiero e caseario – Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali – Lavorazione e produzione di prodotti a base
Tecnico delle trasformazioni lattiero-casearie	<ul style="list-style-type: none"> – Lavorazione e produzione lattiero e caseario 		
Tecnico della trasformazione dei vegetali	<ul style="list-style-type: none"> – Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali 		
* Tecnico del legno	<ul style="list-style-type: none"> – Fabbricazione di parti in legno per la carpenteria e l'edilizia 	Addetto alle lavorazioni di falegnameria	
		Addetto alle lavorazioni edili con materiali tradizionali, innovativi ed ecosostenibili	<ul style="list-style-type: none"> – Costruzione di opere in calcestruzzo armato – Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione – Lavori di rivestimento e intonaco – Lavori di tinteggiatura e cartongesso – Montaggio di parti in legno per la carpenteria edile
		Addetto alle lavorazioni artistiche in edilizia	<ul style="list-style-type: none"> – Lavori di rivestimento e intonaco – Lavori di tinteggiatura e cartongesso – Montaggio di parti in legno per la carpenteria edile

FIGURA/PROFILO DIPLOMA PROFESSIONALE	Indirizzi	PROFILO REGIONALE QUALIFICA PROFESSIONALE	Indirizzi
* Tecnico del legno	<ul style="list-style-type: none"> – Produzione, restauro e riparazione di mobili e manufatti in legno – Intarsiatura di manufatti in legno – Decorazione e pittura di manufatti in legno 	Addetto alle lavorazioni di falegnameria	
* Tecnico edile	<ul style="list-style-type: none"> – Costruzioni architettoniche e ambientali 	Addetto alle lavorazioni di cantiere edile	<ul style="list-style-type: none"> – Costruzione di opere in calcestruzzo armato – Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione – Lavori di rivestimento e intonaco – Lavori di tinteggiatura e cartongesso
* Tecnico edile	<ul style="list-style-type: none"> – Costruzioni architettoniche e ambientali – Costruzioni edili in legno 	Addetto alle lavorazioni edili con materiali tradizionali, innovativi ed ecosostenibili	<ul style="list-style-type: none"> – Costruzione di opere in calcestruzzo armato – Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione – Lavori di rivestimento e intonaco – Lavori di tinteggiatura e cartongesso – Montaggio di parti in legno per la carpenteria edile
* Tecnico edile	<ul style="list-style-type: none"> – Costruzioni architettoniche e ambientali – Costruzioni edili in legno 	Addetto alle lavorazioni artistiche in edilizia	<ul style="list-style-type: none"> – Lavori di rivestimento e intonaco – Lavori di tinteggiatura e cartongesso – Montaggio di parti in legno per la carpenteria edile
* Tecnico delle lavorazioni dei materiali lapidei			
Tecnico modellazione e fabbricazione digitale	<ul style="list-style-type: none"> – Modellazione e prototipazione 	Conduttore macchine utensili	<ul style="list-style-type: none"> – Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione
Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione	<ul style="list-style-type: none"> – Sistemi a CNC – Sistemi CAD CAM 	Conduttore macchine utensili	<ul style="list-style-type: none"> – Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione
		Saldocarpentiere	<ul style="list-style-type: none"> – Saldatura e giunzione dei componenti
		Montatore di sistemi meccanici	<ul style="list-style-type: none"> – Montaggio componenti meccanici

FIGURA/PROFILO DIPLOMA PROFESSIONALE	Indirizzi	PROFILO REGIONALE QUALIFICA PROFESSIONALE	Indirizzi
		Montatore/manutentore di sistemi elettromeccanici	– Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione
* Tecnico per l'automazione industriale	– Programmazione	Conduttore macchine utensili	– Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione
		Montatore di sistemi meccanici	– Montaggio componenti meccanici
		Montatore/manutentore di sistemi elettromeccanici	– Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione
		Installatore di impianti di automazione industriale	– Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici – Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili
	– Installazione e manutenzione impianti	Installatore di impianti di automazione industriale	– Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici – Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili
* Tecnico delle lavorazioni del ferro e metalli non nobili	– Fabbricazione, montaggio, installazione di manufatti e oggetti di lattoneria – Lavorazione artigianale/artistica in ferro e/o altri metalli non nobili	Conduttore macchine utensili	– Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione
		Saldocarpentiere	– Saldatura e giunzione dei componenti
		Montatore di sistemi meccanici	– Montaggio componenti meccanici
		Montatore/manutentore di sistemi elettromeccanici	– Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione
* Tecnico riparatore di veicoli a motore	– Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli	Autocarrozziere	– Manutenzione e riparazione della carrozzeria

FIGURA/PROFILO DIPLOMA PROFESSIONALE	Indirizzi	PROFILO REGIONALE QUALIFICA PROFESSIONALE	Indirizzi
Tecnico riparatore di veicoli a motore	<ul style="list-style-type: none"> – Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici – Riparazione e sostituzione di pneumatici e cerchi 	Manutentore autoveicoli e motocicli	<ul style="list-style-type: none"> – Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici – Riparazione e sostituzione di pneumatici
* Tecnico di impianti termici	<ul style="list-style-type: none"> – Impianti di refrigerazione 	Installatore impianti elettrici civili ed industriali	<ul style="list-style-type: none"> – Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili – Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario – Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato
		Installatore e manutentore di impianti per la produzione sostenibile di energia	<ul style="list-style-type: none"> – Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili
	<ul style="list-style-type: none"> – Impianti di refrigerazione – Impianti civili/industriali 	Installatore impianti di climatizzazione	
		Installatore e manutentore di impianti da fonti rinnovabili e sostenibili	
* Tecnico delle energie rinnovabili	<ul style="list-style-type: none"> – Produzione energia elettrica 	Installatore impianti elettrici civili ed industriali	<ul style="list-style-type: none"> – Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili – Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario – Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato
	<ul style="list-style-type: none"> – Produzione energia elettrica – Produzione energia termica 	Installatore e manutentore di impianti per la produzione sostenibile di energia	<ul style="list-style-type: none"> – Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili
		Installatore e manutentore di impianti da fonti rinnovabili e sostenibili	

FIGURA/PROFILO DIPLOMA PROFESSIONALE	Indirizzi	PROFILO REGIONALE QUALIFICA PROFESSIONALE	Indirizzi
	– Produzione energia termica	Installatore impianti di climatizzazione	
Tecnico elettrico	– Building automation – Impianti elettrici civili/industriali	Installatore impianti elettrici civili ed industriali	– Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili – Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario – Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato
		Installatore di impianti di automazione industriale	– Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici – Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili
		Installatore e manutentore di impianti per la produzione sostenibile di energia	– Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili
		Installatore di impianti domotici e speciali	– Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili – Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato
* Tecnico dei servizi logistici	– Logistica esterna (trasporti) – Logistica interna e magazzino	Addetto alla logistica integrata e alla gestione dei processi di magazzino	
Tecnico commerciale delle vendite	– Vendita a libero servizio – Vendita assistita	Addetto al commercio e alle vendite	
Tecnico grafico		Addetto alla produzione grafica digitale	
		Addetto alla computer grafica	
Tecnico dei trattamenti estetici		Estetista	– Erogazione dei servizi di trattamento estetico
Tecnico dell'acconciatura		Acconciatore	– Erogazione di trattamenti di acconciatura
* Tecnico degli allestimenti e della predisposizione degli impianti nel settore dello spettacolo	– Allestimento del sonoro – Allestimento luci	Installatore di apparecchiature elettroniche e di impianti audio-luci	– Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato

FIGURA/PROFILO DIPLOMA PROFESSIONALE	Indirizzi	PROFILO REGIONALE QUALIFICA PROFESSIONALE	Indirizzi
Tecnico di cucina		Cuoco	– Preparazione degli alimenti e allestimento piatti
Tecnico dei servizi di sala e bar		Cameriere di sala e bar	– Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande
Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	<ul style="list-style-type: none"> – Ricettività turistica – Agenzie turistiche – Convegnistica ed eventi culturali 	Addetto alla promozione e accoglienza turistica	
		Addetto ai servizi turistici	
		Addetto all'accoglienza in strutture ricettive e centri benessere	
* Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero		Addetto ai servizi turistici	
Tecnico per l'amministrazione e la contabilità	– Amministrazione e contabilità	Addetto alla segreteria	
		Addetto alla contabilità	
Tecnico per la gestione del personale	– Gestione del personale	Addetto alla segreteria	
		Addetto alla contabilità	

Linee guida per la realizzazione
dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

ALLEGATO B

Standard formativi dei percorsi regionali di Istruzione e Formazione
Professionale

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio formazione

Posizione organizzativa integrazione dei sistemi formativi, definizione di standard di competenze e di profili professionali

Marzo 2020

Indice

PREMESSA	4
ALLEGATO B1 – MATRICI DI CORRELAZIONE	5
F01 - OPERATORE AGRICOLO	8
PROF-AGR-01 Addetto alle attività agroambientali.....	9
PROF-AGR-02 Addetto alle attività ambientali montane	9
F02 - TECNICO AGRICOLO	11
PROF-AGR-04 Tecnico delle produzioni vegetali	12
PROF-AGR-07 Tecnico della gestione di aree boscate e forestali.....	12
F03 - OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	14
PROF-ALI-04 Addetto alle lavorazioni di panetteria, pasticceria e gelateria	15
PROF-ALI-05 Addetto alle lavorazioni in filiere agroalimentari	15
F04 – TECNICO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	17
PROF- ALI-08 Tecnico di pasticceria.....	19
PROF- ALI-11 Tecnico della lavorazione delle carni	19
PROF- ALI-12 Tecnico delle trasformazioni lattiero-casearie	19
PROF- ALI-13 Tecnico della trasformazione dei vegetali	19
F05 – OPERATORE DEL LEGNO	21
PROF-LEG-01 Addetto alle lavorazioni di falegnameria	22
F06 – OPERATORE EDILE	24
PROF-EDI-01 Addetto alle lavorazioni di cantiere edile	26
PROF-EDI-05 Addetto alle lavorazioni edili con materiali tradizionali, innovativi ed ecosostenibili.....	26
PROF-EDI-06 Addetto alle lavorazioni artistiche in edilizia	26
F07 – OPERATORE MECCANICO	28
PROF-MEC-01 Conduttore macchine utensili	29
PROF- MEC-04 Saldocarpentiere.....	29
PROF- MEC-05 Montatore di sistemi meccanici	29
PROF- MEC-06 Montatore/manutentore di sistemi elettromeccanici	29
F08 – OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE	31
PROF-AUT-01 Autocarroziere	32
PROF- AUT-02 Manutentore autovetture e motocicli.....	32
F09 – OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI	34
PROF-IMP-09 Installatore di impianti di climatizzazione	35
PROF- IMP-12 Installatore e manutentore di impianti da fonti rinnovabili e sostenibili	35
F10 – OPERATORE ELETTRICO	37
PROF-IMP-02 Installatore impianti elettrici civili ed industriali	38
PROF- IMP-04 Installatore di impianti di automazione industriale.....	38
PROF- IMP-06 Installatore e manutentore di impianti per la produzione sostenibile di energia	38
PROF- IMP-07 Installatore di impianti domotici e speciali.....	38
PROF- IMP-13 Installatore di apparecchiature elettroniche e di impianti audio-luci	38
F11 –TECNICO MODELLAZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE	40
PROF-MEC-11 Tecnico della modellazione e fabbricazioni digitale (maker digitale).....	41
F12 – TECNICO PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE	43
PROF-MEC-02 Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione	44
F13 – TECNICO PER L’AUTOMAZIONE INDUSTRIALE.....	46
PROF-IMP-05 Tecnico per l'automazione industriale	47
F14 – TECNICO RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE	49
PROF-AUT-03 Tecnico riparatore dei veicoli a motore.....	50

F15 – TECNICO DI IMPIANTI TERMICI	52
PROF-IMP-10 Tecnico di impianti termici.....	53
F16 – TECNICO ELETTRICO.....	55
PROF-IMP-03 Tecnico elettrico.....	56
F17 – OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI.....	58
PROF-LOG-01 Addetto alla logistica integrata e alla gestione dei processi di magazzino	59
F18 – OPERATORE DEI SERVIZI DI VENDITA.....	61
PROF-SDC-01 Addetto al commercio e alle vendite	62
F19 – TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE	64
PROF-sdc-03 Tecnico commerciale delle vendite	65
F20 – OPERATORE GRAFICO	67
PROF-GRA-01 Addetto alla produzione grafica digitale	68
PROF- GRA-02 Addetto alla computer grafica	68
F21 – TECNICO GRAFICO	70
PROF-GRA-03 Tecnico grafico	71
F22 – OPERATORE DEL BENESSERE	73
PROF-BEN-01 Acconciatore	74
PROF-BEN-03 Estetista.....	74
F23 – TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI.....	76
PROF-BEN-04 Tecnico dei trattamenti estetici	77
F24 – TECNICO DELL’ACCONCIATURA	79
PROF-BEN-02 Tecnico dell'acconciatura.....	80
F25 – OPERATORE DELLA RISTORAZIONE.....	82
PROF-RIS-03 Cuoco	83
PROF-RIS-06 Cameriere di sala e bar	83
F26 – OPERATORE DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	85
PROF-RIC-01 Addetto alla promozione e accoglienza turistica	86
PROF-RIC-02 Addetto ai servizi turistici.....	86
PROF-RIC-03 Addetto all'accoglienza in strutture ricettive e centri benessere	86
F27 – TECNICO DI CUCINA	88
PROF-RIS-04 Tecnico di cucina	89
F28 – TECNICO DEI SERVIZI DI SALA BAR	91
PROF-RIS-07 Tecnico dei servizi di sala e bar	92
F29 – TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA.....	94
PROF-RIC-04 Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza.....	95
F30 – OPERATORE DEI SERVIZI DI IMPRESA	97
PROF-AC-01 Addetto alla segreteria.....	98
PROF-AC-02 Addetto alla contabilità.....	98
F31 – TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA.....	100
PROF-AC-14 Tecnico per l'amministrazione e la contabilità	101
PROF-AC-15 Tecnico per la gestione del personale.....	101
ALLEGATO B2 – STANDARD MINIMI FORMATIVI DELLE COMPETENZE DI BASE DEL TERZO E QUARTO ANNO DELL’ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	104
ALLEGATO B3 – RISORSE PERSONALI, SOCIALI, DI APPRENDIMENTO E IMPRENDITORIALI	116

PREMESSA

Il presente documento raccoglie la descrizione delle Figure nazionali - articolate a livello territoriale in Profili regionali - sia per quanto riguarda i percorsi triennali di Qualifica professionale, sia per quelli di Diploma professionale di cui alla tabella dell'Allegato A, nonché dei corrispettivi standard formativi.

Il documento si articola in 3 parti, in cui sono riportati:

- B1 – per ciascuna Figura nazionale vengono riportati gli standard di competenza nazionali (suddivisi per competenze ricorsive, comuni e connotative degli eventuali indirizzi); i Profili professionali regionali correlati con l'elenco dei relativi qualificatori professionali regionali (QPR) e la matrice di correlazione tra le competenze della Figura e i QPR dei Profili.
- B2 - gli standard formativi comuni a tutte le Figure/Profili e riferiti alle competenze di base;
- B3 - gli standard formativi riferiti alle Risorse personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali.

ALLEGATO B1 – MATRICI DI CORRELAZIONE

Lo scopo di questo allegato è quello di evidenziare le correlazioni esistenti tra le competenze ricorsive, comuni e connotative delle Figure nazionali con i qualificatori professionali regionali (QPR) costituenti i Profili professionali associati.

A tale scopo per ogni Figura sono previste le seguenti tre sezioni descrittive:

SEZIONE 1

Tabella con l'elenco delle competenze della Figura nazionale suddivise in ricorsive, comuni e connotative degli indirizzi, complete di codice per una loro migliore identificazione nella matrice descritta al successivo punto 3.

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE	
Codice e titolo della Figura	1 → F03 - OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI
Codice e descrizione delle competenze ricorsive	COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE
	CR_1 Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
	CR_2 Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
	CR_3 Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
Codice e descrizione delle competenze comuni	COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI
	F03_CC1 Operare nelle produzioni secondo i criteri di igiene, sicurezza e qualità alimentare
	F03_CC2 Eseguire operazioni di conservazione, stoccaggio e confezionamento dei prodotti
Codice e descrizione delle competenze connotative suddivise per indirizzo	COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI
	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
	F03_I1_CP1 Eseguire attività di preparazione delle materie prime e dei semilavorati per la produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
	F03_I1_CP2 Eseguire attività di trasformazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
	Lavorazione e produzione lattiero e caseario
	F03_I2_CP1 Eseguire attività di analisi, stoccaggio e conservazione del latte
	F03_I2_CP2 Eseguire operazioni di trasformazione dei prodotti lattiero-caseari
	Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali
	F03_I3_CP1 Eseguire attività di preparazione di materie prime e semilavorati per la produzione a base vegetale
F03_I3_CP2 Eseguire operazioni di lavorazione di prodotti a base vegetale	

SEZIONE 2

Elenco dei Profili professionali associati alla Figura e tabella dell'insieme dei QPR presenti nei profili.

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI																																	
<p>Elenco dei Profili regionali associati alla Figura</p> <p>1 →</p>	<p>PROF-ALI-04 ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA</p> <p>PROF-ALI-05 ADDETTO ALLE LAVORAZIONI IN FILIERE AGROALIMENTARI</p>																																
<p>Elenco dei QPR presenti nei Profili regionali</p> <p>2 →</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2" style="text-align: center;">QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>QPR-ALI-03</td> <td>PREPARAZIONE DI BASI PER LA PASTICCERIA</td> </tr> <tr> <td>QPR-ALI-04</td> <td>PRODUZIONE ARTIGIANALE DI PASTICCERIA FRESCA</td> </tr> <tr> <td>QPR-ALI-05</td> <td>PRODUZIONE ARTIGIANALE DI PASTICCERIA SECCA</td> </tr> <tr> <td>QPR-ALI-06</td> <td>PRODUZIONE ARTIGIANALE DI CIOCCOLATERIA</td> </tr> <tr> <td>QPR-ALI-08</td> <td>PRODUZIONE ARTIGIANALE DEL GELATO</td> </tr> <tr> <td>QPR-ALI-09</td> <td>PRODUZIONE ARTIGIANALE DI PANE, GRISSINI E CRACKERS</td> </tr> <tr> <td>QPR-ALI-10</td> <td>PRODUZIONE DI SUCCHI, CONFETTURE E CONSERVATI</td> </tr> <tr> <td>QPR-ALI-11</td> <td>PRODUZIONE DI SALUMI DA CARNI TRITATE</td> </tr> <tr> <td>QPR-ALI-13</td> <td>REALIZZAZIONE DEI TAGLI COMMERCIALI DELLE CARNI</td> </tr> <tr> <td>QPR-ALI-14</td> <td>PREPARAZIONE DEL LATTE E DELLA CREMA E PRODUZIONE DI LATTE ALIMENTARE</td> </tr> <tr> <td>QPR-ALI-16</td> <td>CONFEZIONAMENTO DEI PRODOTTI ALIMENTARI</td> </tr> <tr> <td>QPR-ALI-18</td> <td>PRODUZIONE DI YOGURT E DERIVATI DEL LATTE</td> </tr> <tr> <td>QPR-ALI-19</td> <td>PRODUZIONE DI FORMAGGI</td> </tr> <tr> <td>QPR-ALI-29</td> <td>APPONTAMENTO DI SPAZI, ATTREZZATURE E MATERIALI</td> </tr> <tr> <td>QPR-RIS-08</td> <td>PRODUZIONE DI PIZZE E PRODOTTI ASSIMILATI</td> </tr> </tbody> </table>	QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI		QPR-ALI-03	PREPARAZIONE DI BASI PER LA PASTICCERIA	QPR-ALI-04	PRODUZIONE ARTIGIANALE DI PASTICCERIA FRESCA	QPR-ALI-05	PRODUZIONE ARTIGIANALE DI PASTICCERIA SECCA	QPR-ALI-06	PRODUZIONE ARTIGIANALE DI CIOCCOLATERIA	QPR-ALI-08	PRODUZIONE ARTIGIANALE DEL GELATO	QPR-ALI-09	PRODUZIONE ARTIGIANALE DI PANE, GRISSINI E CRACKERS	QPR-ALI-10	PRODUZIONE DI SUCCHI, CONFETTURE E CONSERVATI	QPR-ALI-11	PRODUZIONE DI SALUMI DA CARNI TRITATE	QPR-ALI-13	REALIZZAZIONE DEI TAGLI COMMERCIALI DELLE CARNI	QPR-ALI-14	PREPARAZIONE DEL LATTE E DELLA CREMA E PRODUZIONE DI LATTE ALIMENTARE	QPR-ALI-16	CONFEZIONAMENTO DEI PRODOTTI ALIMENTARI	QPR-ALI-18	PRODUZIONE DI YOGURT E DERIVATI DEL LATTE	QPR-ALI-19	PRODUZIONE DI FORMAGGI	QPR-ALI-29	APPONTAMENTO DI SPAZI, ATTREZZATURE E MATERIALI	QPR-RIS-08	PRODUZIONE DI PIZZE E PRODOTTI ASSIMILATI
QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI																																	
QPR-ALI-03	PREPARAZIONE DI BASI PER LA PASTICCERIA																																
QPR-ALI-04	PRODUZIONE ARTIGIANALE DI PASTICCERIA FRESCA																																
QPR-ALI-05	PRODUZIONE ARTIGIANALE DI PASTICCERIA SECCA																																
QPR-ALI-06	PRODUZIONE ARTIGIANALE DI CIOCCOLATERIA																																
QPR-ALI-08	PRODUZIONE ARTIGIANALE DEL GELATO																																
QPR-ALI-09	PRODUZIONE ARTIGIANALE DI PANE, GRISSINI E CRACKERS																																
QPR-ALI-10	PRODUZIONE DI SUCCHI, CONFETTURE E CONSERVATI																																
QPR-ALI-11	PRODUZIONE DI SALUMI DA CARNI TRITATE																																
QPR-ALI-13	REALIZZAZIONE DEI TAGLI COMMERCIALI DELLE CARNI																																
QPR-ALI-14	PREPARAZIONE DEL LATTE E DELLA CREMA E PRODUZIONE DI LATTE ALIMENTARE																																
QPR-ALI-16	CONFEZIONAMENTO DEI PRODOTTI ALIMENTARI																																
QPR-ALI-18	PRODUZIONE DI YOGURT E DERIVATI DEL LATTE																																
QPR-ALI-19	PRODUZIONE DI FORMAGGI																																
QPR-ALI-29	APPONTAMENTO DI SPAZI, ATTREZZATURE E MATERIALI																																
QPR-RIS-08	PRODUZIONE DI PIZZE E PRODOTTI ASSIMILATI																																

SEZIONE 3

Matrice di correlazione tra le competenze della Figura e i QPR dei singoli profili.

1 Denominazione della Figura nazionale

2 Codici delle competenze riferite alla Figura

3 Codice dei Profili correlati alla Figura

4 Codice dei QPR associati ai Profili

5 Numero di situazioni tipo riferite al QPR completo

6 Numero di situazioni tipo riferite al QPR sviluppate nel Profilo

7 Numero di situazioni tipo totali sviluppate nel Profilo

8 Competenze della Figura collegate al Profilo regionale

9 Marcatore che evidenzia la correlazione tra i QPR e le competenze della Figura nazionale

Codici delle competenze riferite alla Figura	Profili regionali e QPR correlati	Codice dei QPR associati ai Profili												Numero di situazioni tipo riferite al QPR completo						
		PROF-ALI-04	PROF-ALI-05	QPR-ALI-03	QPR-ALI-04	QPR-ALI-05	QPR-ALI-06	QPR-ALI-08	QPR-ALI-09	QPR-ALI-10	QPR-ALI-11	QPR-ALI-13	QPR-ALI-14	QPR-ALI-16	QPR-ALI-18	QPR-ALI-19	QPR-ALI-29	QPR-RIE-08	Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo
ST del QPR completo		14	9	9	10	8	12	12	8	10	3	8	5	15	11	12	8	70		
ST presenti nel profilo		14	9	9	7	8	12								11	7	8	77		
F03 - OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	Ricorsive	CR_1	X	X														X		
		CR_2	X	X														X		
		CR_3	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	Comuni	F03_CC1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
		F03_CC2	X	X															X	
	Connotative degli indirizzi	F03_I1_CP1	X		X						X									
		F03_I1_CP2	X			X	X	X		X									X	
		F03_I2_CP1		X									X							
		F03_I2_CP2		X					X						X	X				
		F03_I3_CP1		X							X									
		F03_I3_CP2		X							X									
		F03_I4_CP1		X								X	X							
		F03_I4_CP2		X								X	X							
		F03_I5_CP1																		
		F03_I5_CP2																		
		F03_I6_CP1																		
F03_I6_CP2																				

In particolare, nella figura si possono notare i seguenti elementi identificati con dei numeri:

- 1) All'estrema sinistra della matrice su sfondo nero e in verticale è riportata la denominazione della Figura.
- 2) Subito a destra della denominazione della Figura sono riportati i codici delle competenze nazionali, suddivisi per tipologia (ricorsive, comuni agli indirizzi, connotative degli indirizzi).
- 3) In alto sulla sinistra sono riportati i codici dei Profili regionali correlati alla Figura. I vari codici sono associati a degli sfondi con colori diversificati al fine di facilitare l'individuazione degli elementi associati.
- 4) Nella intestazione della matrice, su sfondo bianco, si trovano i codici dei QPR presenti nei Profili
- 5) Immediatamente sotto ad ogni QPR, sempre su sfondo bianco, è riportato il numero di Situazioni tipo riferite al qualificatore sviluppato in modo completo (ST verdi della scheda SST associata al QPR).
- 6) Nelle righe sottostanti, ciascuna riferita ad un Profilo in base al colore di sfondo, è riportato il numero di Situazioni tipo del relativo QPR sviluppate in ciascun Profilo. Se la casella è vuota significa che quel QPR non è presente nel Profilo.
- 7) Sull'estrema destra delle intestazioni sono presenti dei valori riepilogativi. In particolare, per ogni Profilo è indicato il numero di QPR e il totale delle Situazioni tipo sviluppate.
- 8) Nelle colonne affiancate ai codici dei diversi tipi di competenze nazionali, per ogni Profilo, sulla base del colore dello sfondo, sono indicate con delle "X" le competenze della Figura nazionale ad esso collegate.
- 9) Infine, nelle celle della matrice costituite dall'intersezione tra le competenze nazionali e i QPR, con una "X" viene indicato a quali QPR la singola competenza nazionale è correlata. NB: se un QPR di un Profilo non è collegato a nessuna competenza nazionale significa che esso rappresenta un'aggiunta allo standard nazionale riferita ad una specifica contestualizzazione regionale.

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE**F01 - OPERATORE AGRICOLO**

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE	
CR_1	Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
CR_2	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
CR_3	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI	
Gestione di allevamenti	
F01_I1_CP1	Eseguire le operazioni fondamentali attinenti alla produzione zootecnica nel rispetto del consumatore, degli equilibri ambientali e del benessere animale
Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	
F01_I2_CP1	Eseguire le operazioni fondamentali attinenti alla coltivazione di piante arboree, erbacee, ortofloricole (*) nel rispetto del consumatore e degli equilibri ambientali
Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio	
F01_I3_CP1	Eseguire le operazioni fondamentali attinenti la produzione vivaistica (*) nel rispetto del consumatore e degli equilibri ambientali
Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini	
F01_I4_CP1	Realizzare, curare e mantenere aree verdi, parchi e giardini nel rispetto degli equilibri ambientali
Gestione di aree boscate e forestali	
F01_I5_CP1	Creare superfici boschive ai fini della protezione del territorio e della produzione di legname per scopi energetici o costruttivi nel rispetto degli equilibri ambientali.
F01_I5_CP2	Effettuare interventi di cura e tutela dell'ambiente silvestre e naturale nel rispetto degli equilibri ambientali

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI**PROF-AGR-01 ADDETTO ALLE ATTIVITÀ AGROAMBIENTALI****PROF-AGR-02 ADDETTO ALLE ATTIVITÀ AMBIENTALI MONTANE**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-AGR-01	LAVORAZIONI DEL TERRENO
QPR-AGR-02	PREDISPOSIZIONE DEGLI IMPIANTI DI COLTIVAZIONE
QPR-AGR-03	IMPIANTO E MOLTIPLICAZIONE DELLE PIANTE
QPR-AGR-04	EFFETTUARE L'IRRIGAZIONE DELLE PIANTE
QPR-AGR-05	DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FERTILIZZANTI E FITOSANITARI
QPR-AGR-06	ESECUZIONE DELLE POTATURE
QPR-AGR-07	CONDUZIONE DELL'IMPIANTO ARBOREO
QPR-AGR-08	RACCOLTA DEI PRODOTTI AGRICOLI
QPR-AGR-11	REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI
QPR-AGR-13	REALIZZAZIONE DI OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA
QPR-ALL-01	CONDUZIONE DELL'ALLEVAMENTO DI ANIMALI
QPR-ALL-03	ALLEVAMENTO DELLE API
QPR-ALL-04	LAVORAZIONE DI PRODOTTI APISTICI

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

		PROF-AGR-01	PROF-AGR-02	QPR-AGR-01	QPR-AGR-02	QPR-AGR-03	QPR-AGR-04	QPR-AGR-05	QPR-AGR-06	QPR-AGR-07	QPR-AGR-08	QPR-AGR-11	QPR-AGR-13	QPR-ALL-01	QPR-ALL-03	QPR-ALL-04	Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo	
Profili regionali e QPR correlati -->																			
ST del QPR completo -->				14	5	5	10	6	5	13	5	10	5	12	7	5			
ST presenti nel profilo -->				7	4	5	7	5	3		5	10		9			9	55	
				7				5		9		10	5	9	7	2	8	54	
OPERATORE AGRICOLO	Ricorsive	CR_1	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X				
	CR_2	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X		X	X	X			
	CR_3	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
	Connotative degli indirizzi	F03_I1_CP1	X	X											X	X	X		
	F03_I2_CP1			X	X	X	X	X	X		X								
	F03_I3_CP1																		
	F03_I4_CP1	X	X	X				X				X							
	F03_I5_CP1		X							X			X						
	F03_I5_CP2		X										X						

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE

F02 - TECNICO AGRICOLO

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI	
F02_CC1	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.
F02_CC2	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
F02_CC3	Collaborare al monitoraggio e al controllo della produzione, gestendo informazioni a supporto dell'utilizzo di indicatori per la verifica di coerenza tra la programmazione e quanto effettivamente prodotto e per l'individuazione e attuazione di interventi correttivi.
F02_CC4	Curare lo stoccaggio e la conservazione di prodotti attinenti la produzione, nel rispetto delle regole di stoccaggio, delle procedure previste e degli standard conservativi, attuando in caso di non conformità le misure correttive previste.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI	
Gestione di allevamenti	
F02_I1_CP1	Intervenire nella produzione zootecnica assicurando gli standard specifici correlati al rispetto del consumatore, degli equilibri ambientali e del benessere animale.
Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	
F02_I2_CP1	Intervenire nella coltivazione di piante arboree, erbacee, ortofloricole (*), assicurando gli standard specifici correlati al rispetto del consumatore e degli equilibri ambientali.
Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio	
F02_I3_CP1	Intervenire nella produzione vivaistica (*), assicurando gli standard specifici correlati al rispetto del consumatore e degli equilibri ambientali.
Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini	
F02_I4_CP1	Realizzare, curare e mantenere aree verdi, parchi e giardini nel rispetto degli equilibri ambientali.
F02_I4_CP2	Collaborare alla progettazione di aree verdi, parchi e giardini sulla base delle caratteristiche del sito e delle esigenze del committente.
Gestione di aree boscate e forestali	
F02_I5_CP1	Intervenire nella creazione e gestione di superfici boschive ai fini della protezione del territorio e della produzione di legname per scopi energetici o costruttivi, assicurando gli standard specifici correlati al rispetto degli equilibri ambientali.
F02_I5_CP2	Intervenire nella cura e tutela dell'ambiente silvestre e naturale assicurando gli standard specifici correlati al rispetto degli equilibri ambientali.

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI

PROF-AGR-04 TECNICO DELLE PRODUZIONI VEGETALI

PROF-AGR-07 TECNICO DELLA GESTIONE DI AREE BOScate E FORESTALI

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-AGR-01	LAVORAZIONI DEL TERRENO
QPR-AGR-03	IMPIANTO E MOLTIPLICAZIONE DELLE PIANTE
QPR-AGR-04	EFFETTUARE L'IRRIGAZIONE DELLE PIANTE
QPR-AGR-05	DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FERTILIZZANTI E FITOSANITARI
QPR-AGR-06	ESECUZIONE DELLE POTATURE
QPR-AGR-07	CONDUZIONE DELL'IMPIANTO ARBOREO
QPR-AGR-08	RACCOLTA DEI PRODOTTI AGRICOLI
QPR-AGR-13	REALIZZAZIONE DI OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA
QPR-AGR-14	ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI
QPR-AGR-16	VALORIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE AGRICOLA

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

		PROF-AGR-07	PROF-AGR-04	QPR-AGR-01	QPR-AGR-03	QPR-AGR-04	QPR-AGR-05	QPR-AGR-06	QPR-AGR-07	QPR-AGR-08	QPR-AGR-13	QPR-AGR-14	QPR-AGR-16	Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo	
Profili regionali e QPR correlati -->																
ST del QPR completo -->				14	5	10	6	5	13	5	5	4	8			
ST presenti nel profilo -->				9	6	8	6	6	6	6	7	4	6	8	51	
				6			13			7		4	6	5	36	
TECNICO AGRICOLO	Comuni	F02_CC1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
		F02_CC2	X	X	X	X	X		X	X	X			X		
		F02_CC3	X	X									X	X		
		F02_CC4	X	X				X			X		X			
	Connotative degli indirizzi	F02_I1_CP1														
		F02_I2_CP1		X	X	X	X	X	X		X		X	X		
		F02_I3_CP1														
		F02_I4_CP1														
		F02_I4_CP2														
		F02_I5_CP1	X			X				X		X				
F02_I5_CP2	X									X						

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE**F03 - OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI**

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE	
CR_1	Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
CR_2	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
CR_3	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI	
F03_CC1	Operare nelle produzioni secondo i criteri di igiene, sicurezza e qualità alimentare
F03_CC2	Eseguire operazioni di conservazione, stoccaggio e confezionamento dei prodotti
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI	
Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	
F03_I1_CP1	Eseguire attività di preparazione delle materie prime e dei semilavorati per la produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
F03_I1_CP2	Eseguire attività di trasformazione, lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
Lavorazione e produzione lattiero e caseario	
F03_I2_CP1	Eseguire attività di analisi, stoccaggio e conservazione del latte
F03_I2_CP2	Eseguire operazioni di trasformazione dei prodotti lattiero-caseari
Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali	
F03_I3_CP1	Eseguire attività di preparazione di materie prime e semilavorati per la produzione di prodotti a base vegetale
F03_I3_CP2	Eseguire operazioni di lavorazione di prodotti a base vegetale
Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne	
F03_I4_CP1	Preparare la lavorazione delle carni
F03_I4_CP2	Eseguire operazioni di trasformazione delle carni e loro derivati
Lavorazione e produzione di prodotti ittici	
F03_I5_CP1	Preparare la lavorazione dei prodotti ittici
F03_I5_CP2	Eseguire operazioni di trasformazione dei prodotti ittici e loro derivati
Produzione di bevande	
F03_I6_CP1	Eseguire attività di controllo, stoccaggio e conservazione delle materie prime, applicando i profili normativi di igiene
F03_I6_CP2	Eseguire operazioni di trasformazione e/o produzione delle bevande

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI

**PROF-ALI-04 ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA,
PASTICCERIA E GELATERIA**

**PROF-ALI-05 ADDETTO ALLE LAVORAZIONI IN FILIERE
AGROALIMENTARI**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-ALI-03	PREPARAZIONE DI BASI PER LA PASTICCERIA
QPR-ALI-04	PRODUZIONE ARTIGIANALE DI PASTICCERIA FRESCA
QPR-ALI-05	PRODUZIONE ARTIGIANALE DI PASTICCERIA SECCA
QPR-ALI-06	PRODUZIONE ARTIGIANALE DI CIOCCOLATERIA
QPR-ALI-08	PRODUZIONE ARTIGIANALE DEL GELATO
QPR-ALI-09	PRODUZIONE ARTIGIANALE DI PANE, GRISSINI E CRACKERS
QPR-ALI-10	PRODUZIONE DI SUCCHI, CONFETTURE E CONSERVATI
QPR-ALI-11	PRODUZIONE DI SALUMI DA CARNI TRITATE
QPR-ALI-13	REALIZZAZIONE DEI TAGLI COMMERCIALI DELLE CARNI
QPR-ALI-14	PREPARAZIONE DEL LATTE E DELLA CREMA E PRODUZIONE DI LATTE ALIMENTARE
QPR-ALI-16	CONFEZIONAMENTO DEI PRODOTTI ALIMENTARI
QPR-ALI-18	PRODUZIONE DI YOGURT E DERIVATI DEL LATTE
QPR-ALI-19	PRODUZIONE DI FORMAGGI
QPR-ALI-29	APPONTAMENTO DI SPAZI, ATTREZZATURE E MATERIALI
QPR-RIS-08	PRODUZIONE DI PIZZE E PRODOTTI ASSIMILATI

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

		PROF-ALI-04	PROF-ALI-05	QPR-ALI-03	QPR-ALI-04	QPR-ALI-05	QPR-ALI-06	QPR-ALI-08	QPR-ALI-09	QPR-ALI-10	QPR-ALI-11	QPR-ALI-13	QPR-ALI-14	QPR-ALI-16	QPR-ALI-18	QPR-ALI-19	QPR-ALI-29	QPR-RIS-08	Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo	
Profili regionali e QPR correlati -->																					
ST del QPR completo -->				14	9	9	10	8	12	12	8	10	6	8	5	15	11	12			
ST presenti nel profilo -->				12															8	70	
				14	9	9	7	8	12								11	7	8	77	
OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	Ricorsive	CR_1	X	X														X			
	CR_2	X	X															X			
	CR_3	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
	Comuni	F03_CC1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
	F03_CC2	X	X															X			
	Connotative degli indirizzi	F03_I1_CP1	X		X					X											
	F03_I1_CP2	X			X	X	X		X										X		
	F03_I2_CP1		X										X								
	F03_I2_CP2		X					X							X	X					
	F03_I3_CP1		X							X											
	F03_I3_CP2		X							X											
	F03_I4_CP1		X								X	X									
	F03_I4_CP2		X								X	X									
	F03_I5_CP1																				
F03_I5_CP2																					
F03_I6_CP1																					
F03_I6_CP2																					

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE

F04 – TECNICO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI	
F04_CC1	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.
F04_CC2	Effettuare il controllo, la differenziazione e la catalogazione delle materie prime, dei semilavorati ricevuti e di quelli trasformati, anche tramite l'analisi sensoriale, tenendo conto dei criteri di igiene, sicurezza e qualità alimentare.
F04_CC3	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
F04_CC4	Intervenire nelle attività di confezionamento e di etichettatura dei prodotti, controllando la correttezza delle procedure e gli elementi di tracciabilità e redigendo la lista degli allergeni.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI	
Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	
F04_I1_CP1	Intervenire nelle diverse fasi del processo di lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno, assicurando gli standard specifici di lavorazione e di qualità richiesti dalla tipicità dei prodotti e dell'offerta aziendale.
F04_I1_CP2	Collaborare all'elaborazione di proposte di nuovi prodotti e all'individuazione di soluzioni di miglioramento degli standard qualitativi dei prodotti di pasticceria, pasta e prodotti da forno e del processo organizzativo e lavorativo.
Lavorazione e produzione lattiero e caseario	
F04_I2_CP1	Intervenire nelle diverse fasi del processo di lavorazione dei prodotti lattiero e caseari, assicurando gli standard specifici di lavorazione e di qualità richiesti dalla tipicità dei prodotti e dell'offerta aziendale.
F04_I2_CP2	Collaborare alle analisi microbiologiche e chimico-fisiche di laboratorio sulla base delle indicazioni definite nelle schede di tecnologia di produzione, supportando la redazione dei report e dei resoconti delle prove eseguite.
F04_I2_CP3	Collaborare all'elaborazione di proposte di nuovi prodotti e all'individuazione di soluzioni di miglioramento degli standard qualitativi dei prodotti lattiero caseari e del processo organizzativo e lavorativo, valorizzando le specificità territoriali.
Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali	
F04_I3_CP1	Intervenire nelle diverse fasi del processo di lavorazione dei prodotti a base vegetale, assicurando gli standard specifici di lavorazione e di qualità richiesti dalla tipicità dei prodotti e dell'offerta aziendale.
F04_I3_CP2	Collaborare all'elaborazione di proposte di nuovi prodotti e all'individuazione di soluzioni di miglioramento degli standard qualitativi dei prodotti a base vegetale e del processo organizzativo e lavorativo, valorizzando le specificità territoriali.
Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne	
F04_I4_CP1	Intervenire nelle diverse fasi del processo di lavorazione dei prodotti a base di carne assicurando gli standard specifici di lavorazione e di qualità richiesti dalla tipicità dei prodotti e dell'offerta aziendale.

F04_I4_CP2	Collaborare all'elaborazione di proposte di nuovi prodotti e all'individuazione di soluzioni di miglioramento degli standard qualitativi dei prodotti a base di carne e del processo organizzativo e lavorativo, valorizzando le specificità territoriali.
Lavorazione e produzione di prodotti ittici	
F04_I5_CP1	Intervenire nelle diverse fasi del processo di lavorazione dei prodotti ittici assicurando gli standard specifici di lavorazione e di qualità richiesti dalla tipicità dei prodotti e dell'offerta aziendale.
F04_I5_CP2	Collaborare all'elaborazione di proposte di nuovi prodotti e all'individuazione di soluzioni di miglioramento degli standard qualitativi dei prodotti ittici e del processo organizzativo e lavorativo, valorizzando le specificità territoriali.
Lavorazione e produzione di bevande	
F04_I6_CP1	Intervenire nelle diverse fasi del processo di produzione di bevande assicurando gli standard specifici di lavorazione e di qualità richiesti dalla tipicità dei prodotti e dell'offerta aziendale
F04_I6_CP2	Collaborare alle analisi microbiologiche e chimico-fisiche di laboratorio sulla base delle indicazioni definite nei protocolli tecnici, supportando la redazione dei report e dei resoconti delle prove.
F04_I6_CP3	Collaborare all'elaborazione di proposte di nuovi prodotti e all'individuazione di soluzioni di miglioramento degli standard qualitativi delle bevande e del processo organizzativo e lavorativo, valorizzando le specificità territoriali.

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI**PROF- ALI-08 TECNICO DI PASTICCERIA****PROF- ALI-11 TECNICO DELLA LAVORAZIONE DELLE CARNI****PROF- ALI-12 TECNICO DELLE TRASFORMAZIONI LATTIERO-CASEARIE****PROF- ALI-13 TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE DEI VEGETALI**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-ALI-02	ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE IN AMBITO ALIMENTARE
QPR-ALI-03	PREPARAZIONE DI BASI PER LA PASTICCERIA
QPR-ALI-04	PRODUZIONE ARTIGIANALE DI PASTICCERIA FRESCA
QPR-ALI-05	PRODUZIONE ARTIGIANALE DI PASTICCERIA SECCA
QPR-ALI-06	PRODUZIONE ARTIGIANALE DI CIOCCOLATERIA
QPR-ALI-07	PRODUZIONE ARTIGIANALE DI CONFETTERIA E PICCOLE GOLOSITÀ DA BANCO
QPR-ALI-10	PRODUZIONE DI SUCCHI, CONFETTURE E CONSERVATI
QPR-ALI-13	REALIZZAZIONE DEI TAGLI COMMERCIALI DELLE CARNI
QPR-ALI-14	PREPARAZIONE DEL LATTE E DELLA CREMA E PRODUZIONE DI LATTE ALIMENTARE
QPR-ALI-16	CONFEZIONAMENTO DEI PRODOTTI ALIMENTARI
QPR-ALI-20	PRODUZIONE DI FORMAGGI SPECIALI
QPR-ALI-21	SVILUPPO DI UN SISTEMA DI AUTO-CONTROLLO PER LA SICUREZZA ALIMENTARE
QPR-ALI-22	PROGETTAZIONE ALIMENTARE DI PRODOTTI ARTIGIANALI
QPR-ALI-23	ANALISI DELLE CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI ALIMENTARI
QPR-ALI-29	APPRONTAMENTO DI SPAZI, ATTREZZATURE E MATERIALI

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

		PROF-ALI-08	PROF-ALI-11	PROF-ALI-12	PROF-ALI-13	QPR-ALI-02	QPR-ALI-03	QPR-ALI-04	QPR-ALI-05	QPR-ALI-06	QPR-ALI-07	QPR-ALI-10	QPR-ALI-13	QPR-ALI-14	QPR-ALI-16	QPR-ALI-20	QPR-ALI-21	QPR-ALI-22	QPR-ALI-23	QPR-ALI-29	Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo			
Profili regionali e QPR correlati -->																									
ST del QPR completo -->						10	14	9	9	10	13	12	11	6	8	6	10	9	9	11					
ST presenti nel profilo -->						10	14					9	5	3	4	12						7	57		
						10						6	9	3	5	3	4	12					8	52	
						10						13	9	5	3	4	12							7	56
						5	18	12	15	9	5						3	12						8	79
TECNICO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	Comuni	F04_CC1	X	X	X	X	X					X	X	X	X	X	X								
	F04_CC2	X	X	X	X	X	X					X					X			X					
	F04_CC3	X	X	X	X	X						X			X							X			
	F04_CC4	X	X	X	X	X						X			X										
	Connotative degli indirizzi	F04_I1_CP1	X					X	X	X	X	X													
	F04_I1_CP2	X						X	X	X									X						
	F04_I2_CP1				X		X								X		X	X			X				
	F04_I2_CP2				X															X					
	F04_I2_CP3				X		X											X	X						
	F04_I3_CP1					X	X						X					X			X				
	F04_I3_CP2					X	X											X	X						
	F04_I4_CP1						X							X				X			X				
	F04_I4_CP2						X											X	X						
	F04_I5_CP1																								
	F04_I5_CP2																								
	F04_I6_CP1																								
F04_I6_CP2																									
F04_I6_CP3																									

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE**F05 – OPERATORE DEL LEGNO**

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE	
CR_1	Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
CR_2	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
CR_3	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE	
F05_CP1	Eeguire la lavorazione di pezzi e/o componenti in legno secondo le specifiche indicate da disegni e modelli.
F05_CP2	Montare e assemblare manufatti lignei composti da più pezzi e particolari e/o accessori, sulla base delle specifiche di disegni e modelli.
F05_CP3	Verificare la rispondenza delle fasi di lavoro, di macchinari, strumenti e utensili, dei materiali e dei prodotti agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione dei manufatti lignei.

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI**PROF-LEG-01 ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI FALEGNAMERIA**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-MOB-03	ATTREZZAGGIO MACCHINE OPERATRICI PER LA FABBRICAZIONE DI MOBILI
QPR-MOB-04	SMACCHINATURA DI ELEMENTI A PROFILO DRITTO IN LEGNO MASSELLO
QPR-MOB-05	SMACCHINATURA DI ELEMENTI SAGOMATI IN LEGNO MASSELLO
QPR-MOB-06	REALIZZAZIONE DEGLI INCASTRI SU ELEMENTI IN LEGNO MASSELLO
QPR-MOB-07	LEVIGATURA DI ELEMENTI IN LEGNO
QPR-MOB-08	ASSEMBLAGGIO DELLA SEDIA GREZZA IN LEGNO
QPR-MOB-09	VERNICIATURA DI MASSELLI E MANUFATTI IN LEGNO
QPR-MOB-10	PRODUZIONE DI ELEMENTI IN LEGNO CON MACCHINE A CNC
QPR-MOB-11	SMACCHINATURA DI ELEMENTI DI MOBILI IN PANNELLO
QPR-MOB-12	VERNICIATURA DI SUPERFICI PIANE
QPR-MOB-13	ASSEMBLAGGIO DEL MOBILE A PANNELLI PIANI

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

		PROF-LEG-01	QPR-MOB-03	QPR-MOB-04	QPR-MOB-05	QPR-MOB-06	QPR-MOB-07	QPR-MOB-08	QPR-MOB-09	QPR-MOB-10	QPR-MOB-11	QPR-MOB-12	QPR-MOB-13	Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo
Profili regionali e QPR correlati -->															
ST del QPR completo -->			11	6	9	10	11	9	8	10	9	11	8		
ST presenti nel profilo -->			11	4	7	10	9	6	6	5	7	5	8	11	78
OPERATORE DEL LEGNO	Ricorsive	CR_1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
		CR_2	X	X					X		X			X	
		CR_3	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	Connotative	F05_CP1	X		X	X	X	X			X	X			
		F05_CP2	X				X		X	X			X	X	
		F05_CP3	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE**F06 – OPERATORE EDILE**

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE	
CR_1	Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
CR_2	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
CR_3	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI	
F06_CC1	Effettuare le operazioni di allestimento e dismissione degli spazi logistici e degli elementi operativi di cantiere, predisponendo e curando gli spazi di lavoro sulla base delle indicazioni ricevute e nel rispetto delle norme di sicurezza specifiche di settore.
F06_CC2	Verificare, eseguendo misurazioni e controlli, la conformità e l'adeguatezza delle lavorazioni edili realizzate, in rapporto agli standard progettuali, di qualità e sicurezza.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI	
Lavori generali di scavo e movimentazione	
F06_I1_CP1	Eseguire lavori di scavo di piccola entità sulla base delle indicazioni progettuali, utilizzando mezzi manuali e provvedendo, in collaborazione con altri operatori e sotto la sorveglianza di un preposto, alla messa in sicurezza dello scavo e al posizionamento dei sistemi di accesso allo stesso
F06_I1_CP2	Effettuare demolizioni controllate di piccola entità sulla base delle indicazioni progettuali, eseguendo le attività di frantumazione, percussione o taglio senza pregiudicare la stabilità delle strutture portanti di collegamento o adiacenti e provvedendo alla rimozione e al trasporto dei materiali di risulta, sotto la sorveglianza di un preposto
Costruzione di opere in cemento armato	
F06_I2_CP1	Realizzare elementi strutturali in calcestruzzo armato gettato in opera facendo uso delle casseforme prefabbricate o realizzate in opera per definire la forma dell'elemento ed effettuando le operazioni di getto e disarmo
Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione	
F06_I3_CP1	Edificare strutture e vani murari utilizzando strutture murarie di tipo tradizionale e sistemi costruttivi a secco sulla base delle indicazioni progettuali, collaborando alle opere di impermeabilizzazione e provvedendo alla preparazione del sito e alla rimozione e al trasporto dei materiali di risulta sotto la sorveglianza di un preposto.
Lavori di rivestimento e intonaco	
F06_I4_CP1	Effettuare opere di intonacatura interne o esterne tenendo conto delle disposizioni ricevute e dello stato delle superfici e sulla base delle indicazioni contenute nel progetto esecutivo
F06_I4_CP2	Posare pavimenti e rivestimenti sulla base delle indicazioni contenute nel progetto esecutivo, utilizzando l'elemento fissante più indicato in relazione al lavoro da eseguire e curando la preparazione del sottofondo più idoneo.
Lavori di tinteggiatura e cartongesso	

F06_I5_CP1	Eeguire opere di tinteggiatura interne o esterne sulla base delle indicazioni progettuali e preparando adeguatamente i supporti murari.
F06_I5_CP2	Realizzare opere interne in cartongesso sulla base delle indicazioni progettuali tenendo conto dell'eventuale posa di isolamento fonoassorbente e/o termoisolante.
Montaggio di parti in legno per la carpenteria edile	
F06_I6_CP1	Collaborare al montaggio in cantiere di elementi in legno per l'edilizia in base alle prescrizioni operative ricevute ed effettuando piccoli lavori di taglio e finitura

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI**PROF-EDI-01 ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI CANTIERE EDILE****PROF-EDI-05 ADDETTO ALLE LAVORAZIONI EDILI CON MATERIALI
TRADIZIONALI, INNOVATIVI ED ECOSOSTENIBILI****PROF-EDI-06 ADDETTO ALLE LAVORAZIONI ARTISTICHE IN EDILIZIA**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-EDI-08	ALLESTIMENTO E SMOBILITAZIONE DEL CANTIERE EDILE
QPR-EDI-12	REALIZZARE OPERE IN CALCESTRUZZO ARMATO
QPR-EDI-13	REALIZZAZIONE DI OPERE IN MURATURA
QPR-EDI-14	REALIZZAZIONE DELLA COPERTURA
QPR-EDI-15	INTONACATURA DI MURI INTERNI ED ESTERNI
QPR-EDI-16	REALIZZAZIONE DI LAVORI DI ISOLAMENTO
QPR-EDI-17	POSA DEL RIVESTIMENTO SU PAVIMENTI E PARETI
QPR-EDI-18	REALIZZAZIONE DI LAVORI IN CARTONGESSO
QPR-EDI-19	TINTEGGIATURA DI MURI INTERNI ED ESTERNI
QPR-LAP-01	LAVORAZIONI ARTIGIANALI DI PIETRE E MARMI
QPR-LAP-02	RESTAURO E RIPRISTINO DI ELEMENTI IN PIETRA
QPR-LEG-08	REALIZZAZIONE E MONTAGGIO DI PARTI IN LEGNO PER LA CARPENTERIA EDILE
QPR-LEG-09	REALIZZAZIONE E MONTAGGIO DI STRUTTURE EDILI IN LEGNO
QPR-LEG-10	LAVORAZIONE ARTIGIANALE DI MANUFATTI DECORATIVI IN LEGNO PER L'EDILIZIA
QPR-MOS-01	REALIZZAZIONE DEL DISEGNO PREPARATORIO PER MOSAICO
QPR-MOS-02	REALIZZAZIONE DEL MOSAICO
QPR-MOS-03	POSA DEL MOSAICO

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

		PROF-EDI-06	PROF-EDI-05	PROF-EDI-01	QPR-EDI-08	QPR-EDI-12	QPR-EDI-13	QPR-EDI-14	QPR-EDI-15	QPR-EDI-16	QPR-EDI-17	QPR-EDI-18	QPR-EDI-19	QPR-LEG-08	QPR-LEG-09	QPR-LEG-10	QPR-LAP-01	QPR-LAP-02	QPR-MOS-1	QPR-MOS-2	QPR-MOS-3	Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo	
Profili regionali e QPR correlati -->																								
ST del QPR completo -->					8	15	9	9	6	8	11	6	10	12	8	11	16	13	7	10	9	9	66	
ST presenti nel profilo -->					8	14	9	5	5	6	7	5	7									9	66	
					7	13	7	5	5	4	6	4	6	7	7							11	71	
					8				4	2	7	4	10			7	10	6	2	5	4	12	69	
OPERATORE EDILE	Ricorsive	CR_1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	CR_2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	CR_3	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	Comuni	F06_CC1	X	X	X	X																		
	F06_CC2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Connotative degli indirizzi	F06_I1_CP1																						
		F06_I1_CP2																						
		F06_I2_CP1		X	X		X																	
		F06_I3_CP1		X	X			X	X															
		F06_I4_CP1	X	X	X					X	X													
		F06_I4_CP2	X	X	X							X												
		F06_I5_CP1	X	X	X									X										
		F06_I5_CP2	X	X	X								X											
F06_I6_CP1		X	X											X	X	X								

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE**F07 – OPERATORE MECCANICO**

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE	
CR_1	Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
CR_2	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
CR_3	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI	
F07_CC1	Verificare, eseguendo misurazioni e controlli, la conformità e l'adeguatezza delle lavorazioni meccaniche effettuate, in rapporto agli standard progettuali, di qualità e sicurezza.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI	
Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	
F07_I1_CP1	Eseguire lavorazioni per asportazione o deformazione di pezzi meccanici con macchine tradizionali e/o automatizzate, attrezzando le macchine e rispettando le specifiche tecniche ricevute.
Saldatura e giunzione dei componenti	
F07_I2_CP1	Eseguire la giunzione rigida di componenti meccanici utilizzando diversi procedimenti di saldatura manuale nel rispetto delle specifiche tecniche ricevute.
Montaggio componenti meccanici	
F07_I3_CP1	Eseguire le operazioni di assemblaggio di componenti meccanici nel rispetto delle specifiche progettuali, utilizzando componenti standard reperibili in commercio, particolari finiti realizzati con lavorazioni alle macchine utensili e particolari semilavorati da completare in corso d'opera.
Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici	
F07_I4_CP1	Effettuare l'installazione dei componenti mecatronici di varie tipologie e il relativo cablaggio, sulla base della documentazione tecnica ricevuta collaborando alla fase di avvio, taratura e regolazione dei singoli componenti.
Fabbricazione e montaggio/installazione di infissi, telai e serramenti	
F07_I5_CP1	Realizzare su specifiche tecniche il serramento montando gli accessori e collaborando all'installazione dell'infisso in cantiere.

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI**PROF-MEC-01 CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI****PROF- MEC-04 SALDOCARPENTIERE****PROF- MEC-05 MONTATORE DI SISTEMI MECCANICI****PROF- MEC-06 MONTATORE/MANUTENTORE DI SISTEMI
ELETTROMECCANICI**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-MEC-02	REALIZZAZIONE DI DISEGNI TECNICI CON SOFTWARE CAD 2D
QPR-MEC-06	ELABORAZIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO DEL CICLO DI LAVORAZIONE
QPR-MEC-07	REALIZZAZIONE DI PARTICOLARI MECCANICI AL TORNIO PARALLELO
QPR-MEC-08	REALIZZAZIONE DI PARTICOLARI MECCANICI ALLA FRESATRICE UNIVERSALE
QPR-MEC-09	REALIZZAZIONE DI PARTICOLARI MECCANICI ALLA RETTIFICATRICE
QPR-MEC-10	REALIZZAZIONE DI LAVORAZIONI SU LAMIERE
QPR-MEC-11	PROGRAMMAZIONE DI MACCHINE UTENSILI CN
QPR-MEC-14	ATTREZZAGGIO DI MACCHINE UTENSILI CN
QPR-MEC-16	PRODUZIONE DI PARTICOLARI MECCANICI SU MACCHINE UTENSILI CN
QPR-MEC-17	ASSEMBLAGGIO DI GRUPPI MECCANICI
QPR-MEC-18	SALDATURE MANUALI AD ARCO ELETTRICO CON ELETTRODI RIVESTITI (MMA)
QPR-MEC-19	ESEGUIRE SALDATURE AD ARCO ELETTRICO IN ATMOSFERA PROTETTIVA (MIG/MAG)
QPR-MEC-20	SALDATURE MANUALI AD ARCO ELETTRICO CON PROCEDIMENTO TIG
QPR-MEC-21	SALDATURA DEI MATERIALI METALLICI CON PROCEDIMENTI A FIAMMA
QPR-MEC-22	ASSEMBLAGGIO DI STRUTTURE SALDATE DI CARPENTERIA METALLICA
QPR-MEC-27	ESECUZIONE DI LAVORAZIONI DI AGGIUSTAGGIO
QPR-MEC-28	INSTALLAZIONE DI SISTEMI FLUIDICI PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
QPR-IMP-04	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI E DEL TERZIARIO
QPR-IMP-08	MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

		PROF-MEC-01	PROF-MEC-04	PROF-MEC-05	PROF-MEC-06	QPR-MEC-02	QPR-MEC-06	QPR-MEC-07	QPR-MEC-08	QPR-MEC-09	QPR-MEC-10	QPR-MEC-11	QPR-MEC-14	QPR-MEC-16	QPR-MEC-17	QPR-MEC-18	QPR-MEC-19	QPR-MEC-20	QPR-MEC-21	QPR-MEC-22	QPR-MEC-27	QPR-MEC-28	QPR-IMP-04	QPR-IMP-08	Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo
Profili regionali e QPR correlati -->																										
ST del QPR completo -->						13	7	11	10	10	8	12	9	8	8	11	12	11	7	7	11	11	10	9	8	65
ST presenti nel profilo -->						9	4	11	10	8						5			9		9	8	65			
								11	10	8						9	10	6			11	9	8	74		
								4			11						12	11	6	7	11				7	62
								11	10	10	5		9	8	11									7	64	
OPERATORE MECCANICO	Ricorsive	CR_1	X	X	X	X	X	X				X														
		CR_2	X	X	X	X							X													
		CR_3	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Comuni	F07_CC1	X	X	X	X																				
	Connotative degli indirizzi	F07_I1_CP1	X			X			X	X	X	X		X												
		F07_I2_CP1		X													X	X	X	X	X					
		F07_I3_CP1			X	X									X							X				
		F07_I4_CP1				X																	X	X	X	
		F07_I5_CP1																								

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE

F08 – OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE	
CR_1	Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
CR_2	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
CR_3	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI	
F08_CC1	Collaborare all'accoglienza del cliente e alla raccolta di informazioni per definire lo stato del veicolo a motore.
F08_CC2	Collaborare alla individuazione degli interventi da realizzare sul veicolo a motore e alla definizione del piano di lavoro.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI	
Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	
F08_I1_CP1	Effettuare interventi di riparazione e manutenzione sul sistema motopropulsore.
F08_I1_CP2	Effettuare interventi di riparazione e manutenzione sui sistemi di trazione.
F08_I1_CP3	Effettuare interventi sui sistemi di sicurezza e assistenza alla guida.
Manutenzione e riparazione della carrozzeria	
F08_I2_CP1	Eseguire la diagnosi tecnico/strumentale di carrozzeria, telaio, cristalli e parti del veicolo.
F08_I2_CP2	Eseguire lavorazioni di riparazione e manutenzione di carrozzeria, telaio, cristalli e parti del veicolo.
F08_I2_CP3	Eseguire lavorazioni di lucidatura, finizione e riconsegna del veicolo.
Riparazione e sostituzione di pneumatici	
F08_I3_CP1	Eseguire interventi di riparazione e sostituzione di pneumatici e cerchi.
Manutenzione e riparazione di macchine operatrici per l'agricoltura e l'edilizia	
F08_I4_CP1	Effettuare interventi di riparazione e manutenzione su sistemi di motopropulsione, di trazione e di sicurezza delle macchine operatrici
F08_I4_CP2	Effettuare interventi di riparazione e manutenzione sui sistemi a fluido delle macchine operatrici
F08_I4_CP3	Effettuare interventi di saldocarpenzeria e verniciatura su macchine operatrici

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI**PROF-AUT-01 AUTOCARROZZIERE****PROF- AUT-02 MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-AUT-01	ACCETTAZIONE, DIAGNOSI E GESTIONE DEL VEICOLO IN OFFICINA
QPR-AUT-02	RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DEL GRUPPO MOTOPROPULSORE
QPR-AUT-03	RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DELLE DIVERSE COMPONENTI DEL VEICOLO
QPR-AUT-04	RIPARAZIONI DELLE PARTI ELETTRICHE DI UN VEICOLO
QPR-AUT-05	DIAGNOSI E CONFIGURAZIONE DEI SISTEMI A GESTIONE ELETTRONICA DEI VEICOLI
QPR-AUT-06	ACCETTAZIONE, ANALISI E GESTIONE DI MOTOCICLI E CICLOMOTORI IN OFFICINA
QPR-AUT-07	RIPARAZIONE ORGANI MOTORE DI MOTOCICLI E CICLOMOTORI
QPR-AUT-08	RIPARAZIONE COMPONENTI DELLA CICLISTICA DI MOTOCICLI E CICLOMOTORI
QPR-AUT-09	RIPARAZIONE PARTI ELETTRICHE DI MOTOCICLI E CICLOMOTORI
QPR-AUT-10	ACCETTAZIONE E GESTIONE DELLA VETTURA IN CARROZZERIA
QPR-AUT-11	STACCO E RIATTACCO DI PARTI DEL VEICOLO
QPR-AUT-12	RIPARAZIONE DELLA CARROZZERIA
QPR-AUT-13	VERNICIATURA E RIFINITURA SUPERFICI DI CARROZZERIA
QPR-AUT-16	MANUTENZIONE DI VEICOLI ELETTRICI
QPR-MEC-10	REALIZZAZIONE DI LAVORAZIONI SU LAMIERE

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE		Profili regionali e QPR correlati -->																				
		ST del QPR completo -->		PROF-AUT-01	PROF-AUT-02	QPR-AUT-01	QPR-AUT-02	QPR-AUT-03	QPR-AUT-04	QPR-AUT-05	QPR-AUT-06	QPR-AUT-07	QPR-AUT-08	QPR-AUT-09	QPR-AUT-10	QPR-AUT-11	QPR-AUT-12	QPR-AUT-13	QPR-AUT-16	QPR-MEC-10	Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo
		ST presenti nel profilo -->				6	13	9	7	9	6	11	11	7	10	12	5	15	9	8	11	70
						2	13	9	7	7	2	10	9	7	2	2	2	2	2	2	11	70
				8	12	5	15	2	4										6	46		
Ricorsive	CR_1	X	X	X										X								
	CR_2	X	X	X										X	X	X	X				X	
	CR_3	X	X	X										X	X	X	X					
Comuni	F08_CC1	X	X	X					X					X								
	F08_CC2	X	X	X					X					X				X				
Connotative degli indirizzi	F08_I1_CP1		X		X			X		X		X										
	F08_I1_CP2		X			X					X											
	F08_I1_CP3		X			X	X	X				X										
	F08_I2_CP1	X											X	X								
	F08_I2_CP2	X												X	X	X					X	
	F08_I2_CP3	X														X						
	F08_I3_CP1		X	X		X					X	X										
	F08_I4_CP1																					
	F08_I4_CP2																					
	F08_I4_CP3																					

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE**F09 – OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI**

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE	
CR_1	Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
CR_2	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
CR_3	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE	
FP09_CP1	Effettuare la posa in opera di impianti civili idro-termo-sanitari sulla base delle indicazioni contenute nel progetto esecutivo e nel rispetto della normativa di settore
FP09_CP2	Effettuare la posa in opera di impianti civili per il condizionamento, la climatizzazione e il trattamento dell'aria
FP09_CP3	Collaudare gli impianti installati nel rispetto degli standard di efficienza e sicurezza
FP09_CP4	Effettuare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, necessari per il rilascio della documentazione di legge e per mantenere gli impianti in condizioni di sicurezza e efficienza in esercizio

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI**PROF-IMP-09 INSTALLATORE DI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE****PROF- IMP-12 INSTALLATORE E MANUTENTORE DI IMPIANTI DA FONTI
RINNOVABILI E SOSTENIBILI**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-IMP-02	ALLESTIMENTO E AVANZAMENTO CANTIERE
QPR-IMP-15	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI IDRICI
QPR-IMP-16	INSTALLAZIONE DI GENERATORI TERMICI
QPR-IMP-17	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
QPR-IMP-18	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE DA FONTI RINNOVABILI E SOSTENIBILI
QPR-IMP-19	INSTALLAZIONE APPARECCHIATURE DI REFRIGERAZIONE
QPR-IMP-20	MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
QPR-IMP-21	VERIFICA DI IMPIANTI IDRICI, TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

		PROF-IMP-12	PROF-IMP-09	QPR-IMP-02	QPR-IMP-03	QPR-IMP-04	QPR-IMP-05	QPR-IMP-06	QPR-IMP-08	QPR-IMP-09	QPR-IMP-15	QPR-IMP-16	QPR-IMP-17	QPR-IMP-18	QPR-IMP-19	QPR-IMP-20	QPR-IMP-21	Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo	
		Profili regionali e QPR correlati -->																		
		ST del QPR completo -->			10	13	10	16	6	9	12	8	12	12	7	13	7	16		
		ST presenti nel profilo -->			10	13	7	8	6	7	6	3	8	8	7				7	68
				10	13	7	8	6	7	6	3	8	8	7				11	83	
OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI	Ricorsive	CR_1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
		CR_2	X	X	X															
		CR_3	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
	Connotative	F09_CP1	X									X	X		X					
		F09_CP2	X											X	X	X				
		F09_CP3		X											X	X	X	X		
		F09_CP4		X													X	X		

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE

F10 – OPERATORE ELETTRICO

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE	
CR_1	Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
CR_2	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
CR_3	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI	
F10_CC1	Effettuare le verifiche di funzionamento dell'impianto elettrico in coerenza con gli standard progettuali, di qualità e sicurezza.
F10_CC2	Effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria, preventiva e predittiva di impianti elettrici, individuando eventuali anomalie e problemi di funzionamento e conseguenti interventi di ripristino.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI	
Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici	
F10_I1_CP1	Effettuare l'installazione dei componenti meccatronici di varie tipologie e il relativo cablaggio, sulla base della documentazione tecnica ricevuta eseguendo la successiva fase di avvio, taratura e regolazione dei singoli componenti.
Installazione di impianti elettrici civili	
F10_I2_CP1	Realizzare impianti elettrici ad uso civile nel rispetto della normativa di settore e delle indicazioni contenute nel progetto.
Installazione di impianti elettrici industriali e del terziario	
F10_I3_CP1	Realizzare impianti elettrici industriali e del terziario nel rispetto della normativa di settore e delle indicazioni contenute nel progetto.
Installazione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato	
F10_I4_CP1	Realizzare impianti per la sicurezza (antintrusione, antincendio, video sorveglianza, controllo accessi) e per la rete dati nel rispetto della normativa di settore e sulla base delle specifiche tecniche contenute nel progetto esecutivo.

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI**PROF-IMP-02 INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI****PROF-IMP-04 INSTALLATORE DI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE****PROF-IMP-06 INSTALLATORE E MANUTENTORE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE SOSTENIBILE DI ENERGIA****PROF-IMP-07 INSTALLATORE DI IMPIANTI DOMOTICI E SPECIALI****PROF-IMP-13 INSTALLATORE DI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE E DI IMPIANTI AUDIO-LUCI**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-IMP-02	ALLESTIMENTO E AVANZAMENTO CANTIERE
QPR-IMP-03	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI
QPR-IMP-04	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI E DEL TERZIARIO
QPR-IMP-05	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI HOME E BUILDING AUTOMATION
QPR-IMP-06	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI DA FONTI RINNOVABILI
QPR-IMP-07	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRONICI
QPR-IMP-08	MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI
QPR-IMP-09	VERIFICA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI ED ELETTRONICI
QPR-IMP-11	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI ED ELETTRONICI PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
QPR-IMP-13	VERIFICA DELLE INSTALLAZIONI ELETTRICHE, ELETTRONICHE E FLUIDICHE
QPR-IMP-15	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI IDRICI
QPR-IMP-17	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
QPR-IMP-18	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE DA FONTI RINNOVABILI E SOSTENIBILI
QPR-IMP-20	MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
QPR-IMP-22	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE
QPR-IMP-23	PROGRAMMAZIONE DI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
QPR-MEC-28	INSTALLAZIONE DI SISTEMI FLUIDICI PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
QPR-ICT-05	INTEGRAZIONE COMPONENTI - [e-CF B.2a]
QPR-SPE-02	INSTALLAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI AUDIO
QPR-SPE-03	MIXAGGIO DELLE SORGENTI SONORE
QPR-SPE-06	INSTALLAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI ILLUMINOTECNICI

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

		PROF-IMP-02	PROF-IMP-04	PROF-IMP-06	PROF-IMP-07	PROF-IMP-13	QPR-IMP-02	QPR-IMP-03	QPR-IMP-04	QPR-IMP-05	QPR-IMP-06	QPR-IMP-07	QPR-IMP-08	QPR-IMP-09	QPR-IMP-11	QPR-IMP-13	QPR-IMP-15	QPR-IMP-17	QPR-IMP-18	QPR-IMP-20	QPR-IMP-22	QPR-IMP-23	QPR-MEC-28	QPR-ICT-05	QPR-SPE-02	QPR-SPE-03	QPR-SPE-06	Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo	
Profili regionali e QPR correlati -->																														
ST del QPR completo -->							10	13	10	16	6	9	9	12	14	7	8	12	7	7	11	11	11	9	15	15	16	7	83	
ST presenti nel profilo -->							10			7		9								11				15	15	16	7	83		
							10	10		10		9		8						11			5				7	63		
							10	13	7	8	6		7	6			3	8	8	7							11	83		
							10	13					7	8	14	7						6	9				8	74		
							10	13	10	8		6	7	8							6						8	68		
OPERATORE ELETTRICO	Ricorsive																													
		CR_1	X	X	X	X	X															X								
		CR_2	X	X	X	X	X	X																						
		CR_3	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
		F10_CC1	X	X	X	X	X								X		X													
		F10_CC2	X	X	X	X	X							X																
		F10_I1_CP1		X		X	X						X						X	X	X			X						
Connotative degli indirizzi		F10_I2_CP1	X	X	X	X			X			X																		
		F10_I3_CP1	X						X						X															
		F10_I4_CP1	X							X											X			X	X	X	X			

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE**F11 –TECNICO MODELLAZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE**

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI	
F11_CC1	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.
F11_CC2	Rilevare i bisogni del cliente e del mercato ideando modelli e prototipi.
F11_CC3	Sviluppare il disegno ed elaborare il concept definendo tecnologie, strumenti, attrezzature e materiali.
F11_CC4	Produrre documentazione tecnica di avanzamento e rendicontazione dei costi relativamente alle attività svolte e materiali di presentazione e comunicazione dei prodotti.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI	
Modellazione e prototipazione	
F11_I1_CP1	Realizzare prototipi e manufatti in varie scale con tecnologie additive e sottrattive, programmando le macchine e gestendo le fasi di lavorazione, controllo della produzione e finitura.
F11_I1_CP2	Progettare componenti, manufatti e modelli attraverso l'utilizzo di software CAD 3D interpretando le indicazioni tecniche.
Prototipazione elettronica	
F11_I2_CP1	Collaborare alla produzione di prototipi di schede elettroniche a bassa complessità effettuando operazioni di controllo attraverso macchine di misura.
F11_I2_CP2	Collaborare alla produzione del firmware per dispositivi integrati a bassa complessità.

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI**PROF-MEC-11 TECNICO DELLA MODELLAZIONE E FABBRICAZIONI
DIGITALE (MAKER DIGITALE)**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-MEC-02	REALIZZAZIONE DI DISEGNI TECNICI CON SOFTWARE CAD 2D
QPR-MEC-03	REALIZZAZIONE DI MODELLI TRIDIMENSIONALI CON SOFTWARE CAD 3D
QPR-MEC-24	PROGRAMMAZIONE DI MACCHINE PER L'ARTIGIANATO DIGITALE
QPR-MEC-25	REALIZZAZIONE SCHEDE ELETTRONICHE
QPR-MEC-26	SVILUPPO DEL FIRMWARE
QPR-MEC-30	SVILUPPO DEL CONCEPT DESIGN
QPR-MEC-31	PRODUZIONE DI DOCUMENTAZIONE TECNICA DELLA FASE DI PROTOTIPAZIONE

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

		Profili regionali e QPR correlati -->								Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo
		PROF-MEC-11	QPR-MEC-02	QPR-MEC-03	QPR-MEC-24	QPR-MEC-25	QPR-MEC-26	QPR-MEC-30	QPR-MEC-31		
		13	13	16	9	11	15	9			
		ST presenti nel profilo -->								7	95
TECNICO MODELLAZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE	Comuni	F11_CC1	X	X	X	X	X	X	X	X	
		F11_CC2	X		X				X		
		F11_CC3	X	X	X				X		
		F11_CC4	X	X	X	X	X	X		X	
	Connotative degli indirizzi	F11_I1_CP1	X			X					
		F11_I1_CP2	X		X						
		F11_I2_CP1	X				X				
		F11_I2_CP2	X					X			

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE**F12 – TECNICO PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE**

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI	
F12_CC1	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.
F12_CC2	Provvedere al monitoraggio e controllo del ciclo di lavorazione effettuando rilevazioni con macchine di misura e producendo documentazione tecnica di avanzamento e valutazione relativa alle lavorazioni svolte.
F12_CC3	Realizzare modelli tridimensionali con software CAD 3D.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI	
Sistemi a CNC	
F12_I1_CP1	Programmare il ciclo operativo di macchine utensili a CNC, effettuando le relative lavorazioni a partire dalle specifiche tecniche ricevute.
Sistemi CAD-CAM	
F12_I2_CP1	Programmare il ciclo operativo di impianti automatizzati con sistemi CAD CAM, controllando le relative lavorazioni realizzate a partire dalle specifiche tecniche ricevute.
Conduzione e manutenzione impianti	
F12_I3_CP1	Condurre impianti automatizzati e/o linee robotizzate, valutando l'impiego delle risorse al fine di una loro ottimizzazione.
F12_I3_CP2	Eeguire interventi di manutenzione preventiva e/o correttiva su macchinari o impianti produttivi assicurandone il corretto funzionamento o l'efficacia del ripristino.

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI

PROF-MEC-02 **TECNICO PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-MEC-03	REALIZZAZIONE DI MODELLI TRIDIMENSIONALI CON SOFTWARE CAD 3D
QPR-MEC-06	ELABORAZIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO DEL CICLO DI LAVORAZIONE
QPR-MEC-11	PROGRAMMAZIONE DI MACCHINE UTENSILI CN
QPR-MEC-13	PROGRAMMAZIONE DI MACCHINE CN CON SISTEMI CAD/CAM
QPR-MEC-28	INSTALLAZIONE DI SISTEMI FLUIDICI PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

		Profili regionali e QPR correlati -->						Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo
		PROF-MEC-02	QPR-MEC-03	QPR-MEC-06	QPR-MEC-11	QPR-MEC-13	QPR-MEC-28		
		ST del QPR completo -->	13	7	12	10	11		
		ST presenti nel profilo -->	7	7	12	7	11		
TECNICO PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE	Comuni	F12_CC1	X	X	X	X	X	X	
		F12_CC2	X		X				
		F12_CC3	X	X					
	Connotative degli indirizzi	F12_I1_CP1	X			X			
		F12_I2_CP1	X				X		
		F12_I3_CP1							
		F12_I3_CP2							

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE**F13 – TECNICO PER L’AUTOMAZIONE INDUSTRIALE**

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI	
F13_CC1	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.
F13_CC2	Collaborare nelle fasi di collaudo, avvio e messa in servizio del sistema meccatronico in base alle specifiche progettuali, predisponendo la reportistica ai fini della certificazione delle procedure adottate e della corrispondenza agli standard di riferimento.
F13_CC3	Effettuare la taratura e regolazione dei singoli componenti meccatronici installati sulla base della documentazione tecnica ricevuta.
F13_CC4	Collaborare alla progettazione e al dimensionamento di componenti e impianti di varia tipologia nel rispetto delle specifiche tecniche.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI	
Programmazione	
F13_I1_CP1	Intervenire nelle fasi di programmazione, installazione e riprogrammazione del sistema software di automazione, controllando i parametri di funzionamento.
Installazione e manutenzione impianti	
F13_I2_CP1	Collaborare nella pianificazione e realizzazione della manutenzione e della diagnosi in caso di malfunzionamento dell'impianto.
F13_I2_CP2	Intervenire nell'installazione di impianti e linee di automazione, garantendone la rispondenza agli standard progettuali e di sicurezza.

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI**PROF-IMP-05 TECNICO PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-IMP-08	MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI
QPR-IMP-10	PROGETTAZIONE DI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
QPR-IMP-11	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI ED ELETTRONICI PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
QPR-IMP-13	VERIFICA DELLE INSTALLAZIONI ELETTRICHE, ELETTRONICHE E FLUIDICHE
QPR-IMP-23	PROGRAMMAZIONE DI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
QPR-MEC-28	INSTALLAZIONE DI SISTEMI FLUIDICI PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

		Profili regionali e QPR correlati -->							Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo
		PROF-IMP-05	QPR-IMP-08	QPR-IMP-10	QPR-IMP-11	QPR-IMP-13	QPR-IMP-23	QPR-MEC-28		
			9	12	14	7	11	11		
			9	12	16	10	11	11		
TECNICO PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	Comuni	F13_CC1	X	X		X	X		X	
		F13_CC2	X				X			
		F13_CC3	X			X			X	
		F13_CC4	X		X					
	Connotative degli indirizzi	F13_I1_CP1	X					X		
		F13_I2_CP1	X	X						
		F13_I2_CP2	X			X	X		X	

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE**F14 – TECNICO RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE**

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI	
F14_CC1	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
F14_CC2	Assicurare la qualità dei servizi con attenzione alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica e ai bisogni del cliente.
F14_CC3	Gestire le fasi di accettazione, diagnosi, preventivazione e verifica/collaudo, raccordandosi con il magazzino e l'ufficio amministrativo.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI	
Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	
F14_I1_CP1	Riparare e mantenere il sistema motopropulsore e di trazione del veicolo a motore.
F14_I1_CP2	Realizzare interventi tecnici sui sistemi veicolo di sicurezza ed assistenza alla guida.
Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli	
F14_I2_CP1	Diagnosticare a livello tecnico e strumentale i danni sulla carrozzeria, telaio, cristalli e parti del veicolo.
F14_I2_CP2	Riparare e mantenere carrozzeria, telaio, cristalli e parti del veicolo.
Riparazione e sostituzione di pneumatici e cerchioni	
F14_I3_CP1	Riparare, mantenere e sostituire pneumatici e cerchioni.

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI

PROF-AUT-03 TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-AUT-01	ACCETTAZIONE, DIAGNOSI E GESTIONE DEL VEICOLO IN OFFICINA
QPR-AUT-03	RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DELLE DIVERSE COMPONENTI DEL VEICOLO
QPR-AUT-05	DIAGNOSI E CONFIGURAZIONE DEI SISTEMI A GESTIONE ELETTRONICA DEI VEICOLI
QPR-AUT-06	ACCETTAZIONE, ANALISI E GESTIONE DI MOTOCICLI E CICLOMOTORI IN OFFICINA
QPR-AUT-07	RIPARAZIONE ORGANI MOTORE DI MOTOCICLI E CICLOMOTORI
QPR-AUT-08	RIPARAZIONE COMPONENTI DELLA CICLISTICA DI MOTOCICLI E CICLOMOTORI
QPR-AUT-10	ACCETTAZIONE E GESTIONE DELLA VETTURA IN CARROZZERIA
QPR-AUT-16	MANUTENZIONE DI VEICOLI ELETTRICI

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

		Profili regionali e QPR correlati -->										Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo
		ST del QPR completo -->											
		ST presenti nel profilo -->											
		PROF-AUT-03	QPR-AUT-01	QPR-AUT-03	QPR-AUT-05	QPR-AUT-06	QPR-AUT-07	QPR-AUT-08	QPR-AUT-10	QPR-AUT-16			
		6	9	11	6	11	11	10	9		8	70	
TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE	Comuni												
	F14_CC1	X	X			X				X			
	F14_CC2	X	X			X							
	F14_CC3	X	X			X			X				
	Connotative												
	F14_I1_CP1	X		X			X	X		X			
	F14_I1_CP2	X		X	X								
	F14_I2_CP1												
	F14_I2_CP2												
	F14_I3_CP1	X		X					X				

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE**F15 – TECNICO DI IMPIANTI TERMICI**

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI	
F15_CC1	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.
F15_CC2	Collaborare nelle fasi di collaudo, avvio e messa in servizio dell'impianto, predisponendo la documentazione richiesta ai fini del collaudo.
F15_CC3	Integrare tra loro i diversi impianti installati ottimizzando la funzionalità e la resa energetica.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI	
Impianti di refrigerazione	
F15_I1_CP1	Intervenire nella realizzazione e/o manutenzione di impianti tecnologici di condizionamento, raffrescamento, climatizzazione e trattamento aria, curandone gli aspetti organizzativi e documentativi.
F15_I1_CP2	Eseguire l'installazione dei diversi componenti di comando e controllo di impianti di refrigerazione commerciali e industriali, provvedendo al posizionamento, cablaggio e taratura della componentistica principale e accessoria.
Impianti civili/industriali	
F15_I2_CP1	Collaborare alla progettazione e al dimensionamento di impianti civili e industriali di piccola e media dimensione.
F15_I2_CP2	Intervenire nel processo di approvvigionamento identificando le esigenze di acquisto sulla base delle specifiche di budget.
F15_I2_CP3	Intervenire nella realizzazione e/o manutenzione di impianti idro-termo-sanitari civili e industriali, curandone gli aspetti organizzativi e documentativi.

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI

PROF-IMP-10 TECNICO DI IMPIANTI TERMICI

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-IMP-14	PROGETTAZIONE DI IMPIANTI IDRICI, TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO
QPR-IMP-15	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI IDRICI
QPR-IMP-16	INSTALLAZIONE DI GENERATORI TERMICI
QPR-IMP-17	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
QPR-IMP-18	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE DA FONTI RINNOVABILI E SOSTENIBILI
QPR-IMP-20	MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
QPR-IMP-21	VERIFICA DI IMPIANTI IDRICI, TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

		PROF-IMP-10	QPR-IMP-14	QPR-IMP-15	QPR-IMP-16	QPR-IMP-17	QPR-IMP-18	QPR-IMP-20	QPR-IMP-21	Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo	
Profili regionali e QPR correlati -->												
ST del QPR completo -->			16	8	12	12	7	7	16			
ST presenti nel profilo -->			13	11	16	18	8	10	13	7	89	
TECNICO DI IMPIANTI TERMICI	Comuni	F10_CC1	X	X	X	X	X	X	X			
		F10_CC2	X						X	X		
		F10_CC3	X	X		X	X	X	X	X		
	Connotative degli indirizzi	F10_CP1										
		F10_CP2										
		F10_CP3	X	X								
		F10_CP4	X	X								
		F10_CP5	X						X	X		

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE

F16 – TECNICO ELETTRICO

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI	
F16_CC1	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.
F16_CC2	Collaborare nelle fasi di collaudo, avvio e messa in servizio dell'impianto elettrico in base alle specifiche progettuali, predisponendo la reportistica ai fini del collaudo e della corrispondenza agli standard di riferimento.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI	
Building automation	
F16_I1_CP1	Intervenire nell'installazione di elementi per un impianto di building automation in base alle specifiche progettuali.
F16_I1_CP2	Collaborare al cablaggio, alla programmazione e alla configurazione dell'impianto intervenendo in caso di malfunzionamento dell'impianto.
Impianti elettrici civili/industriali	
F16_I2_CP1	Progettare impianti civili e industriali di piccola dimensione.
F16_I2_CP2	Intervenire nel processo di approvvigionamento identificando le esigenze di acquisto sulla base delle specifiche di budget.
F16_I2_CP3	Intervenire nella realizzazione e/o manutenzione di impianti elettrici civili/industriali, curandone gli aspetti organizzativi e documentativi.

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI

PROF-IMP-03 TECNICO ELETTRICO

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-IMP-01	PROGETTAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI ED ELETTRONICI
QPR-IMP-03	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI
QPR-IMP-04	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI E DEL TERZIARIO
QPR-IMP-05	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI HOME E BUILDING AUTOMATION
QPR-IMP-08	MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI
QPR-IMP-09	VERIFICA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI ED ELETTRONICI

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

		PROF-IMP-03	QPR-IMP-01	QPR-IMP-03	QPR-IMP-04	QPR-IMP-05	QPR-IMP-08	QPR-IMP-09	Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo	
Profili regionali e QPR correlati -->			14	13	10	16	9	12			
ST del QPR completo -->											
ST presenti nel profilo -->			10	15	12	16	9	12	6	74	
TECNICO ELETTRICO	Comuni	F16_CC1	X	X	X	X	X	X			
	F16_CC2	X						X			
	Connotative degli indirizzi	F16_I1_CP1	X				X				
		F16_I1_CP2	X					X	X		
		F16_I2_CP1	X	X							
		F16_I2_CP2	X	X							
		F16_I2_CP3	X		X	X					

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE**F17 – OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI**

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE	
CR_1	Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
CR_2	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
CR_3	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE	
F17_CP1	Effettuare le operazioni di stoccaggio e movimentazione merci in conformità alla normativa di sicurezza ed in funzione delle loro caratteristiche ed utilizzo, curando la trasmissione delle informazioni.
F17_CP2	Collaborare alle operazioni di trasporto e spedizione merci, curandone prelievo e imballaggio secondo le specifiche assegnate e nel rispetto della normativa di sicurezza.
F17_CP3	Effettuare semplici operazioni di trattamento documentale delle merci nel rispetto della normativa amministrativa e contabile di riferimento nazionale e internazionale.

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI**PROF-LOG-01 ADDETTO ALLA LOGISTICA INTEGRATA E ALLA GESTIONE DEI PROCESSI DI MAGAZZINO**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-LOG-02	GESTIONE AMMINISTRATIVA E DOCUMENTALE DI SERVIZI DI SPEDIZIONE E TRASPORTO MERCI
QPR-LOG-04	CONDUZIONE DI CARRELLI ELEVATORI, COMMISSIONATORI E TRANSPALLET
QPR-LOG-07	MOVIMENTAZIONE, STOCCAGGIO, CONSERVAZIONE DELLE MERCI DEL MAGAZZINO
QPR-LOG-09	ESEGUIRE LE OPERAZIONI DI CONTROLLO DELLE UNITÀ DI CARICO
QPR-LOG-20	PRELIEVO IMBALLAGGIO E TRASPORTO MERCI
QPR-LOG-21	PREPARAZIONE E CURA STRUMENTI ATTREZZATURE E MACCHINARI

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

		Profili regionali e QPR correlati -->							Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo
		PROF-LOG-01	QPR-LOG-02	QPR-LOG-04	QPR-LOG-07	QPR-LOG-09	QPR-LOG-20	QPR-LOG-21		
		12	7	11	17	8	7			
		ST del QPR completo -->	ST presenti nel profilo -->	6	5	11	17	8		
OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI	Ricorsive	CR_1	X		X	X	X	X		
		CR_2	X		X					X
		CR_3	X		X	X	X	X		
	Connotative degli indirizzi	F17_CP1	X		X	X	X			
		F17_CP2	X					X		
		F17_CP3	X	X		X				

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE**F18 – OPERATORE DEI SERVIZI DI VENDITA**

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE	
CR_1	Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
CR_2	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
CR_3	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE	
F18_CP1	Curare il servizio vendita, anche a distanza, sulla base delle specifiche assegnate, attuando la promozione, il riordino e l'esposizione.
F18_CP2	Supportare le diverse fasi dell'acquisto, anche a distanza, offrendo un prodotto/servizio rispondente alle esigenze del cliente.
F18_CP3	Fornire assistenza al cliente, anche a distanza, collaborando all'evasione dei reclami.
F18_CP4	Effettuare semplici adempimenti amministrativi, fiscali e contabili, applicando la normativa di riferimento.

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI**PROF-SDC-01 ADDETTO AL COMMERCIO E ALLE VENDITE**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-SDC-01	GESTIONI DEGLI ACQUISTI
QPR-SDC-02	GESTIONE DELLA MERCE IN UN PUNTO VENDITA
QPR-SDC-03	PIANIFICAZIONE DI STRATEGIE PROMOZIONALI
QPR-SDC-04	ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI ESPOSITIVI IN UN PUNTO VENDITA
QPR-SDC-05	REALIZZAZIONE DI SERVIZI DI VENDITA A DISTANZA
QPR-SDC-06	ASSISTENZA AL CLIENTE NEI SERVIZI DI ACQUISTO
QPR-SDC-07	ASSISTENZA AL CLIENTE NELL'EVASIONE DEI RECLAMI
QPR-SDC-08	GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI INCASSO
QPR-AMM-01	GESTIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI RICEVUTI E IN EMISSIONE

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

		PROF-SDC-01	QPR-SDC-01	QPR-SDC-02	QPR-SDC-03	QPR-SDC-04	QPR-SDC-05	QPR-SDC-06	QPR-SDC-07	QPR-SDC-08	QPR-AMM-01	Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo
Profili regionali e QPR correlati -->			7	9	6	9	9	6	6	7	9		
ST del QPR completo -->													
ST presenti nel profilo -->			4	9	2	9	5	6	2	6	8	9	51
OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA	Ricorsive	CR_1	X	P	P	P	P	P	P	P	P		
		CR_2	X		P		P				P		
		CR_3	X	P	P	P	P	P	P	P	P	P	
	Connotative	F18_CP1	X	P	P	P	P	P					
		F18_CP2	X	P		P		P	P	P	P		
		F18_CP3	X					P	P	P			
		F18_CP4	X	P							P	P	

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE**F19 – TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE**

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI	
F19_CC1	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.
F19_CC2	Collaborare alla realizzazione e integrazione del piano commerciale in raccordo con le politiche di acquisto/vendita, gli obiettivi economici aziendali e i vincoli di mercato.
F19_CC3	Concorrere alla pianificazione delle attività nel reparto/negozio in merito a ordinativi, assortimenti, strategia espositiva, organizzazione degli spazi e allestimenti continuativi e promozionali.
F19_CC4	Collaborare alla progettazione e alla realizzazione di strategie di comunicazione del punto vendita con strumenti digitali e analogici.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI	
Vendita a libero servizio	
F19_I1_CP1	Collaborare alla gestione degli acquisti centralizzati e diretti di reparti ad alta rotazione sia food che no-food.
F19_I1_CP2	Collaborare alla progettazione e alla realizzazione dell'allestimento dello spazio espositivo continuativo e promozionale in base a dati di vendita, azioni promozionali, input aziendali e accordi commerciali.
Vendita assistita	
F19_I2_CP1	Curare la vendita diretta consigliando il cliente in base a stili, tendenze e principi di funzionalità del prodotto, gestendo eventuali reclami.
F19_I2_CP2	Orientare gli acquisti della clientela in base a dati di vendita, input aziendali e accordi commerciali.

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI**PROF-SDC-03 TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-SDC-01	GESTIONI DEGLI ACQUISTI
QPR-SDC-03	PIANIFICAZIONE DI STRATEGIE PROMOZIONALI
QPR-SDC-04	ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI ESPOSITIVI IN UN PUNTO VENDITA
QPR-SDC-05	REALIZZAZIONE DI SERVIZI DI VENDITA A DISTANZA
QPR-SDC-06	ASSISTENZA AL CLIENTE NEI SERVIZI DI ACQUISTO
QPR-SDC-07	ASSISTENZA AL CLIENTE NELL'EVASIONE DEI RECLAMI
QPR-SDC-08	GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI INCASSO
QPR-SDC-11	ASSISTENZA ALLO SVILUPPO DEL PIANO COMMERCIALE
QPR-SDC-12	ASSISTENZA ALLA PIANIFICAZIONE DEL LAVORO

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

		PROF-SDC-03	QPR-SDC-01	QPR-SDC-03	QPR-SDC-04	QPR-SDC-05	QPR-SDC-06	QPR-SDC-07	QPR-SDC-08	QPR-SDC-11	QPR-SDC-12	Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo	
Profili regionali e QPR correlati -->														
ST del QPR completo -->			7	6	9	9	10	6	7	9	6			
ST presenti nel profilo -->			7	6	13	8	10	5	7	8	4	9	68	
TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE	Comuni	F19_CC1	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
		F19_CC2	X	X							X	X		
		F19_CC3	X	X	X	X						X		
		F19_CC4	X		X	X	X							
	Connotative degli indirizzi	F19_I1_CP1												
		F19_I1_CP2												
		F19_I2_CP1	X					X	X					
		F19_I2_CP2	X					X			X			

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE**F20 – OPERATORE GRAFICO**

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE	
CR_1	Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
CR_2	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
CR_3	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI	
F20_CC1	Elaborare un prodotto grafico sulla base delle istruzioni ricevute e della documentazione del progetto, tenendo conto delle diverse tipologie di supporto di pubblicazione.
F20_CC2	Produrre i file grafici in formato adatto alla pubblicazione su diversi supporti
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI	
Impostazione e realizzazione della stampa e della post stampa	
F20_I1_CP1	Realizzare un prodotto stampa semplice, completo di cucitura e rifilo, utilizzando macchine per la stampa e strumenti per la finitura
Ipermediale	
F20_I2_CP1	Acquisire ed elaborare immagini, video e grafici per la pubblicazione ipermediale.

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI**PROF-GRA-01 ADDETTO ALLA PRODUZIONE GRAFICA DIGITALE****PROF- GRA-02 ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-GRA-01	PROGETTAZIONE GRAFICA E COMUNICATIVA
QPR-GRA-02	REALIZZAZIONE DI FOTOGRAFIE DIGITALI
QPR-GRA-03	ELABORAZIONE DIGITALE DELLE IMMAGINI
QPR-GRA-04	CREAZIONE DI ILLUSTRAZIONI VETTORIALI
QPR-GRA-05	IMPAGINAZIONE DIGITALE DI PRODOTTI GRAFICI
QPR-GRA-06	REALIZZAZIONE DI RIPRESE AUDIOVISIVE
QPR-GRA-07	REALIZZAZIONE DI ANIMAZIONI 2D
QPR-GRA-08	REALIZZAZIONE DI MODELLI E ANIMAZIONI 3D
QPR-GRA-09	MONTAGGIO DIGITALE DI AUDIOVISIVI
QPR-GRA-10	REALIZZAZIONE DI INTERFACCE GRAFICHE
QPR-GRA-11	REALIZZAZIONE DI SITI WEB CON PIATTAFORME CMS
QPR-GRA-12	UTILIZZO DELLA STAZIONE GRAFICA
QPR-STA-01	STAMPA CON PROCEDIMENTO OFFSET
QPR-STA-02	STAMPA CON PROCEDIMENTO SERIGRAFICO
QPR-STA-03	STAMPA CON PROCEDIMENTO DIGITALE
QPR-STA-04	ALLESTIMENTO DELLO STAMPATO

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

		PROF-GRA-01	PROF-GRA-02	QPR-GRA-01	QPR-GRA-02	QPR-GRA-03	QPR-GRA-04	QPR-GRA-05	QPR-GRA-06	QPR-GRA-07	QPR-GRA-08	QPR-GRA-09	QPR-GRA-10	QPR-GRA-11	QPR-GRA-12	Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo											
Profili regionali e QPR correlati -->																												
ST del QPR completo -->				12	10	11	11	15	9	6	11	9	11	15	13	10	11	6	8									
ST presenti nel profilo -->				5	6	11	11	9	6	5	4	6	9	11	8											12	91	
				5	6	11	11	14							8	8	7	6	5							10	81	
OPERATORE GRAFICO	Ricorsive	CR_1	X	X	X												X	X	X	X								
		CR_2	X	X		X				X						X	X	X	X	X								
		CR_3	X	X	X	X	X	X	X									X	X	X	X							
	Comuni	F20_CC1	X	X	X	X	X	X	X		X	X																
		F20_CC2	X	X	X	X	X	X	X		X							X	X	X								
	Connotative degli indirizzi	F20_I1_CP1	X															X	X	X	X							
		F20_I2_CP1		X		X	X	X		X	X	X	X	X	X													

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE

F21 – TECNICO GRAFICO

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI	
F21_CP1	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.
F21_CP2	Supportare la rilevazione delle richieste del cliente identificando il target di riferimento, gli obiettivi comunicativi e gli elementi che costituiscono le specifiche del prodotto da realizzare.
F21_CP3	Realizzare la progettazione grafica integrata, in relazione alle diverse tipologie di supporto di pubblicazione.
F21_CP4	Predisporre e presidiare il work flow grafico tradizionale e digitale.
F21_CP5	Definire e realizzare progetti nell'ambito della visual communication e delle interazioni digitali.
F21_CP6	Intervenire nelle fasi della produzione grafica assicurando la rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione e realizzazione, individuando e proponendo eventuali interventi migliorativi.

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI**PROF-GRA-03 TECNICO GRAFICO**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-GRA-01	PROGETTAZIONE GRAFICA E COMUNICATIVA
QPR-GRA-02	REALIZZAZIONE DI FOTOGRAFIE DIGITALI
QPR-GRA-03	ELABORAZIONE DIGITALE DELLE IMMAGINI
QPR-GRA-04	CREAZIONE DI ILLUSTRAZIONI VETTORIALI
QPR-GRA-05	IMPAGINAZIONE DIGITALE DI PRODOTTI GRAFICI
QPR-GRA-06	REALIZZAZIONE DI RIPRESE AUDIOVISIVE
QPR-GRA-07	REALIZZAZIONE DI ANIMAZIONI 2D
QPR-GRA-08	REALIZZAZIONE DI MODELLI E ANIMAZIONI 3D
QPR-GRA-09	MONTAGGIO DIGITALE DI AUDIOVISIVI
QPR-GRA-10	REALIZZAZIONE DI INTERFACCE GRAFICHE
QPR-GRA-11	REALIZZAZIONE DI SITI WEB CON PIATTAFORME CMS

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

		PROF-GRA-03	QPR-GRA-01	QPR-GRA-02	QPR-GRA-03	QPR-GRA-04	QPR-GRA-05	QPR-GRA-06	QPR-GRA-07	QPR-GRA-08	QPR-GRA-09	QPR-GRA-10	QPR-GRA-11	Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo
Profili regionali e QPR correlati -->															
ST del QPR completo -->			12	10	11	11	15	9	6	11	9	11	15		
ST presenti nel profilo -->			12	8	14	13	13	7	6	5	9	11	12	11	110
TECNICO GRAFICO	Connotative	F21_CP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
		F21_CP2	X	X											
		F21_CP3	X	X											
		F21_CP4	X	X											
		F21_CP5	X	X				X					X	X	
		F21_CP6	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE**F22 – OPERATORE DEL BENESSERE**

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE	
CR_1	Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
CR_2	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
CR_3	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI	
F22_CC1	Effettuare l'accoglienza e l'assistenza adottando adeguate modalità di approccio e orientamento al cliente.
F22_CC2	Collaborare alla gestione e promozione dell'esercizio.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI	
Erogazione di trattamenti di acconciatura	
F22_I1_CP1	Eseguire detersione, trattamenti, tagli e acconciature di base.
Erogazione dei servizi di trattamento estetico	
F22_I2_CP1	Eseguire i trattamenti di base, individuando i prodotti cosmetici in funzione del trattamento da realizzare.

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI

PROF-BEN-01 ACCONCIATORE

PROF-BEN-03 ESTETISTA

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-BEN-02	GESTIONE OPERATIVA DEL SALONE DI ACCONCIATURA
QPR-BEN-03	GESTIONE OPERATIVA DEL CENTRO ESTETICO
QPR-BEN-07	DETERSIONE E TRATTAMENTI SPECIFICI DEI CAPELLI
QPR-BEN-08	ESECUZIONE DI SERVIZI TECNICI SUI CAPELLI
QPR-BEN-09	ESECUZIONE DELLA MESSA IN PIEGA DEI CAPELLI
QPR-BEN-10	ACCONCIATURE CON INTRECCI, RACCOLTI E POSTICCI
QPR-BEN-11	TAGLIO DEI CAPELLI
QPR-BEN-13	ESECUZIONE DEI SERVIZI ESTETICI DI BASE (MANICURE, PEDICURE, EPILAZIONE)
QPR-BEN-14	ESECUZIONE DEI TRATTAMENTI VISO
QPR-BEN-15	ESECUZIONE DEI TRATTAMENTI CORPO
QPR-BEN-16	ESECUZIONE DEI MASSAGGI ESTETICI
QPR-BEN-18	ESECUZIONE DEL MAKE-UP
QPR-BEN-24	PREDISPOSIZIONE. GESTIONE E CURA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

		Profili regionali e QPR correlati -->		QPR-BEN-02	QPR-BEN-03	QPR-BEN-07	QPR-BEN-08	QPR-BEN-09	QPR-BEN-10	QPR-BEN-11	QPR-BEN-13	QPR-BEN-14	QPR-BEN-15	QPR-BEN-16	QPR-BEN-18	QPR-BEN-24	Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo		
		ST del QPR completo -->	PROF-BEN-01	PROF-BEN-03	8	8	8	13	10	10	12	9	11	10	10	8	10			
		ST presenti nel profilo -->			3	3							9	11	8	9	5	7	8	55
					3	3	8	8	8	8	5							6	8	49
OPERATORE DEL BENESSERE	Ricorsive	CR_1	X	X			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
		CR_2	X	X			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
		CR_3	X	X			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
	Comuni	F22_CC1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
		F22_CC2	X	X	X	X											X			
	Connotative degli indirizzi	F22_I1_CP1	X				X	X	X	X	X									
		F22_I2_CP1		X								X	X	X	X	X				

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE

F23 – TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE	
F23_CP1	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.
F23_CP2	Intervenire nell'organizzazione dell'esercizio gestendo il planning e l'archivio delle schede cliente, funzionalmente ai servizi richiesti.
F23_CP3	Intervenire nella gestione dell'esercizio presidiandone la promozione e i flussi informativi a supporto delle attività di carattere contabile, fiscale e commerciale.
F23_CP4	Predisporre e gestire l'accoglienza e l'assistenza della clientela in funzione della personalizzazione del servizio.
F23_CP5	Analizzare le caratteristiche e lo stato della pelle, individuando le specificità e le tipologie di intervento più adeguate.
F23_CP6	Programmare ed effettuare trattamenti estetici personalizzati sulla base delle esigenze del cliente, scegliendo i prodotti cosmetici e verificandone l'applicazione e il risultato rispetto al benessere psico-fisico del cliente.

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI**PROF-BEN-04 TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-BEN-03	GESTIONE OPERATIVA DEL CENTRO ESTETICO
QPR-BEN-06	PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI DI ESTETICA IN FUNZIONE DEL CLIENTE
QPR-BEN-13	ESECUZIONE DEI SERVIZI ESTETICI DI BASE (MANICURE, PEDICURE, EPILAZIONE)
QPR-BEN-14	ESECUZIONE DEI TRATTAMENTI VISO
QPR-BEN-15	ESECUZIONE DEI TRATTAMENTI CORPO
QPR-BEN-16	ESECUZIONE DEI MASSAGGI ESTETICI
QPR-BEN-17	PROGETTAZIONE DI UN SERVIZIO DI MAKE-UP
QPR-BEN-18	ESECUZIONE DEL MAKE-UP
QPR-BEN-19	ESECUZIONE DELLA RICOSTRUZIONE UNGHIE
QPR-BEN-22	GESTIONE DEI PERCORSI BENESSERE
QPR-BEN-24	PREDISPOSIZIONE. GESTIONE E CURA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

		PROF-BEN-04	QPR-BEN-03	QPR-BEN-06	QPR-BEN-13	QPR-BEN-14	QPR-BEN-15	QPR-BEN-16	QPR-BEN-17	QPR-BEN-18	QPR-BEN-24	QPR-BEN-19	QPR-BEN-22	Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo
Profili regionali e QPR correlati -->			8	9	9	11	10	10	11	8	10	5	10		
ST del QPR completo -->															
ST presenti nel profilo -->			8	9	12	13	13	10	5	8	10	5	10	11	103
TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	Connotative														
	F23_CP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
	F23_CP2	X	X								X		X		
	F23_CP3	X	X												
	F23_CP4	X		X	X	X	X	X	X	X					
	F23_CP5	X		X					X						
F23_CP6	X			X	X	X	X		X		X				

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE**F24 – TECNICO DELL'ACCONCIATURA**

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE	
F24_CP1	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.
F24_CP2	Intervenire nell'organizzazione dell'esercizio gestendo il planning e l'archivio delle schede cliente, funzionalmente ai servizi richiesti.
F24_CP3	Intervenire nella gestione dell'esercizio presidiandone la promozione e i flussi informativi a supporto delle attività di carattere contabile, fiscale e commerciale.
F24_CP4	Predisporre e gestire l'accoglienza e l'assistenza della clientela in funzione della personalizzazione del servizio.
F24_CP5	Analizzare le caratteristiche e lo stato del capello e del cuoio capelluto, individuando le specificità e le tipologie di intervento più adeguate.
F24_CP6	Ideare ed effettuare servizi di acconciatura e di taglio e trattamento estetico della barba personalizzandoli in funzione delle esigenze della clientela e delle tendenze moda, scegliendo i prodotti cosmetici e tricologici.

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI**PROF-BEN-02 TECNICO DELL'ACCONCIATURA**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-BEN-02	GESTIONE OPERATIVA DEL SALONE DI ACCONCIATURA
QPR-BEN-05	PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI DI ACCONCIATURA IN FUNZIONE DEL CLIENTE
QPR-BEN-07	DETERSIONE E TRATTAMENTI SPECIFICI DEI CAPELLI
QPR-BEN-08	ESECUZIONE DI SERVIZI TECNICI SUI CAPELLI
QPR-BEN-09	ESECUZIONE DELLA MESSA IN PIEGA DEI CAPELLI
QPR-BEN-10	ACCONCIATURE CON INTRECCI, RACCOLTI E POSTICCI
QPR-BEN-11	TAGLIO DEI CAPELLI
QPR-BEN-12	PROGETTAZIONE, RASATURA E TAGLIO DELLA BARBA
QPR-BEN-24	PREDISPOSIZIONE. GESTIONE E CURA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

		PROF-BEN-02	QPR-BEN-02	QPR-BEN-05	QPR-BEN-07	QPR-BEN-08	QPR-BEN-09	QPR-BEN-10	QPR-BEN-11	QPR-BEN-12	QPR-BEN-24	Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo
Profili regionali e QPR correlati -->			8	10	8	13	11	10	12	6	10		
ST del QPR completo -->													
ST presenti nel profilo -->			8	10	10	12	11	10	10	5	9	9	85
TECNICO DELL'ACCONCIATURA	Connotative	F24_CP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
		F24_CP2	X	X								X	
		F24_CP3	X	X									
		F24_CP4	X		X	X	X	X	X	X	X		
		F24_CP5	X		X						X		
		F24_CP6	X			X	X	X	X	X	X		

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE**F25 – OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE	
CR_1	Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
CR_2	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
CR_3	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI	
F25_CC1	Effettuare le operazioni di conservazione e stoccaggio di prodotti finiti, materie prime e semilavorati alimentari in conformità alle norme igienico-sanitarie.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI	
Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	
F25_I1_CP1	Realizzare la preparazione di piatti del menù, secondo gli standard di qualità definiti e nel rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti
F25_I1_CP2	Preparare le materie prime e i semilavorati quali impasti, creme e fondi, da sottoporre alla successiva lavorazione, nel rispetto dei tempi assegnati e sulla base del piano di lavoro ricevuto
Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	
F25_I2_CP1	Servire in sala pasti e bevande nel rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti.
F25_I2_CP2	Preparare snack e piatti veloci da servire al bar, predisponendo ed abbinando le materie prime secondo le ricette e nel rispetto delle norme igienico sanitarie vigenti.
F25_I2_CP3	Somministrare bevande, gelati, snack, prodotti di caffetteria e pasticceria nel rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti.

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI**PROF-RIS-03 CUOCO****PROF-RIS-06 CAMERIERE DI SALA E BAR**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-RIS-03	GESTIONE DELL'EVASIONE DEGLI ORDINATIVI
QPR-RIS-04	PREPARAZIONE DELLE MATERIE PRIME
QPR-RIS-05	PREPARAZIONE DEI SEMILAVORATI
QPR-RIS-06	COTTURA DEGLI ALIMENTI
QPR-RIS-07	ALLESTIMENTO DI PIATTI E VASSOI DA PORTATA
QPR-RIS-10	ALLESTIMENTO DELLA SALA
QPR-RIS-11	RAPPORTARSI CON IL CLIENTE NEI SERVIZI RISTORATIVI
QPR-RIS-12	PREPARAZIONE DI BEVANDE E COPPE GELATO
QPR-RIS-13	PREPARAZIONE DI SNACK E PIATTI VELOCI
QPR-RIS-14	SERVIZIO DI CIBI E BEVANDE
QPR-RIS-16	APPONTAMENTO DI SPAZI, ATTREZZATURE E MATERIALI
QPR-ALI-04	PRODUZIONE ARTIGIANALE DI PASTICCERIA FRESCA

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

		PROF-RIS-03	PROF-RIS-06	QPR-RIS-03	QPR-RIS-04	QPR-RIS-05	QPR-RIS-06	QPR-RIS-07	QPR-RIS-10	QPR-RIS-11	QPR-RIS-12	QPR-RIS-13	QPR-RIS-14	QPR-RIS-16	QPR-ALI-04	Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo
Profili regionali e QPR correlati -->																	
ST del QPR completo -->				10	10	10	12	8	11	9	8	9	13	11	9		
ST presenti nel profilo -->				11											6	61	
				6	10	10	12	8						11	3	7	60
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Ricorsive	CR_1	X	X	X										X		
		CR_2	X	X						X					X		
		CR_3	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	Comuni	F25_CC1	X	X											X		
	Connotative degli indirizzi	F25_I1_CP1	X		X			X	X							X	
		F25_I1_CP2	X			X	X										
		F25_I2_CP1		X							X			X			
		F25_I2_CP2		X									X				
		F25_I2_CP3		X								X					

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE**F26 – OPERATORE DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA**

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE	
CR_1	Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
CR_2	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
CR_3	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE	
F26_CP1	Acquisire ed archiviare informazioni sul prodotto/servizio offerto, secondo criteri dati di fruibilità e aggiornamento.
F26_CP2	Evadere le pratiche amministrativo-contabili relative al prodotto / servizio offerto.
F26_CP3	Effettuare procedure di prenotazione, check in e check out.
F26_CP4	Promuovere le opportunità ed i servizi turistici disponibili.

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI**PROF-RIC-01 ADDETTO ALLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA****PROF-RIC-02 ADDETTO AI SERVIZI TURISTICI****PROF-RIC-03 ADDETTO ALL'ACCOGLIENZA IN STRUTTURE RICETTIVE E CENTRI BENESSERE**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-BEN-18	ESECUZIONE DEL MAKE-UP
QPR-BEN-19	ESECUZIONE DELLA RICOSTRUZIONE UNGHIE
QPR-BEN-22	GESTIONE DEI PERCORSI BENESSERE
QPR-RIC-03	SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI E DELLE VENDITE
QPR-RIC-05	RAPPORTARSI CON IL CLIENTE NELLE STRUTTURE ALBERGHIERE
QPR-RIC-10	PROMOZIONE DI OPPORTUNITÀ E SERVIZI TURISTICI AZIENDALI E DEL TERRITORIO
QPR-RIS-10	ALLESTIMENTO DELLA SALA
QPR-RIS-11	RAPPORTARSI CON IL CLIENTE NEI SERVIZI RISTORATIVI
QPR-RIS-12	PREPARAZIONE DI BEVANDE E COPPE GELATO
QPR-RIS-13	PREPARAZIONE DI SNACK E PIATTI VELOCI
QPR-RIS-14	SERVIZIO DI CIBI E BEVANDE
QPR-SGR-01	GESTIONE DEI FLUSSI INFORMATIVI E COMUNICATIVI
QPR-SVA-02	PREDISPOSIZIONE DELL'OFFERTA DI UN PACCHETTO TURISTICO
QPR-SVA-03	ASSISTENZA AL CLIENTE NELL'ACQUISTO DI UN SERVIZIO TURISTICO
QPR-SVA-05	REALIZZAZIONE DI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICA
QPR-SVA-06	ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE TURISTICA

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

		PROF-RIC-01	PROF-RIC-02	PROF-RIC-03	QPR-RIC-03	QPR-RIC-05	QPR-RIC nuove	QPR-SVA-02	QPR-SVA-03	QPR-SGR-01	QPR-SVA-05	QPR-SVA-06	QPR-BEN-18	QPR-BEN-19	QPR-BEN-22	QPR-RIS-10	QPR-RIS-11	QPR-RIS-12	QPR-RIS-13	QPR-RIS-14	Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo	
Profili regionali e QPR correlati -->																							
ST del QPR completo -->					9	12	15	7	15	12	9	10	8	5	10	11	9	8	9	13			
ST presenti nel profilo -->					4	9	9	3	7	12			5	5	8						9	62	
					4	9	9	3	7	12	7	6									8	57	
					4	9	9	3	7	12						7	4	7	7	6	11	75	
OPERATORE DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	Ricorsive	CR_1	X	X	X	X	X	X	X	X	X												
	CR_2	X	X	X	X	X	X	X	X	X													
	CR_3	X	X	X	X	X	X	X	X	X													
	Connotative	F26_CP1	X	X	X	X					X												
	F26_CP2	X	X	X		X		X	X														
	F26_CP3	X	X	X		X																	
	F26_CP4	X	X	X	X		X																

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE

F27 – TECNICO DI CUCINA

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE	
F27_CP1	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.
F27_CP2	Collaborare alla definizione dell'offerta di ristorazione, valorizzando i prodotti e le tipicità enogastronomiche del territorio.
F27_CP3	Collaborare alla definizione delle esigenze di acquisto, curando il processo di approvvigionamento, immagazzinamento e conservazione delle materie prime e degli alimenti.
F27_CP4	Predisporre ricette e menù in riferimento alle caratteristiche delle materie prime, alla tipicità del prodotto, alle tendenze e ai bisogni della clientela.
F27_CP5	Curare la realizzazione, l'allestimento e la proposta estetica dei piatti, applicando tecniche innovative e creative.

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI**PROF-RIS-04 TECNICO DI CUCINA**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-RIS-02	COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI CUCINA
QPR-RIS-03	GESTIONE DELL'EVASIONE DEGLI ORDINATIVI
QPR-RIS-04	PREPARAZIONE DELLE MATERIE PRIME
QPR-RIS-05	PREPARAZIONE DEI SEMILAVORATI
QPR-RIS-06	COTTURA DEGLI ALIMENTI
QPR-RIS-07	ALLESTIMENTO DI PIATTI E VASSOI DA PORTATA
QPR-ALI-04	PRODUZIONE ARTIGIANALE DI PASTICCERIA FRESCA

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

		PROF-RIS-04	QPR-RIS-02	QPR-RIS-03	QPR-RIS-04	QPR-RIS-05	QPR-RIS-06	QPR-RIS-07	QPR-ALI-04	Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo
Profili regionali e QPR correlati -->			8	10	10	10	12	8	9		
ST del QPR completo -->											
ST presenti nel profilo -->			6	10	13	13	17	11	4	7	74
TECNICO DI CUCINA	Connotative	F27_CP1	X	X	X	X	X	X	X		
		F27_CP2	X	X							
		F27_CP3	X	X	X						
		F27_CP4	X	X		X	X	X		X	
		F27_CP5	X						X		

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE**F28 – TECNICO DEI SERVIZI DI SALA BAR**

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE	
F28_CP1	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.
F28_CP2	Organizzare e intervenire nel servizio di sala e bar in rapporto agli standard aziendali, alla logistica e alla tipologia di evento/clientela.
F28_CP3	Definire le esigenze di acquisto, individuando i fornitori e curando il processo di approvvigionamento, immagazzinamento e conservazione delle materie prime e dei prodotti.
F28_CP4	Collaborare alla definizione dell'offerta, della carta dei vini e delle bevande alcoliche.
F28_CP5	Proporre abbinamenti eno-gastronomici, illustrando l'offerta, sostenendo e orientando la clientela nella scelta.

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI

PROF-RIS-07 TECNICO DEI SERVIZI DI SALA E BAR

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-RIS-09	COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI SALA
QPR-RIS-10	ALLESTIMENTO DELLA SALA
QPR-RIS-11	RAPPORTARSI CON IL CLIENTE NEI SERVIZI RISTORATIVI
QPR-RIS-12	PREPARAZIONE DI BEVANDE E COPPE GELATO
QPR-RIS-13	PREPARAZIONE DI SNACK E PIATTI VELOCI
QPR-RIS-14	SERVIZIO DI CIBI E BEVANDE

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

		PROF-RIS-07	QPR-RIS-09	QPR-RIS-10	QPR-RIS-11	QPR-RIS-12	QPR-RIS-13	QPR-RIS-14	Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo
Profili regionali e QPR correlati -->			5	11	9	8	9	13		
ST del QPR completo -->										
ST presenti nel profilo -->			5	12	13	12	10	16	6	68
TECNICO DEI SERVIZI DI SALA BAR	Connotative	F28_CP1	X	X	X	X	X	X		
		F28_CP2	X	X						
		F28_CP3	X	X						
		F28_CP4	X	X						
		F28_CP5	X			X			X	

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE**F29 – TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA**

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI	
F29_CC1	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.
F29_CC2	Collaborare alla progettazione/miglioramento di prodotti/servizi, rilevando e interpretando dati e informazioni.
F29_CC3	Concorrere alla promozione del servizio offerto curandone la diffusione e l'aggiornamento in integrazione con la promozione turistica del territorio.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI	
Ricettività turistica	
F29_I1_CP1	Ottimizzare il servizio di ricevimento, accoglienza e assistenza dell'ospite/cliente in base alle strategie aziendali.
Agenzie turistiche	
F29_I2_CP1	Predisporre un pacchetto turistico sulla base delle richieste e dei vincoli imposti dal committente e della gamma di prodotti turistici disponibili.
F29_I2_CP2	Vendere servizi offerti dall'agenzia predisponendo i documenti e i titoli di viaggio opportuni e gestendo le fasi di consegna e il pagamento.
Convegnistica ed eventi culturali	
F29_I3_CP1	Collaborare all'organizzazione di eventi culturali, seminariali o congressuali curando la gestione operativa dell'iniziativa e gli eventuali servizi abbinati.

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI**PROF-RIC-04 TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-RIC-03	SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI E DELLE VENDITE
QPR-RIC-04	PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RICEVIMENTO
QPR-RIC-10	PROMOZIONE DI OPPORTUNITÀ E SERVIZI TURISTICI AZIENDALI E DEL TERRITORIO
QPR-MCP-17	ORGANIZZAZIONE DI EVENTI E CONGRESSI
QPR-MCP-18	ASSISTENZA IN ATTIVITÀ CONGRESSUALI
QPR-SGR-01	GESTIONE DEI FLUSSI INFORMATIVI E COMUNICATIVI
QPR-SVA-02	PREDISPOSIZIONE DELL'OFFERTA DI UN PACCHETTO TURISTICO
QPR-SVA-03	ASSISTENZA AL CLIENTE NELL'ACQUISTO DI UN SERVIZIO TURISTICO

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

		Profili regionali e QPR correlati -->									Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo
		ST del QPR completo -->										
		ST presenti nel profilo -->										
		PROF-RIC-04	QPR-RIC-03	QPR-RIC-04	QPR-RIC-10	QPR-SVA-02	QPR-SVA-03	QPR-SGR-01	QPR-MCP-17	QPR-MCP-18		
		9	6	15	7	15	12	9	9	8	72	
TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	Comuni	F29_CC1	X	X	X	X	X		X	X		
	F29_CC2	X	X		X	X						
	F29_CC3	X			X							
	Connotative degli indirizzi	F29_I1_CP1	X	X	X							
	F29_I2_CP1	X				X						
	F29_I2_CP2	X					X					
	F29_I3_CP1	X						X	X			

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE**F30 – OPERATORE DEI SERVIZI DI IMPRESA**

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE	
CR_1	Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
CR_2	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
CR_3	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE	
F30_CP1	Collaborare alla gestione dei flussi informativi e comunicativi con le tecnologie e la strumentazione disponibile.
F30_CP2	Redigere comunicazioni anche in lingua straniera e documenti sulla base di modelli standard per contenuto e forma grafica.
F30_CP3	Redigere, registrare e archiviare documenti amministrativo-contabili.
F30_CP4	Curare l'organizzazione di riunioni, eventi e viaggi di lavoro in coerenza con gli obiettivi e le necessità aziendali.

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI**PROF-AC-01 ADDETTO ALLA SEGRETERIA****PROF-AC-02 ADDETTO ALLA CONTABILITÀ**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-AMM-01	GESTIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI RICEVUTI E IN EMISSIONE
QPR-AMM-03	GESTIONE DEI RAPPORTI CON IL SISTEMA FINANZIARIO E DEI RELATIVI STRUMENTI OPERATIVI
QPR-AMM-04	GESTIONE DEL BILANCIO ANNUALE
QPR-GRU-01	GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DEL PERSONALE
QPR-GRU-02	GESTIONE DELLE RETRIBUZIONI PER IL PERSONALE
QPR-SGR-01	GESTIONE DEI FLUSSI INFORMATIVI E COMUNICATIVI
QPR-SGR-02	ARCHIVIAZIONE E GESTIONE DI DOCUMENTI
QPR-SGR-03	ASSISTENZA ALLA DIREZIONE NELLA GESTIONE DI AGENDA, VERBALI, RIUNIONI ED EVENTI
QPR-SGR-04	GESTIONE DEGLI STRUMENTI DIGITALI D'UFFICIO
QPR-SGR-05	GESTIONE DI DATI E REPORT

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

OPERATORE DEI SERVIZI DI IMPRESA			Profili regionali e QPR correlati -->											Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo		
			PROF-AC-01	PROF-AC-02	QPR-AMM-01	QPR-AMM-03	QPR-AMM-04	QPR-SGR-01	QPR-SGR-02	QPR-SGR-03	QPR-SGR-04	QPR-SGR-05	QPR-GRU-01			QPR-GRU-02	
			ST del QPR completo -->	9	7	9	12	8	12	10	9	7	8				
			ST presenti nel profilo -->	8			13	8	9	6	4	3	4			8	55
			9	3	4	10	6	6	6	4	8	48					
Ricorsive	CR_1	X	X	X			X	X	X	X	X						
	CR_2	X	X				X			X	X						
	CR_3	X	X	X			X	X	X	X	X						
Connotative	F03_CP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
	F03_CP2	X	X				X		X		X						
	F03_CP3	X	X	X				X									
	F03_CP4	X	X						X								

FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE**F31 – TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA**

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI	
F31_CC1	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente
F31_CC2	Collaborare all'ottimizzazione dei flussi comunicativi e informativi in entrata e in uscita, predisponendo e intervenendo su strumenti di gestione e controllo.
F31_CC3	Effettuare operazioni di imputazione dati, controllo, monitoraggio e recupero informazioni su piattaforme web.
F31_CC4	Collaborare alla conduzione di sistemi di gestione integrati, curando la documentazione e partecipando all'individuazione di obiettivi, indicatori, strumenti e modalità di controllo in un'ottica di miglioramento continuo.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI	
Amministrazione e contabilità	
F31_I1_CP1	Effettuare operazioni ricorsive di carattere amministrativo e contabile collaborando all'organizzazione dei centri di costo, alla formulazione dei budget e alla predisposizione di reportistica per la direzione.
F31_I1_CP2	Collaborare alla redazione del bilancio annuale e agli atti ad esso collegati, effettuando operazioni periodiche di controllo e quadratura.
Gestione del personale	
F31_I2_CP1	Curare le operazioni relative alle retribuzioni, gestendo la documentazione e gli adempimenti periodici.

PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI**PROF-AC-14 TECNICO PER L'AMMINISTRAZIONE E LA CONTABILITÀ****PROF-AC-15 TECNICO PER LA GESTIONE DEL PERSONALE**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-AMM-02	GESTIONE DEI MODELLI AVANZATI DI CONTABILITÀ
QPR-AMM-03	GESTIONE DEI RAPPORTI CON IL SISTEMA FINANZIARIO E DEI RELATIVI STRUMENTI OPERATIVI
QPR-AMM-04	GESTIONE DEL BILANCIO ANNUALE
QPR-GRU-01	GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DEL PERSONALE
QPR-GRU-02	GESTIONE DELLE RETRIBUZIONI PER IL PERSONALE
QPR-SGQ-01	DEFINIZIONE DEL SISTEMA QUALITÀ
QPR-SGR-04	GESTIONE DEGLI STRUMENTI DIGITALI D'UFFICIO
QPR-SGR-05	GESTIONE DI DATI E REPORT

MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

		Profili regionali e QPR correlati -->	PROF-AC-14	PROF-AC-15	QPR-AMM-02	QPR-AMM-03	QPR-AMM-04	QPR-SGQ-01	QPR-SGR-04	QPR-SGR-05	QPR-GRU-01	QPR-GRU-02	Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo			
			ST del QPR completo -->			7	7	9	14	10	9	7			8		
			ST presenti nel profilo -->						6	10	9	7			8	5	40
						5	5	6	6	10	9					6	41
TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA	Comuni	F31_CC1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X					
		F31_CC2	X	X					X	X							
		F31_CC3	X	X						X							
		F31_CC4	X	X				X		X							
	Connotative	F31_I1_CP1	X		X	X	X										
		F31_I1_CP2	X		X	X	X										
		F31_I2_CP1		X							X	X					

ALLEGATO B2 – STANDARD MINIMI FORMATIVI DELLE COMPETENZE DI BASE DEL TERZO E QUARTO ANNO DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

I – ARCHITETTURA, CRITERI DESCRITTIVO-COMPOSITIVI E CARATTERIZZAZIONE

Il seguente quadro riguarda le competenze dell'area culturale di base dell'Istruzione e Formazione Professionale (leFP), di cui all'art. 18, c. 1, lett. b) del DLgs n. 226/2005, concernente le "norme generali ed i livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della L. 28 marzo 2003, n.53". Per tale area esso enuclea e declina tutti gli elementi che sono oggetto di prassi formativa, offrendo contestualmente indicazioni circa gli "atteggiamenti", dimensioni decisive per l'apprendimento al pari di abilità e conoscenze, necessariamente oggetto di cura educativa.

L'architettura e la logica di individuazione delle competenze culturali della leFP è sostanzialmente quella formulata dalla nuova *Raccomandazione del Consiglio* del 22 maggio 2018 relativa alle *Competenze chiave per l'apprendimento permanente* (2018/C 189/01). Quali criteri descrittivi e compositivi sono stati assunti quelli formalizzati nei recenti Atti regolamentari in materia, in particolare dal D.Lgs n. 13/2013, dall'Allegato 3) del DM 30 giugno 2015 concernente il "Quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze" e dall'Allegato 1) e il DM 8 gennaio 2018 relativo all'istituzione del "Quadro Nazionale delle Qualificazioni" per il posizionamento di livello. Ai citati documenti si rimanda per la corretta comprensione degli elementi (descrittivo di competenza, caratterizzazione delle abilità e conoscenze) e del posizionamento di livello in termini autonomia e responsabilità (III° e IV° EQF), corrispondente ai titoli di Qualifica e Diploma professionale. Per la competenza linguistica il posizionamento di livello assunto è quello del *Quadro comune di riferimento per le lingue - QCER 2011*.

Rispetto all'impianto di sole quattro macro-competenze di cui all'Allegato 4) all'Accordo in CSR 27 luglio 2011, relativo alla messa a regime del sistema di leFP, il nuovo quadro presenta un evidente ampliamento con la specificazione e la distinzione di alcune competenze precedentemente accorpate (ad es. competenza storico-socio-economica e matematico-scientifica), delineate comunque in modo organico e complementare all'interno di blocchi unitari secondo lo schema delle competenze chiave. In diversi casi l'incremento numerico riguarda non solo le competenze, ma anche i suoi elementi costitutivi (conoscenze e abilità) ed è stato pensato - in un'ottica di sistema - anche in funzione di una immediata reciproca leggibilità con quelle comuni dei percorsi di IFTS di cui all'Allegato A) all'Accordo CSR 20 gennaio 2016 recepito con D.I. 27 aprile 2016 e di quelle dell'Istruzione Professionale di cui all'Allegato 1) - Profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale al DM n. 92/2018, Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del D.Lgs n. 61/2017, pur garantendo agli apprendimenti propri della leFP la loro caratterizzazione identitaria, riferita alla dimensione professionalizzante, già a partire dal livello di Qualifica e in modo più specifico per alcune competenze di Diploma.

I risultati di apprendimento, declinati in competenze, attesi in uscita al terzo anno per l'acquisizione della Qualifica professionale esprimono le dimensioni di alfabetizzazione culturale e di possesso degli elementi necessari ad un inserimento consapevole e con un grado di autonomia pari al III° livello del Quadro Nazionale delle Qualificazioni negli ambiti di esperienza di vita e professionale di settore. Essi si connotano per un approccio il più possibile operativo e per la connessione con i dati di realtà. Tale caratterizzazione vale anche per gli esiti di apprendimento attesi al termine del quarto anno per l'acquisizione del Diploma professionale, collocati ad un livello di autonomia pari al IV° livello del Quadro Nazionale delle Qualificazioni. Questi ultimi si distinguono dai primi per un avanzamento in termini

di maggiore riflessività, ampiezza delle problematiche e dell'orizzonte tematico, congiunti ad una maggiore specificazione professionale (come ad es. il possesso della microlingua tecnica o delle metodologie / strategie scientifiche specifiche relative al proprio settore o di innovazione legati a industria 4.0), anche attraverso la previsione di elementi utili ad una maggiore autonomia nell'attività lavorativa (come ad es. gli aspetti e gli strumenti di organizzazione e gestione aziendale) e a forme più avanzate di partecipazione sociale e civile, a partire dall'ambito e dalla comunità professionale di settore.

Anche se ciò vale in modo più accentuato per alcune di esse - e ancor più per le risorse personali, sociali, di apprendimento e di autoimprenditorialità -, tutte le competenze e le dimensioni di apprendimento hanno carattere trasversale e possiedono elementi comuni, ricorrenti (utilizzo degli strumenti digitali, attenzione e rispetto dell'ambiente, comunicazione, ecc.) o che possono e devono essere sviluppati sinergicamente in ambiti e contesti di apprendimento diversificati. In ogni caso non vanno confuse con macro-ambiti di carattere tematico, né ricondotte o correlate in modo bidirezionale esclusivo con gli ambiti disciplinari dedicati al loro sviluppo: nel sistema di IeFP l'individuazione e configurazione di questi ultimi, così come delle risorse professionali ad essi connesse, non è predeterminata ed è riservata – con soluzioni a geometria variabile, in rapporto alle scelte metodologiche e di progettazione formativa - all'autonomia delle Istituzioni del sistema stesso.

Le competenze di III° e IV° livello vanno lette in sequenza: il loro costrutto esplicita gli elementi di acquisizione ulteriori al livello precedente, che si considera come necessariamente già acquisito e quindi non ulteriormente specificato e riportato, se non eventualmente in termini sintetici e di richiamo. In altri termini: le competenze di IV° livello presuppongono implicitamente l'acquisizione di tutti gli elementi di quelle del III° livello e queste ultime di quelli degli Assi dell'Obbligo di Istruzione, quali elementi che *“assicurano l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricoli dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio”*. Nel caso di percorsi quadriennali, nelle competenze in esito vanno pertanto previsti anche gli elementi costitutivi – conoscenze e abilità - delle competenze di III° livello.

Al fine di supportare le attività di progettazione formativa ed agevolare i processi di identificazione, validazione, riconoscimento e certificazione in ingresso degli apprendimenti nel caso di passaggio intersistemico, l'Allegato A) al presente documento specifica:

- a) le equivalenze tra gli elementi degli Assi culturali dell'Obbligo di Istruzione e le competenze di Qualifica professionale, nonché tra le competenze di base di Qualifica e Diploma di IeFP, quelle comuni in esito ai percorsi di IFTS e quelle culturali degli insegnamenti dell'area generale di IP;
- b) la correlazione tra le competenze chiave europee e quelle di cittadinanza, ESCO, culturali e personali di IeFP.
- c) Tutte le competenze culturali specificamente caratterizzate e riferite ai livelli del Quadro Nazionale delle Qualificazioni sono certificabili in coerenza e secondo le modalità previste dal D.Lgs n. 13/2013 e dall'Allegato 5) al DM 30 giugno 2015.

II - COMPETENZE DI BASE CARATTERIZZANTI**COMPETENZE ALFABETICHE FUNZIONALI - COMUNICAZIONE**

Le competenze alfabetiche funzionali indicano la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale, sia scritta, utilizzando la lingua italiana, linguaggi non verbali e materiali visivi, sonori e digitali. Esse implicano l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo generativo e adeguato alle situazioni. Le competenze alfabetiche funzionali pongono attenzione al contesto in cui si sviluppa la comunicazione, in particolar modo a quello professionale.

Un atteggiamento positivo nei confronti di tali competenze comporta la disponibilità al dialogo critico e costruttivo, l'apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse a interagire con gli altri; implica la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e la necessità di utilizzarla in modo positivo e socialmente responsabile.

III° anno – III° liv. EQF

IV° anno – IV° liv. EQF

Esprimersi e comunicare in lingua italiana in contesti personali, professionali e di vita

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, economici, tecnologici e professionali

III° anno – III° liv. EQF		IV° anno – IV° liv. EQF	
Esprimersi e comunicare in lingua italiana in contesti personali, professionali e di vita		Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, economici, tecnologici e professionali	
ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ adottare specifiche strategie di lettura e di interazione comunicativa in rapporto allo scopo e alla tipologia di comunicazione ▪ comprendere testi orali e continui, non continui e misti di diversa complessità, finalità e tipologia, prodotti da una pluralità di canali comunicativi ▪ identificare le informazioni e i diversi punti di vista di testi o fonti di diversa natura ▪ applicare modalità di redazione di testi di diversa tipologia e funzione, anche di tipo professionale e in formato digitale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ elementi di comunicazione interpersonale in contesti formali, organizzativi e professionali ▪ strutture ed elementi fondamentali del sistema della lingua italiana: fonologia, morfologia, sintassi, lessico ▪ elementi fondamentali del patrimonio culturale letterario italiano nella prospettiva della riflessione sulla lingua e del suo uso ▪ lessico professionale di settore ▪ strutture essenziali dei testi funzionali ▪ tecniche di produzione scritta, anche professionale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ applicare forme differenziate di comunicazione interpersonale e di gestione delle relazioni ▪ esporre informazioni e argomentare tesi con registro e lessico adeguato a destinatario e contesto ▪ confrontare tra loro documenti di vario tipo, (continui, non continui e misti, in formato cartaceo ed elettronico ▪ interpretare e confrontare testi di vario tipo e forma, anche della tradizione letteraria, individuandone la struttura tematica e le caratteristiche di genere 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ funzioni, strumenti, codici e tecniche della comunicazione verbale e non verbale e loro connessione in contesti formali, organizzativi e professionali ▪ strumenti e metodi per l'analisi, l'interpretazione di testi d'uso e letterari, l'approfondimento tematico e la documentazione tecnica ▪ caratteristiche e convenzioni dei principali linguaggi specialistici ▪ repertori dei termini tecnici e scientifici di settore ▪ tecniche, lessico e tipologie testuali di presentazione professionale di se stessi e di reporting

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ applicare modalità di riscrittura intertestuale e inter semiotica ▪ utilizzare strumenti e tecniche specifiche per l'analisi e la valorizzazione di documenti tecnici ▪ documentare le attività secondo le procedure previste e criteri di tracciabilità 	
III° anno – III° liv. EQF		IV° anno – IV° liv. EQF	
Comunicare utilizzando semplici materiali visivi, sonori e digitali, con riferimento anche ai linguaggi e alle forme espressive artistiche e creative		Selezionare e utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale, con riferimento anche alle diverse forme espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	
ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ utilizzare applicazioni, tecniche e tecnologie digitali di presentazione di un progetto o prodotto ▪ applicare tecniche di composizione di semplici testi multimediali ▪ applicare criteri di lettura e interpretazione dei beni storici, culturali ed artistici, con particolare riferimento al proprio territorio ▪ utilizzare semplici tecniche e strumenti delle arti visive (disegno, pittura, fotografia, grafica, cinema) per esprimere concetti, vissuti, esperienze 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ applicazioni di scrittura, calcolo, grafica digitale ▪ linguaggi, forme testuali e caratteri della comunicazione multimediale ▪ principali forme di espressione artistica ed elementi fondamentali di lettura delle opere d'arte ▪ aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e principali monumenti storico-artistici del proprio territorio 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ identificare la forma multimediale più adatta alla comunicazione in relazione a target di riferimento, contesto e scopo ▪ applicare tecniche di composizione e utilizzare testi multimediali per scopi tecnico-professionali ▪ riconoscere e utilizzare i social network e i new media in rapporto a scopi sociali e tecnico-professionali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ tecniche, lessico e strumenti per la comunicazione multimediale in ambito professionale ▪ forme e tecniche di presentazione e comunicazione creativa e commerciale-pubblicitaria ▪ normativa sulla privacy e sul diritto d'autore ▪ caratteristiche più rilevanti e struttura di base dei linguaggi artistici e creativi (arti figurative, cinema, ecc..) italiani e di altri Paesi

COMPETENZA LINGUISTICA

La competenza linguistica esprime la capacità di utilizzare una o più lingue diverse da quella madre in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Essa condivide e presuppone le abilità principali della competenza alfabetica relativa alla lingua madre, concernenti la capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali e in rapporto ai diversi scopi comunicativi. Nella competenza di IV° livello trovano collocazione elementi di padronanza che esprimono una maggiore autonomia ed elementi di microlingua specifica di settore. Nella competenza linguistica rientrano inoltre gli aspetti relativi alle dimensioni culturali degli altri Paesi e quelli dell'interculturalità.

Un atteggiamento positivo nei confronti della competenza linguistica comporta infatti l'apprezzamento della diversità culturale, nonché l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale. Ciò presuppone anche un atteggiamento aperto e rispettoso verso il profilo linguistico individuale di ogni persona e verso le diverse manifestazioni dell'espressione culturale; atteggiamento positivo che comprende anche curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali.

III° anno – liv. A2 QCER		IV° anno – liv. B1 QCER	
Esprimersi e comunicare in lingua straniera in contesti personali, professionali e di vita		Utilizzare i codici anche settoriali della lingua straniera....*per comprendere le diverse tradizioni culturali in una prospettiva interculturale e interagire nei diversi contesti di studio e di lavoro [*specificare]	
ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ identificare i punti principali di semplici testi orali e scritti in lingua standard, relativi ad ambiti di interesse personale e generale, di attualità e attinenti all'ambito professionale ▪ redigere semplici testi di diversa tipologia, relativi a situazioni di vita e professionali ▪ sostenere una semplice conversazione formale e informale anche a distanza su argomenti familiari e di ambito professionale ▪ comprendere i contenuti essenziali di messaggi, annunci semplici, documenti visivi in lingua standard 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ strutture ed elementi basilari del sistema della lingua straniera: fonologia, morfologia, sintassi, lessico ▪ principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici ▪ elementi di pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale ▪ elementi di microlingua, lessico base, tipi e generi testuali dell'ambito professionale di riferimento ▪ elementi di cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ identificare e utilizzare una gamma di strategie efficaci per comunicare con parlanti la lingua di culture diverse ▪ comprendere in maniera globale e analitica testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse personale e generale, ad argomenti di attualità e attinenti all'ambito professionale ▪ utilizzare il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua professionale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ strutture ed elementi fondamentali del sistema della lingua straniera: fonologia, morfologia, sintassi, lessico ▪ microlingua tecnico professionale specifica del settore di riferimento ▪ tematiche interculturali e socio-linguistiche ▪ aspetti della cultura e dell'identità del Paese straniero

<ul style="list-style-type: none"> ▪ riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ partecipare a conversazioni o discussioni, esprimendo e motivando il proprio punto di vista ▪ redigere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario 	
--	--	--	--

COMPETENZE MATEMATICHE, SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE

Le competenze matematico, scientifico-tecnologiche rappresentano la declinazione della relativa competenza chiave europea ed esprimono la capacità di spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare e risolvere in situazioni quotidiane e professionali le problematiche, nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali, traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati, attraverso:

- l'applicazione di metodi adeguati di osservazione, di indagine e di procedure sperimentali propri delle scienze;
- la capacità di utilizzare linguaggi matematici e modelli formalizzati per definire e risolvere problemi reali;
- la capacità di comunicare anche con un linguaggio tecnico-scientifico specifico di settore le proprie osservazioni, i procedimenti seguiti e i ragionamenti che giustificano determinate conclusioni rispetto alle problematiche scientifiche specifiche dei processi del proprio ambito professionale.

Tali competenze includono la capacità di utilizzare strumenti, dati e metodi scientifici essenziali per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di elementi probanti e di evidenze; è il presupposto per lo sviluppo di una professionalità agita in modo efficace e consapevole e di un atteggiamento culturale orientato all'approccio scientifico.

Un atteggiamento positivo in relazione alla dimensione matematica si basa sul rispetto della scientificità e sulla disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità. Le competenze scientifiche implicano un atteggiamento di valutazione critica e curiosità, l'interesse per le questioni etiche e l'attenzione sia alla sicurezza, sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico.

III° anno – III° liv. EQF

Utilizzare concetti matematici, semplici procedure di calcolo e di analisi per descrivere e interpretare dati di realtà e per risolvere situazioni problematiche di vario tipo legate al proprio contesto di vita quotidiano e professionale

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ utilizzare strumenti e procedure di calcolo e il concetto di approssimazione per affrontare problemi di vario tipo del proprio contesto ▪ descrivere situazioni reali attraverso il linguaggio e le forme di rappresentazione formale della matematica ▪ individuare e rappresentare relazioni e funzioni ▪ risolvere e interpretare graficamente equazioni, disequazioni, sistemi di equazioni e disequazioni 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ calcolo numerico e calcolo letterale ▪ linguaggio naturale e simbolico ▪ il piano cartesiano, le funzioni di proporzionalità diretta e inversa e la loro rappresentazione ▪ strategie risolutive di un problema; proporzioni, percentuali, equazioni e disequazioni di primo grado, sistemi di equazioni e disequazioni e loro interpretazione geometrica

<ul style="list-style-type: none"> ▪ riconoscere caratteri qualitativi, quantitativi, discreti e continui ▪ applicare i concetti base di probabilità e riconoscere eventi incompatibili e compatibili, dipendenti e indipendenti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ nozioni fondamentali di geometria euclidea ▪ elementi di statistica descrittiva ▪ elementi di probabilità ▪ complementi di matematica di settore
III° anno – III° liv. EQF	
Utilizzare concetti e semplici procedure scientifiche per leggere fenomeni e risolvere semplici problemi legati al proprio contesto di vita quotidiano e professionale, nel rispetto dell’ambiente	
ABILITA’	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ osservare, descrivere e interpretare un fenomeno naturale o un sistema artificiale mediante un metodo e un linguaggio scientifico appropriati ▪ identificare i fenomeni connessi ai processi del proprio settore che possono essere indagati ed affrontati in modo scientifico ▪ riconoscere e analizzare le principali criticità ecologiche connesse all’ambiente e al proprio ambito professionale ▪ applicare il metodo della progettazione per la risoluzione di semplici problemi pratici 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ principali forme di energia e leggi fondamentali alla base delle trasformazioni energetiche ▪ elementi fondamentali e significato di ecosistema e sviluppo sostenibile ▪ caratteristiche basilari relative alla struttura degli esseri viventi in relazione all’ambiente ▪ elementi di base dell’area scientifica e di settore: linguaggi, concetti, principi e metodi di analisi e ricerca ▪ fasi del processo tecnologico e metodo della progettazione: elementi base ▪ i principali inquinanti presenti nell’ambiente e la loro origine
IV° anno – IV° liv. EQF	
Rappresentare la realtà e risolvere situazioni problematiche di vita e del proprio settore professionale avvalendosi degli strumenti matematici fondamentali e sulla base di modelli e metodologie scientifiche	
ABILITA’	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ identificare e applicare nei processi e nelle attività proprie del settore professionale strategie matematiche, strumenti e metodi di analisi scientifica ▪ elaborare rapporti documentali utilizzando il linguaggio logico matematico e scientifico ▪ utilizzare indicatori di efficacia, di efficienza e di qualità di prodotti o servizi ▪ utilizzare linguaggi tecnici e matematico-scientifici specifici 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ applicazioni, strumenti, tecniche e linguaggi per l’elaborazione, la rappresentazione e la comunicazione di dati, procedure e risultati ▪ strategie matematiche connesse all’interpretazione, rappresentazione e risoluzione di dimensioni e problemi degli specifici contesti professionali ▪ principali modelli scientifici connessi ai processi/prodotti/servizi degli specifici contesti professionali ▪ scienza e tecnologia: impatto sulla vita sociale e dei singoli e ruolo per uno sviluppo equilibrato e compatibile ▪ principali innovazioni scientifiche e tecnologiche del settore professionale

COMPETENZE STORICO-GEOGRAFICO-GIURIDICHE ED ECONOMICHE

Le competenze storico-geografico-giuridica ed economica, nella prospettiva dell'apprendimento permanente ed in forte connessione con le competenze matematico scientifiche, sociali, civica, di apprendimento e imprenditoriali implicano strumenti di lettura della realtà e operativi che consentono di partecipare in modo responsabile, efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. Tra questi:

- la capacità di cogliere l'origine e le peculiarità delle forme storico-sociali, economiche e giuridiche che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nell'evoluzione dei processi e dei sistemi economico-produttivi, con riferimento anche a quelli territoriali e di settore;
- la comprensione dei codici di comportamento propri dei diversi ambienti dello spazio sociale, in particolare in quello lavorativo;
- la padronanza dei concetti e degli strumenti di base riguardanti i gruppi e le organizzazioni sociali, in particolare il contesto organizzativo aziendale e le comunità professionali e le forme di regolamentazione del lavoro;
- atteggiamenti fondati sulla partecipazione, collaborazione, assertività e integrità;
- la capacità di tradurre le idee in azione attraverso una maggiore conoscenza e consapevolezza del contesto nel quale si è chiamati a operare, per coglierne le opportunità di apprendimento personali e professionali.

Tali competenze implicano atteggiamenti che esprimono capacità partecipativa, collaborazione, assertività e integrità; esse coinvolgono altresì l'interesse per le questioni etiche e sociali, nonché l'attenzione sia alla sicurezza, sia alla sostenibilità ambientale.

III° anno – III° liv. EQF		IV° anno – IV° liv. EQF	
Identificare la cultura distintiva e le opportunità del proprio ambito lavorativo, nel contesto e nel sistema socio-economico territoriale e complessivo		Utilizzare nel proprio ambito professionale i principali strumenti e modelli relativi all'economia, alla gestione aziendale e all'organizzazione dei processi lavorativi	
ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ identificare le caratteristiche principali e i fattori fondamentali che regolano l'economia e il mercato del lavoro ▪ identificare le opportunità lavorative del sistema socio-economico di appartenenza ▪ identificare i principali strumenti e le modalità di gestione del denaro in rapporto al suo valore e alle finalità d'uso ▪ individuare i settori economici e le principali strutture e funzioni aziendali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ caratteri fondamentali del mercato del lavoro in ambito nazionale ed internazionale ▪ regole che governano l'economia, principali soggetti del sistema economico e servizi del proprio territorio ▪ elementi del sistema, dell'organizzazione e della cultura aziendale ▪ principali strumenti per la gestione delle transazioni economico-finanziarie 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ cogliere la specifica identità professionale dell'ambito e del ruolo lavorativo di riferimento ▪ utilizzare strumenti di analisi e descrizione dell'organizzazione aziendale e dei processi di lavoro ▪ applicare tecniche di descrizione, documentazione e monitoraggio di un progetto, di una commessa o ordine di lavoro, di erogazione di un servizio ▪ utilizzare tecniche di analisi statistica nel controllo della produzione di beni e servizi 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ principali modelli di economia ▪ modelli organizzativi aziendali e relativi processi funzionali; organigramma e relazioni tra ruoli e funzioni ▪ concetto di finanza, risparmio, assicurazione, previdenza e relativi servizi ▪ lavoro indipendente, autonomo e imprenditoriale ▪ servizi di rete a supporto della comunicazione aziendale

	<ul style="list-style-type: none"> servizi e tecniche di ricerca attiva del lavoro 		<ul style="list-style-type: none"> protocolli di lavoro, manuali tecnici e certificazioni aziendali relative a qualità, ambiente e sicurezza metodologie, attività e fasi di elaborazione, documentazione, e monitoraggio e rappresentazione di un progetto
III° anno – III° liv. EQF		IV° anno – IV° liv. EQF	
Leggere il proprio territorio e contesto storico-culturale e lavorativo, in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali		Riconoscere gli aspetti caratteristici, le tendenze evolutive, i limiti e le potenzialità di crescita del sistema socio-economico e del settore professionale di riferimento, in rapporto all'ambiente, ai processi di innovazione scientifico-tecnologica e di sviluppo del capitale umano	
ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento individuare, secondo le coordinate spazio temporali, i cambiamenti relativi al vivere quotidiano e i fenomeni principali nell'evoluzione e del sistema socio economico di appartenenza leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti storiche, letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche riconoscere le specificità storico-culturali e socio-economiche del territorio individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico- scientifica nel corso della storia 	<ul style="list-style-type: none"> le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale I principali fenomeni storici e le coordinate spazio-temporali che li determinano i principali fenomeni sociali, economici e le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica che caratterizzano il mondo contemporaneo i principali eventi e processi di trasformazione sociale culturale ed economica che caratterizzano l'Italia e l'Europa le diverse tipologie di fonti e il "territorio" come fonte storica elementi di storia locale: principali eventi ed elementi caratterizzanti 	<ul style="list-style-type: none"> cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geo-morfologiche, le trasformazioni nel tempo e l'utilizzo delle risorse confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea riconoscere le tendenze evolutive e la domanda di nuovi elementi di professionalità del settore di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> evoluzione dei sistemi economico-produttivi e del settore professionale di riferimento nazionale e locale aspetti fondamentali relativi al clima, all'ambiente naturale e ai principali effetti dell'interazione con le attività umane innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni sociali ed economiche struttura demografica, tessuto sociale e produttivo e fabbisogni formativi e professionali del territorio principali problematiche della contemporaneità anche in riferimento all'innovazione tecnologica

III - COMPETENZE DI BASE TRASVERSALI

COMPETENZA DIGITALE

La competenza digitale presuppone l'interesse per le corrispettive tecnologie e il loro utilizzo con dimestichezza, spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale (con particolare riferimento a principi generali, meccanismi e logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione, oltre che a funzionamento e utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti), la comunicazione e la collaborazione, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza e la risoluzione di problemi.

Il suo possesso implica la consapevolezza delle potenzialità delle tecnologie digitali per la comunicazione, la creatività e l'innovazione, nonché dei loro limiti, effetti e rischi, attraverso un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali e il riferimento ai principi etici e legali chiamati in causa.

L'interrelazione con l'insieme delle competenze di base culturali, personali e sociali è strettissimo: l'utilizzo delle tecnologie digitali costituisce un aspetto ormai fondamentale della cittadinanza attiva e dell'inclusione sociale, della collaborazione con gli altri e della creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali.

Interagire con le tecnologie e i contenuti digitali presuppone un atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione. Impone anche un approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.

III° anno – III° liv. EQF

IV° anno – IV° liv. EQF

Utilizzare le tecnologie informatiche per la comunicazione e la ricezione di informazioni

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in maniera consapevole nelle attività di studio, ricerca, sociali e professionali

ABILITA'

CONOSCENZE

ABILITA'

CONOSCENZE

- utilizzare programmi base e app su PC, tablet e smartphones
- effettuare le più comuni operazioni di ricerca, memorizzazione e organizzazione, elaborazione, rappresentazione e trasmissione di dati e informazioni
- utilizzare la rete Internet per attività di comunicazione interpersonale e professionale e per partecipare alla vita sociale
- riconoscere i vincoli e i rischi dell'uso della rete

- architettura del PC; programmi operativi di base e applicazioni di scrittura, calcolo e grafica per la produzione di documenti multimediali
- informazioni, dati e codifica; modalità e sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione
- funzioni e caratteristiche della rete Internet; i motori di ricerca
- principali strumenti per la comunicazione interpersonale e

- analizzare e valutare criticamente l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali
- applicare criteri e tecniche di organizzazione e conservazione dei dati
- utilizzare strumenti e forme di protezione dei dati personali e della privacy
- utilizzare i servizi digitali pubblici e privati e differenti dispositivi digitali e applicazioni come canali di partecipazione alla vita sociale

- tecniche e criteri di ricerca delle informazioni
- programmi per la rappresentazione tabellare e/o grafica di dati di produzione, qualità, marketing, commerciali
- servizi di rete a supporto della comunicazione aziendale
- impatto e opportunità dei Social Media per le imprese
- norme relative alla privacy e applicazione del diritto d'autore e delle licenze ai contenuti digitali

<ul style="list-style-type: none"> ▪ applicare misure definite di sicurezza e norme basilari di privacy ▪ utilizzare strumenti per gestire una rete di contatti su un social network 	<p>professionale: e-mail, forum, social networks, blog, wiki</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ limiti, rischi e utilizzo sicuro della rete Internet; elementi comportamentali e di normativa sulla privacy, sul diritto d'autore e di netiquette ▪ social network e new media come fenomeno e strumento comunicativo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ scegliere la comunicazione digitale appropriata per un determinato contesto 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ caratteristiche della Sicurezza Informatica ▪ i principali fattori e le implicazioni del Cambiamento Digitale ▪ il contesto e le tecnologie dell'Industria 4.0. ▪ Cittadino Digitale, Digital Divide, servizi digitali pubblici e privati
--	---	---	--

COMPETENZA DI CITTADINANZA

La competenza di cittadinanza è espressione di una autonoma capacità di valutare fatti e accadimenti e di orientare i comportamenti nei diversi contesti di vita personali, in rapporto ad un proprio sistema di valori, coerente con i principi della Costituzione. Essa implica la conoscenza e l'esercizio dei propri diritti e doveri, anche attraverso l'agire prime forme di partecipazione democratica e l'assunzione di livelli di responsabilità nel proprio ambiente di vita, sociale e professionale. Essa implica un atteggiamento rispettoso dell'ambiente e delle sue risorse, nonché delle diversità culturali (interculturale).

III° anno – III° liv. EQF		IV° anno – IV° liv. EQF	
Esercitare diritti e doveri nel proprio ambito esperienziale di vita e professionale, nel tessuto sociale e civile locale e nel rispetto dell'ambiente		Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in riferimento ad un proprio codice etico, coerente con i principi della Costituzione e con i valori della comunità professionale di appartenenza, nel rispetto dell'ambiente e delle diverse identità culturali	
ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ adottare comportamenti responsabili in relazione ai valori della Costituzione e delle norme, nell'ambito della sfera privata e di quella sociale e lavorativa ▪ identificare le norme di base che regolano il mercato del lavoro e le diverse tipologie di contratti di lavoro ▪ fruire dei servizi del territorio anche on-line messi a disposizione del cittadino 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ la Repubblica italiana nel quadro della Costituzione e nell'ambito dell'Unione Europea e delle istituzioni internazionali ▪ i principi basilari, lessico e contenuti principali dell'ordinamento giuridico ▪ concetto di cittadinanza attiva e di sviluppo sostenibile ▪ elementi di deontologia professionale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ identificare le strutture, le modalità di partecipazione e di esercizio dei diritti e dei doveri nell'ambito della comunità professionale locale e allargata ▪ rapportarsi ai servizi del proprio territorio ▪ utilizzare forme e occasioni di partecipazione alla vita sociale e lavorativa locale, in rapporto al proprio progetto di vita 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con il settore sociale, produttivo e i servizi in cui si opera ▪ servizi informativi e strutture di partecipazione sociale-civile e per lo sviluppo professionale del territorio ▪ processi decisionali, forme e metodi di partecipazione democratica nei diversi campi della sfera sociale e professionale

<ul style="list-style-type: none"> ▪ identificare le strutture e le modalità di partecipazione ed esercizio dei propri diritti-doveri nell'ambito della comunità professionale locale e allargata ▪ adottare comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente e delle sue risorse 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ diritti e doveri, gestione del rapporto e tipologie di contratti di lavoro ▪ principali problematiche relative all'integrazione e all'inclusione, alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità ▪ servizi e opportunità informative, formative, sociali, di tutela e di supporto al lavoro del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ adottare comportamenti coerenti con un proprio progetto di vita e di etica professionale, nell'ambito dei principi e dei valori costituzionali ▪ riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni ▪ riconoscere i contributi e le manifestazioni della cultura del proprio Paese e di quella altrui ▪ applicare regole di comportamento sostenibile e non dannoso per l'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ strutture associative e di servizio del territorio rilevanti per il settore di appartenenza ▪ concetto di Responsabilità Sociale d'Impresa ▪ concetto di intercultura e suoi aspetti caratterizzanti ▪ legislazione e contrattualistica di settore
--	--	--	---

ALLEGATO B3 – RISORSE PERSONALI, SOCIALI, DI APPRENDIMENTO E IMPRENDITORIALI

I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale comprendono quali oggetti di apprendimento e di formazione un insieme di dimensioni ad un tempo distinte e interconnesse che permettono alla persona il proprio inserimento attivo nella realtà sociale e lavorativa.

Tra di esse, in primo piano le competenze culturali di base e tecnico professionali di cui ai Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) del Capo III° del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, che costituiscono condizione fondamentale per il soddisfacimento del Diritto Doveri di Istruzione e Formazione (DDIF) e l'acquisizione dei titoli di Qualifica e Diploma professionale, ma anche elementi in cui occupano una posizione centrale e costitutiva abilità cognitive, relazionali e di risoluzione di problemi di cui all'Allegato 1 al Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 giugno 2015 e le competenze personali, sociali, di apprendimento e di autoimprenditorialità di cui alla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01). Queste risorse si configurano come skill personali sottese e trasversali a tutte le competenze di base e, in particolare, a quelle tecnico-professionali. Lo sviluppo e la valutazione delle skill personali sono dunque integrati a quelli di tali competenze. Esse riguardano la capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di gestire il proprio apprendimento e sviluppo professionale, sviluppare e mantenere il proprio benessere fisico ed emotivo, agire in modo innovativo e imprenditoriale.

Le risorse personali si basano su un atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita, improntato alla collaborazione, all'assertività e alla integrità, che comprende il rispetto degli altri e la disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere mediazioni. L'atteggiamento improntato ad affrontare i problemi per risolverli comprende il desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita. L'atteggiamento imprenditoriale è caratterizzato da spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, capacità di visione, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi; comprende il desiderio di motivare gli altri e la capacità di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo, e di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento.

LAVORARE CON GLI ALTRI IN MANIERA COSTRUTTIVA

Lavorare con gli altri in maniera costruttiva implica conoscenze relative ai codici di comportamento e alle norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi, nonché abilità quali: gestire il conflitto, lavorare e collaborare in squadra e in autonomia, negoziare, esprimere e comprendere punti di vista diversi, empatizzare, essere resilienti, gestire l'incertezza e lo stress, manifestare tolleranza, creare fiducia.

GESTIRE IL PROPRIO APPRENDIMENTO E SVILUPPO PROFESSIONALE

Gestire il proprio apprendimento e sviluppo professionale implica conoscenze relative ai diversi modi per sviluppare le competenze, alle diverse tipologie e metodologie di apprendimento, nonché abilità quali: gestire efficacemente il tempo e le informazioni, essere consapevoli delle proprie strategie e l'organizzare il proprio apprendimento, cercare le occasioni di istruzione, formazione e carriera, individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili, cercare sostegno quando opportuno, individuare le proprie capacità e necessità di sviluppo delle competenze, gestire la complessità e l'incertezza, concentrarsi, riflettere criticamente e su sé stessi, prendere decisioni, perseverare, valutare e condividere.

AGIRE IN MODO IMPRENDITORIALE ED INNOVATIVO

Agire in modo imprenditoriale ed innovativo implica conoscenze relative ai principi etici e alle opportunità e le difficoltà sociali ed economiche cui vanno incontro, le organizzazioni, i singoli soggetti, nonché abilità quali: pensiero strategico e risoluzione dei problemi, motivare gli altri e il valorizzare le loro idee, mobilitare risorse, mantenere il ritmo dell'attività, assumere decisioni finanziarie relative a costi e valori, prendersi cura delle persone e del mondo, accettare la responsabilità, prendere decisioni, esprimere creatività e immaginazione, riflettere in modo critico e costruttivo, essere consapevoli delle proprie forze e debolezze, gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio, esprimere spirito d'iniziativa e proattività, essere lungimiranti e avere coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi.

SVILUPPARE E MANTENERE IL PROPRIO BENESSERE FISICO ED EMOTIVO

Lo *Sviluppare e mantenere il proprio benessere fisico ed emotivo* implica conoscenze relative agli elementi che compongono una mente, un corpo e uno stile di vita salutari, nonché abilità quali: impostare uno stile di vita per salvaguardare salute e benessere fisico ed emotivo, prevenire comportamenti a rischio, riconoscere e gestire cause ed effetti dello stress e riflettere criticamente e su sé stessi, gestire relazioni affettive nel rispetto di sé e degli altri.

Linee guida per la realizzazione
dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

ALLEGATO C

Standard minimi regionali per la predisposizione degli esami
di fine percorso (qualifica e diploma professionale)

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio formazione

Posizione organizzativa integrazione dei sistemi formativi, definizione di standard di competenze e di profili professionali

Marzo 2020

Sommario

PREMESSA	3
Parte prima DISPOSIZIONI SULLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI	4
1 MODALITÀ DI AMMISSIONE DEGLI ALLIEVI.....	5
1.1 <i>Le competenze come riferimento per la valutazione</i>	5
1.2 <i>Condizioni di ammissione all'esame</i>	5
2 MODELLO DI ESAME.....	6
2.1 <i>Tipologie di prove</i>	6
3 COMPOSIZIONE, COSTITUZIONE E VALIDITÀ DELLA COMMISSIONE.....	8
3.1 <i>Costituzione e validità della Commissione</i>	8
4 SESSIONI D'ESAME, TIPOLOGIA E CALENDARIZZAZIONE DELLE PROVE.....	9
5 DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO.....	9
6 INSEDIAMENTO, FUNZIONI E ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE.....	9
7 ALLIEVI DISABILI O AFFETTI DA DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO.....	10
8 SCRUTINIO DELL'ESAME FINALE.....	10
9 VERBALIZZAZIONE E PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI.....	11
10 PROVE SUPPLEMENTIVE.....	11
11 RICORSI.....	11
12 COMPENSI.....	11
13 ATTESTATI.....	12
Parte seconda CRITERI PER CALCOLARE IL PUNTEGGIO DI AMMISSIONE	13
1 SCHEDE DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI QUALIFICA.....	14
2 CALCOLO DEL PUNTEGGIO DI AMMISSIONE.....	14
3 CREDITO FORMATIVO.....	15
3.1 <i>Calcolo del punteggio della macroarea delle competenze di base</i>	16
3.2 <i>Calcolo del punteggio della macroarea delle competenze tecnico professionali</i>	17
3.3 <i>Calcolo del punteggio relativo alle eventuali attività ed esperienze extracurricolari</i>	17
3.4 <i>Calcolo del punteggio relativo agli aspetti comportamentali</i>	17
4 ESEMPI DI CALCOLO.....	17

PREMESSA

Il presente documento disciplina le modalità di svolgimento degli Esami finali (Qualifica/Diploma professionale) a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (di seguito leFP). In particolare recepisce quanto riportato nell'Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in tema di esami a conclusione dei percorsi di leFP approvato nella seduta del 20/02/14, nonché quanto definito a livello di sistema nazionale in materia di certificazione delle competenze¹.

L'esame di Qualifica/Diploma professionale ha il fine di accertare l'avvenuta acquisizione delle competenze di base e tecnico professionali previste dallo standard di Qualifica e Diploma della Figura e del Profilo regionale di riferimento e presuppone un percorso formativo progettato, organizzato e realizzato con modalità didattiche incentrate sullo sviluppo delle stesse.

In tal senso anche le modalità di valutazione in itinere (prove intermedie e di fine annualità) devono essere finalizzate all'accertamento dei livelli di padronanza raggiunti e devono tener conto che allo sviluppo di una competenza possono concorrere più ambiti disciplinari.

Il presente documento descrive gli standard minimi regionali per la predisposizione degli esami conclusivi dei percorsi e si propone come uno strumento operativo messo a disposizione delle Istituzioni che erogano l'offerta di leFP per la strutturazione in forma omogenea della prova finale.

Il documento si articola in due parti.

- **PARTE PRIMA** - Disposizioni sulle modalità di svolgimento degli esami di fine percorso: descrive il modello d'esame, le modalità di ammissione degli allievi, le modalità di costituzione e la composizione della Commissione d'esame, il sistema di valutazione, le modalità di svolgimento, di scrutinio e di verbalizzazione finale;
- **PARTE SECONDA** - Criteri per calcolare il punteggio di ammissione: fornisce indicazioni sulle modalità di compilazione della scheda proposta per calcolare il punteggio di ammissione all'esame di ciascun allievo sulla base del credito formativo.

¹ Vedi D.lgs. n. 13/2013, *Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92*; D.l. 30 giugno 2015, *Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13*.

Parte prima
DISPOSIZIONI SULLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI

1 MODALITÀ DI AMMISSIONE DEGLI ALLIEVI

L'ammissione agli esami finali dei percorsi di Qualifica o di Diploma professionale è deliberata dall'équipe dei docenti formatori (Consiglio di Classe) dell'Istituzione formativa² sulla base di una valutazione complessiva del singolo allievo, in modo collegiale nell'ambito dello scrutinio di fine anno e si traduce in un giudizio di ammissione (AmMESSO all'esame; AmMESSO all'esame con voto del Consiglio di classe; Non ammesso all'esame) accompagnato da un punteggio compreso tra 0 e 55.

Il punteggio di ammissione si calcola sulla base di criteri descritti nella Parte seconda del presente documento relativamente alle seguenti componenti:

- risultati acquisiti nelle competenze tecnico professionali caratterizzanti la Figura/Profilo di riferimento;
- risultati acquisiti nelle competenze di base;
- crediti formativi acquisiti in altre esperienze di apprendimento;
- aspetti comportamentali.

1.1 Le competenze come riferimento per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti si riferisce sempre alle competenze e non agli ambiti/contesti/modalità di acquisizione (ambiti di insegnamento e disciplinari; aree o unità formative; tirocini curricolari; attività specifiche; ecc.) degli stessi. La valutazione di quanto acquisito nei tirocini curricolari concorre, assieme alle valutazioni di quanto acquisito nei contesti d'aula e di laboratorio, alla valutazione delle competenze.

1.2 Condizioni di ammissione all'esame

Per l'ammissione all'esame l'allievo deve soddisfare tutte le seguenti condizioni:

- aver frequentato almeno il 75% della durata dell'ultima annualità, al netto degli esami finali;
- aver ottenuto un punteggio sufficiente nel comportamento;
- aver ottenuto un punteggio minimo per l'ammissione pari a 33;
- aver raggiunto almeno il livello base in tutte le competenze della Figura/ Profilo di riferimento.

Agli esami di Qualifica e Diploma professionale possono essere inoltre ammessi:

- gli allievi che, pur non avendo raggiunto il 75% della frequenza a causa di specifiche motivazioni, hanno ottenuto in sede di scrutinio di fine anno una valutazione complessiva del percorso formativo pari o superiore a 33 punti. Le specifiche e documentate motivazioni fanno riferimento a: malattia, infortunio, gravi situazioni familiari, provvedimenti restrittivi dell'Autorità giudiziaria, trasferimento ad altra residenza, altri gravi e documentati motivi; in questo caso è necessaria l'autorizzazione della Regione;
- gli allievi che, pur non avendo raggiunto il livello base in non più di 3 competenze, hanno ottenuto in sede di scrutinio di fine anno una valutazione complessiva del percorso formativo pari o superiore a 33 punti. In questo caso l'ammissione viene deliberata in deroga dal Consiglio di classe;
- gli allievi che hanno frequentato regolarmente nell'anno formativo precedente analogo percorso e che, pur ammessi agli esami, non hanno sostenuto le prove a causa dei gravi e giustificati motivi già elencati nel punto precedente;
- gli allievi che hanno frequentato regolarmente nell'anno formativo precedente analogo percorso e che, pur ammessi agli esami, non hanno superato la prova e pertanto non hanno ottenuto l'Attestato di Qualifica o di Diploma professionale.

² Compresa quelle scolastiche che erogano l'offerta di leFP in regime di sussidiarietà.

2 MODELLO DI ESAME

L'esame previsto al termine del percorso formativo rappresenta la modalità attraverso la quale si riscontra nell'allievo la presenza di requisiti educativi, culturali e professionali tali da garantire il conseguimento della Qualifica o del Diploma professionale, titoli che attestano l'idoneità a svolgere una professione e l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale.

L'esame è articolato nelle seguenti tipologie di prove:

- prova situazionale
- prova multidisciplinare
- colloquio individuale

Tutte le prove ruotano attorno alle competenze professionali del profilo in oggetto, perché l'obiettivo è accertare se l'allievo è idoneo al titolo professionale e indicano i criteri utili per accertare il possesso delle competenze tenendo conto anche dell'autonomia e della responsabilità con cui il candidato affronta le diverse prove proposte.

2.1 Tipologie di prove

■ Per **PROVA SITUAZIONALE** si intende una prova pratica complessa che permetta di valutare la padronanza dell'allievo nello svolgere le prestazioni professionali più significative del processo lavorativo di riferimento³. Nello specifico la prova deve essere contestualizzata all'interno di una situazione problematica sufficientemente assimilabile a quelle esistenti nei normali contesti di lavoro e deve necessariamente essere finalizzata alla realizzazione di un prodotto o servizio caratterizzante il profilo professionale di riferimento.

In coerenza con quanto riportato nelle Linee guida, il modello di valutazione della prova si basa sull'osservazione delle prestazioni professionali (Standard professionale) in quanto ritenute indicatori esplicitivi del livello delle competenze raggiunto dall'allievo al termine del percorso formativo (Standard formativo).

Vista la complessità della prova situazionale, al fine di facilitarne il processo di svolgimento e di valutazione, è utile suddividerla in una sequenza di compiti auto consistenti che rappresentano fasi significative all'interno del processo di svolgimento del compito richiesto, hanno un inizio e una fine ben definita e riconoscibile e sono finalizzati a produrre dei risultati intermedi tangibili che possono essere oggetto di valutazioni intermedie.

I compiti possono essere collegati a specifiche attività lavorative (di pianificazione, di esecuzione, di controllo e di recupero delle anomalie) caratterizzanti il processo di lavoro del profilo professionale di riferimento, possono prevedere l'integrazione delle competenze culturali di base nella risoluzione di problemi lavorativi (es. Competenza matematico, scientifico tecnologica nell'esecuzione di calcoli di tipo professionale) e, infine, possono prevedere momenti di riflessione sul lavoro svolto durante la prova (es. per spiegare alla Commissione eventuali scelte operate). I compiti infine possono prevedere attività individuali o di gruppo.

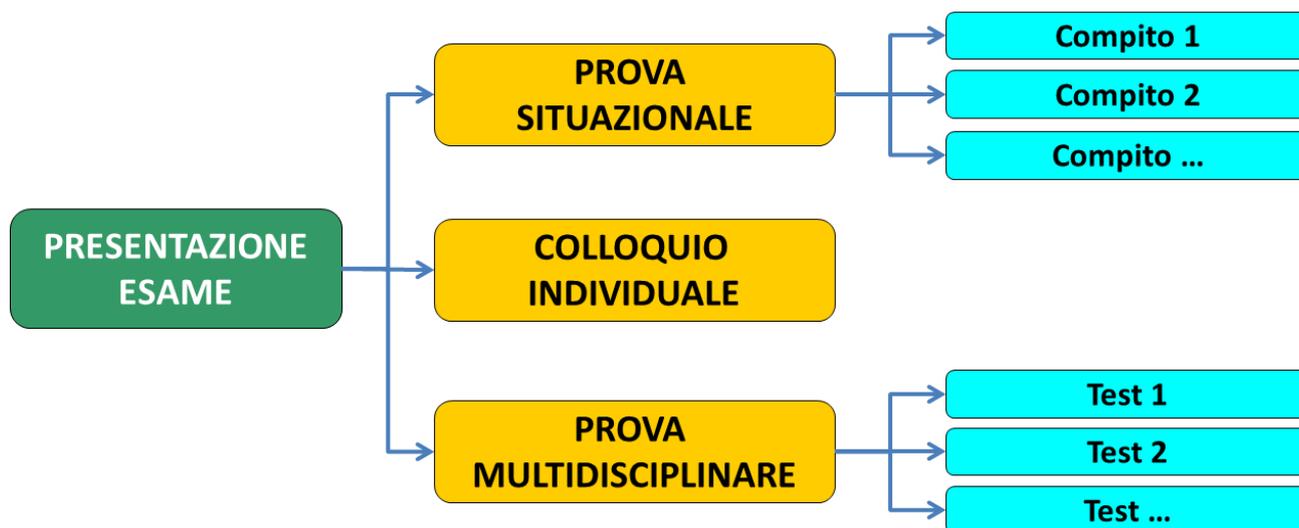
³ L'Accordo approvato nella conferenza delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 20/2/2014 (articolo 2 lettera d comma 1) stabilisce che la prova situazionale deve avere ad oggetto le competenze professionali caratterizzanti il profilo, quindi non necessariamente tutte. In particolare dovranno essere accertate le competenze prendendo a riferimento l'allegato al repertorio dei profili regionali nel tempo vigente "Indicazioni per la progettazione degli esami finali".

■ Per **PROVA MULTIDISCIPLINARE** si intende l'insieme dei test utili a valutare le competenze di base che non è stato possibile integrare nella prova situazionale, ma che è comunque opportuno valutare. Viene lasciata libertà ad ogni singola Istituzione formativa di decidere quante e quali competenze coinvolgere in tale prova, fermo restando che durante l'esame siano verificate tutte le competenze di base, o all'interno della prova situazionale o all'interno della prova multidisciplinare.

È comunque opportuno fare in modo che il contenuto dei test sia collegato/curvato alla Figura e al Profilo professionale oggetto della Qualifica/Diploma e che i quesiti siano di tipo applicativo. A tal proposito si consiglia l'adozione del modello OCSE/PISA nella strutturazione dei quesiti.

■ Per **COLLOQUIO INDIVIDUALE** si intende una prova orale finalizzata in modo specifico alla valutazione della competenza di cittadinanza e alla messa a punto del proprio progetto di vita e professionale anche mediante la discussione di un elaborato preparato dall'allievo prima dell'esame (project work, relazione stage, tesina). Si precisa che per la stesura dell'elaborato è opportuno garantire a ciascun allievo pari opportunità nell'utilizzo della strumentazione necessaria, in altre parole è opportuno che essa venga realizzata all'interno dell'Istituzione e in orario formativo e non a casa.

Schema riepilogativo della struttura dell'esame finale:



Infine si ricorda che dovranno essere accertate le competenze prendendo a riferimento l'allegato al repertorio dei profili regionali nel tempo vigente "Indicazioni per la progettazione degli esami finali".

3 COMPOSIZIONE, COSTITUZIONE E VALIDITÀ DELLA COMMISSIONE

La Commissione dell'esame conclusivo dei percorsi di Qualifica e Diploma professionale è composta da un Presidente e da 3 membri interni⁴ designati dall'Istituzione formativa di cui 1 scelto tra docenti formatori non coinvolti nel percorso formativo e/o in azioni di promozione, sviluppo, ricostruzione, documentazione delle competenze. Ciò al fine di soddisfare il requisito della terzietà dell'Organo collegiale⁵. I nominativi designati dall'Istituzione formativa devono essere comunicati alla Regione almeno 45 giorni prima della data d'esame.

Fermo restando la composizione numerica di cui sopra, previo accordo fra le Istituzioni, è consentito che uno dei 3 membri interni sia scelto:

- tra i docenti formatori di un altro percorso di leFP, compresi quelli attivati dalle Istituzioni scolastiche in regime sussidiario, e riferito alla medesima Area Economico Professionale;
- nel caso nel gruppo classe ci sia un numero significativo di allievi che intende proseguire gli studi in un percorso di Istruzione, tra i docenti dell'Istituzione scolastica di destinazione al fine di agevolare il processo di riconoscimento dei crediti formativi nel successivo eventuale passaggio.

Inoltre, le Commissioni possono:

- essere integrate con la presenza di esperti delle aree professionali caratterizzanti i percorsi oggetto delle prove di accertamento finale; tali esperti, in numero massimo di 2, sono designati dalle Associazioni sindacali e dalle Associazioni datoriali; gli esperti possono presenziare anche solo ad alcune prove di loro interesse e non sono implicati nel processo di valutazione finale dei candidati (scrutinio finale);
- avvalersi di ulteriori docenti del percorso di leFP per il supporto alla gestione di specifiche fasi (quali, ad esempio, la somministrazione, il presidio, la correzione) necessarie per l'espletamento delle diverse tipologie di prova previste dall'articolazione dell'esame; i docenti esperti non sono implicati nel processo di valutazione finale dei candidati (scrutinio finale);
- avvalersi, nel caso che alla prova d'esame siano ammessi soggetti con disabilità certificata, del/i formatore/i di sostegno che ha/hanno seguito l'allievo/gli allievi durante il corso; il docente di sostegno non è implicato nel processo di valutazione finale dei candidati (scrutinio finale).

Possono partecipare altresì, in veste di osservatori esterni, esperti nominati dalla Regione ai fini della valutazione del sistema.

3.1 Costituzione e validità della Commissione

L'insediamento della Commissione richiede la presenza del Presidente e dei 3 commissari. In caso di assenza temporanea di uno dei membri durante lo svolgimento dell'esame, le condizioni minime per la validità delle attività della Commissione sono date dalla presenza del Presidente o suo sostituto designato e di due Commissari, di cui uno in posizione di terzietà, per un totale minimo di tre persone.

Il Presidente sovrintende all'organizzazione e alla realizzazione dell'esame finale. Il Presidente, in sede di costituzione della Commissione o nel corso dell'esame, ha la facoltà di nominare nuovi commissari al posto di quelli preventivamente comunicati alla Regione, qualora questi ultimi non potessero essere presenti per cause di forza maggiore o per accertata incompatibilità.

Il Presidente è nominato dalla Regione tra i dipendenti in servizio o quelli in stato di quiescenza. La Regione provvede ad inoltrare la comunicazione della nomina alle Istituzioni formative interessate.

⁴ Con il termine "interni" si intende il personale che lavora all'interno della Istituzione formativa con una qualsiasi forma contrattuale e che ricopre un ruolo operativo (formatore, tutor, coordinatore, direttore) nell'Istituzione stessa.

⁵ Vedi tab. 1 e tab. 4, punto 4, allegato 5 del citato D.l. 30 giugno 2015: la "terzietà" è garantita dalla presenza di soggetti che non hanno concorso alla formazione, promozione, sviluppo, ricostruzione o documentazione delle competenze degli alunni, in proporzione almeno paritetica rispetto a quelli che hanno svolto tali attività.

La Commissione è costituita, di norma, in relazione ad un solo percorso di Qualifica o Diploma. Previa autorizzazione da parte della Direzione centrale competente della Regione, è possibile l'accorpamento di più percorsi all'interno di una stessa sede. In tal caso la Commissione prevede un unico Presidente e si articola in sottocommissioni di 3 membri per percorso, di cui almeno 1 scelto sempre tra docenti formatori non coinvolti nello stesso, che affiancano il Presidente, integrate da eventuali esperti. Il Presidente deve necessariamente presenziare la riunione preliminare, il colloquio, lo scrutinio e le fasi conclusive della sessione d'esame. Tali operazioni dovranno pertanto essere calendarizzate in fasi temporali non sovrapposte qualora un unico Presidente presieda più Commissioni d'esame.

I 3 membri delle singole commissioni nominati dall'Istituzione formativa durante l'intera durata dell'esame non possono far parte contemporaneamente di altre commissioni o svolgere altre attività, in quanto dedicati a tempo pieno al ruolo di Commissari d'esame.

4 SESSIONI D'ESAME, TIPOLOGIA E CALENDARIZZAZIONE DELLE PROVE

Le date di insediamento delle Commissioni sono definite e comunicate dalla Regione su proposta dell'Istituzione formativa. Le prove di accertamento finale si svolgono in un'unica sessione della durata massima di 3 giorni. Non sono proponibili per le prove finali le giornate festive. Per le prove finali non sono previste prove di appello, salvo in caso di ricorsi.

Tutte le attività previste dall'esame (insediamento Commissione, svolgimento prove, correzioni, scrutinio finale e comunicazione dell'esito agli allievi) devono essere ricomprese all'interno delle ore previste (min 16 - max 24). Si sottolinea comunque che le attività di scrutinio e comunicazione dell'esito agli allievi da parte della Commissione si devono concludere entro e non oltre l'ultimo giorno previsto per lo svolgimento dell'esame finale.

5 DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Ai fini dell'espletamento delle operazioni d'esame, l'Istituzione formativa predispone e mette a disposizione della Commissione:

- un documento di presentazione del percorso realizzato, contenente le seguenti sezioni: descrizione del profilo professionale di riferimento; tabella con il numero delle ore effettivamente svolte nei diversi moduli dell'intero percorso formativo; elenco degli allievi con esito formativo (ammesso all'esame, ammesso con voto di Consiglio, non ammesso, dimesso durante il percorso) e l'insieme delle schede di ammissione all'esame riferite a ciascun allievo;
- il fascicolo d'esame strutturato sulle tre prove previste;
- la specifica documentazione relativa agli allievi con disabilità certificata, agli allievi affetti da disturbi specifici di apprendimento (DSA) o allievi che presentano casi particolari di malattia e di impedimento per i quali verrà predisposto un fascicolo personalizzato che include prove equipollenti e alternative, nonché la previsione di eventuali condizioni e misure dispensative e compensative per l'effettuazione delle prove.

6 INSEDIAMENTO, FUNZIONI E ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE

Il Presidente di Commissione, all'atto di insediamento, in riunione preliminare procede alla verifica della documentazione relativa alla designazione e all'identità dei componenti della Commissione e degli eventuali esperti aggregati, nonché della completezza e congruità della documentazione prodotta dall'Istituzione formativa. Il Presidente verifica inoltre l'assenza dei requisiti di incompatibilità: a tal fine acquisisce da parte di tutti i componenti della Commissione la relativa dichiarazione all'interno della quale viene dichiarata l'assenza di vincoli di parentela fino al secondo grado.

In caso di incompatibilità o irregolarità adotta i necessari provvedimenti, tra i quali la nomina di nuovi commissari, l'eventuale sospensione della sessione d'esame o l'eventuale riconvocazione della Commissione, con relativa comunicazione alla Regione.

La Commissione, validamente costituita, procede quindi a:

- verificare i requisiti di ammissione dei candidati;
- esaminare la documentazione riportante le informazioni circa il percorso formativo e gli esiti di apprendimento di ciascun allievo;
- acquisire il fascicolo "Esame di Qualifica/Diploma professionale" predisposto dall'Istituzione formativa;
- garantire la corretta somministrazione delle prove previste, in particolare, tenendo conto del fatto che alcune prove per esigenze organizzative possono svolgersi in contemporanea, per ogni prova deve essere garantita la presenza di almeno 1 commissario; inoltre, il colloquio individuale deve essere svolto alla presenza di tutta la Commissione, fatto salvo il caso eccezionale in cui 1 commissario sia impegnato nel presidio di un'altra prova che si svolge in contemporanea.

La correzione delle singole prove deve essere svolta dai singoli componenti della Commissione, con l'eventuale supporto di ulteriori docenti esperti di cui la Commissione si avvale. Il voto proposto a seguito della correzione viene adottato collegialmente dalla Commissione.

7 ALLIEVI DISABILI O AFFETTI DA DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Per gli allievi disabili certificati è possibile predisporre prove equipollenti (riferite allo stesso livello ed ambito di contenuto standard di quelle ordinarie) o alternative (riferite ad una programmazione individualizzata che non corrisponde al livello e all'ambito dei contenuti standard). Le modalità ed i criteri di elaborazione di prove equipollenti o alternative devono essere adeguatamente documentati dalla Commissione e dovranno trovare evidenza nel verbale finale redatto a cura del Presidente, cui sarà altresì allegata copia delle prove.

Le prove equipollenti sono funzionali al rilascio di un Attestato di Qualifica o di Diploma professionale. Le prove alternative sono funzionali al rilascio di un Attestato di competenze.

Per gli alunni affetti da disturbi specifici di apprendimento certificati, nell'organizzazione delle prove devono essere previste le misure compensative, quali il ricorso a tempi più lunghi e/o l'utilizzo di specifica strumentazione informatica ed apparecchiature qualora siano già state impiegate nelle verifiche e dispensative valutate in base all'entità ed al profilo delle difficoltà.

8 SCRUTINIO DELL'ESAME FINALE

Al termine delle operazioni di correzione degli elaborati e di svolgimento dei colloqui orali, la Commissione si riunisce per lo scrutinio finale e l'espletamento degli adempimenti finali d'esame. Allo scrutinio finale possono partecipare anche gli eventuali esperti e insegnanti di sostegno; questi ultimi hanno solo funzioni di supporto alle eventuali richieste della Commissione, che è l'unica legittimata ad esprimere il giudizio finale.

La valutazione e la determinazione finale del punteggio espresso in 100mi (centesimi) sono formulate sulla base della somma del voto di ammissione (max 55/100) e del voto d'esame (max 45/100). Il voto minimo per ottenere l'idoneità è pari a 60/100 (voto finale).

La determinazione finale complessiva del punteggio in centesimi e relativa all'attribuzione dell'Attestato di Qualifica o del Diploma professionale è assunta a maggioranza dalla Commissione per ciascun allievo. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

Se un allievo non sostiene tutte le prove d'esame non può risultare idoneo.

9 VERBALIZZAZIONE E PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

Contestualmente allo svolgimento delle diverse operazioni dell'esame di Qualifica/Diploma, la Commissione procede alla compilazione del verbale, nel quale vengono riportati, nelle specifiche sezioni e campi, i seguenti elementi:

- composizione della Commissione;
- modalità e criteri di elaborazione di prove anche equipollenti o alternative (e l'eventuale adozione di misure compensative e/o dispensative);
- determinazioni assunte in sede di scrutinio di punteggi finali in centesimi e di attribuzione della Qualifica o Diploma. Nello specifico il punteggio di ammissione da 0 a 55 punti va inserito nella colonna "Valutazione percorso formativo⁶"; il punteggio dell'esame da 0 a 45 punti va inserito nella colonna "Valutazione prova esame"; la "Valutazione finale" in 100mi è data dalla somma di "Valutazione percorso formativo" e "Valutazione prova esame";
- motivazioni per esteso che hanno indotto alla dichiarazione di non idoneità per gli allievi non qualificati o diplomati.

Il verbale viene firmato da tutti i membri della Commissione; dopo lettura dei contenuti - e barratura di tutti gli eventuali spazi bianchi residui e sottoscrizione di tutte le sue pagine -, esso viene validato mediante firma dal Presidente. Il Presidente e per la parte riservata allo scrutinio anche i membri della Commissione possono riportare nello spazio "Eventuali note ed osservazioni" annotazioni riguardanti eventuali anomalie o altro.

Il verbale nella sua versione in originale viene inviato alla Regione assieme a una copia dell'intero fascicolo d'esame, comprensivo di eventuali allegati. La documentazione relativa alle prove svolte dagli allievi (es. test compilati) deve essere tenuta agli atti delle Istituzioni formative, assieme alla riproduzione (su carta mediante fotocopiatrice, digitale mediante scanner) del verbale d'esame inviato alla Regione.

Le valutazioni finali dell'esame di Qualifica/Diploma professionale sono pubblicate all'albo delle comunicazioni.

Qualora le valutazioni riguardino allievi disabili o allievi affetti da disturbi specifici di apprendimento negli Attestati finali di qualifica e diploma professionale non deve essere fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

10 PROVE SUPPLETIVE

In casi documentati di malattia o di impedimento di particolare gravità da parte del candidato, il Presidente della Commissione, in accordo con il Rappresentante Legale dell'Istituzione Formativa, ha facoltà di fissare una seconda sessione dandone comunicazione alla Regione.

11 RICORSI

I ricorsi avverso gli atti conclusivi delle Commissioni d'esame possono essere presentati esclusivamente avanti il Tribunale Amministrativo Regionale o in via straordinaria al Capo dello Stato ai sensi della normativa vigente.

12 COMPENSI

⁶ Si ricorda che il punteggio di ammissione è riferito alle competenze e ricomprende le valutazioni relative agli apprendimenti acquisiti nelle attività d'aula, di laboratorio, nel tirocinio curricolare e relative a eventuali crediti formativi extracurricolari.

Ai Presidenti delle Commissioni esaminatrici regionali dei percorsi triennali, di quarta annualità e quadriennali in quanto dipendenti della Amministrazione regionale non spetta alcun compenso.

Ai Presidenti delle Commissioni qualora scelti tra il personale regionale in quiescenza spetta un'indennità oraria pari a 10 EUR per al massimo otto ore nella giornata. Agli stessi è inoltre dovuto il rimborso delle spese di viaggio secondo quanto previsto per i dipendenti regionali. Agli altri componenti della Commissione designati dall'Istituzione formativa compete soltanto il compenso previsto per il loro ruolo all'interno della medesima.

Agli eventuali componenti aggiuntivi della Commissione (esperti, ulteriori docenti, docenti di sostegno), qualora non aventi un contratto in essere con l'Istituzione formativa al momento dell'esame, può essere corrisposta un'indennità oraria avente come limite massimo quanto definito dal CCNL dell'Istituzione formativa relativamente al livello corrispondente a docente formatore, per al massimo otto ore nella giornata.

In ogni caso le spese connesse all'organizzazione degli esami di Qualifica/Diploma professionale non comportano oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione regionale.

13 ATTESTATI

I modelli di Attestati finali di Qualifica e Diploma professionale sono quelli previsti dalla normativa vigente e recepiti a livello regionale con apposito decreto.

Per coloro che interrompono il percorso formativo prima del conseguimento della Qualifica o del Diploma, ovvero per coloro che non sono ammessi all'esame finale o non sono giudicati idonei alla fine dell'esame, è previsto, a richiesta dell'interessato, il rilascio di un'attestazione delle competenze acquisite, secondo il modello dell'Attestato di competenze, previsto dalla normativa vigente e recepito a livello regionale con apposito decreto.

Le Istituzioni formative provvedono alla predisposizione degli Attestati ai fini della loro vidimazione da parte della Regione e della successiva consegna agli allievi interessati.

Gli Attestati di competenza non necessitano della vidimazione da parte della Regione.

Gli Attestati di Qualifica e Diploma professionali rilasciati ad allievi maggiorenni a conclusione di un percorso di leFP devono essere perfezionati con l'apposizione della marca da bollo. Si precisa che sull'Attestato rilasciato ad allievi minorenni è necessario indicare il motivo dell'esenzione (Esente bollo ex Risoluzione Ag. Entrate n. 142 del 04/10/2005).

Copia degli Attestati deve essere conservata, anche in formato digitale, agli atti dell'Istituzione formativa. Gli Attestati sono documenti "unici"; le copie consegnate agli aventi diritto devono pertanto essere siglate e timbrate su ogni foglio, al fine di renderne impossibile ogni illegittima duplicazione.

Parte seconda
CRITERI PER CALCOLARE IL PUNTEGGIO DI AMMISSIONE

1 SCHEDA DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI QUALIFICA

Allo scopo di omogeneizzare la fase di ammissione all'esame finale viene proposto l'utilizzo della scheda allievo nel formato sotto riportato. In tale scheda vengono riassunte tutte le informazioni necessarie al Consiglio di classe per determinare l'ammissione dell'allievo e il calcolo del relativo punteggio. La figura seguente illustra un esempio di scheda.

SCHEDA DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI DIPLOMA PROFESSIONALE	Anno formativo: 2020-21		Profilo professionale: TECNICO DELL'ACCONCIATURA				Codice											
	Allievo/a:		Nato/a il	Durata corso:	Frequenza:	Sedi stage:												
	Residente a:		Durata esame:	Pari al:														
	Macroarea COMPETENZE DI BASE										Punti	Max						
	AREA	COMPETENZE				N	B	I	A	0,0	22							
	LINGUISTICA COMUNICAZIONE	A	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti ... Selezionare e utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale ...								0,0	5						
	LINGUISTICA STRANIERA	B	Utilizzare i codici anche settoriali della lingua straniera								0,0	3						
	MATEMATICO SCIENTIFICA TECNOLOGICA	C	Rappresentare la realtà e risolvere situazioni problematiche di vita e del proprio settore professionale avvalendosi degli strumenti matematici fondamentali e sulla base di modelli e metodologie scientifiche								0,0	5						
	STORICO GEOGRAFICO GIURIDICO ECONOMICO	D	Utilizzare nel proprio ambito professionale i principali strumenti e modelli relativi all'economia, alla gestione aziendale e ... Riconoscere gli aspetti caratteristici, le tendenze evolutive, i limiti e le potenzialità di crescita del sistema socio-economico ...								0,0	4						
	DIGITALE	E	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in maniera consapevole nelle attività di studio, ricerca, sociali e professionali								0,0	3						
CITTADINANZA	F	Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in riferimento ad un proprio codice etico, secondo i principi della Costituzione e con i valori della comunità professionale di appartenenza, nel rispetto dell'ambiente e delle diverse identità culturali								0,0	2							
Macroarea COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI										Punti	Max							
LIVELLO	PRESTAZIONI PROFESSIONALI (comprehensive dell'esperienza di stage aziendale)				N	B	I	A	0,0	33								
Completo	1	GESTIONE OPERATIVA DEL SALONE DI ACCONCIATURA								0,0	2							
Completo	2	PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI DI ACCONCIATURA IN FUNZIONE DEL CLIENTE								0,0	3							
Esteso	3	DETERSIONE E TRATTAMENTI SPECIFICI DEI CAPELLI								0,0	2							
Parziale	4	ESECUZIONE DI SERVIZI TECNICI SUI CAPELLI								0,0	5							
Esteso	5	ESECUZIONE DELLA MESSA IN PIEGA DEI CAPELLI								0,0	5							
Completo	6	ACCONCIATURE CON INTRECCI, RACCOLTI E POSTICCI								0,0	5							
Parziale	7	TAGLIO DEI CAPELLI								0,0	5							
Parziale	8	PROGETTAZIONE, RASATURA E TAGLIO DELLA BARBA								0,0	4							
Parziale	9	PREDISPOSIZIONE. GESTIONE E CURA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO								0,0	2							
Macroarea CREDITI FORMATIVI EXTRACURRICOLARI										Punti	Max							
Elenco crediti riconosciuti:				No	1	2	3	0,0	3	Macroarea COMPORTEMENTO		Punti	Max					
										Voto	5	6	7	8	9	10	0,0	4
PUNTEGGIO DI AMMISSIONE = 0										Note finali:								

2 CALCOLO DEL PUNTEGGIO DI AMMISSIONE

Il punteggio di ammissione all'esame di Qualifica e Diploma è determinato dalla somma del credito formativo e può essere al massimo pari a 55 punti. Il punteggio minimo per l'ammissione è fissato a 33 punti. La determinazione del punteggio di ammissione è compito esclusivo del Consiglio di classe. Il punteggio di ammissione è un numero intero, gli eventuali valori decimali risultanti da calcoli intermedi verranno arrotondati all'intero immediatamente superiore solo nel calcolo finale del punteggio di ammissione.

3 CREDITO FORMATIVO

Il credito formativo è determinato dalla somma dei punti assegnati in base ad una valutazione complessiva dei risultati di apprendimento raggiunti nelle diverse competenze durante tutto il percorso; in particolare:

- ai risultati di apprendimento raggiunti nella macro-area delle competenze di base;
- ai risultati di apprendimento raggiunti nella macro-area delle competenze tecnico professionali;
- al voto relativo agli aspetti comportamentali.

È riservata all'autonomia delle Istituzioni l'eventuale scelta di dare rilievo autonomo, anche in termini di punteggio, alle risorse personali o di comprendere tale valutazione nell'ambito delle competenze degli SA o del comportamento.

In una logica di valutazione delle singole competenze è possibile che una determinata competenza venga raggiunta anche nel primo o nel secondo anno, per tale competenza quello risulta il momento in cui viene registrata la sua acquisizione.

Il credito formativo prende in considerazione anche la valutazione degli apprendimenti riconducibili agli SA acquisiti in attività e esperienze extracurricolari svolte dallo studente che possono essere considerate formative per il proprio percorso di crescita personale, quali in particolare:

- attività artistiche e culturali che contribuiscono allo sviluppo delle capacità espressive e comunicative (es. teatro, danza, musica, canto, fotografia, pittura) sia mediante la frequenza di corsi che la partecipazione ad associazioni o gruppi regolarmente costituiti;
- attività di volontariato, di solidarietà o di cooperazione che contribuiscono allo sviluppo della responsabilità civile e sociale (es. assistenza ad anziani e a portatori di handicap, donazione del sangue, partecipazione ad attività di protezione civile);
- certificazioni informatiche (es. ECDL) e linguistiche, rilasciate da enti legalmente riconosciuti a livello internazionale, nazionale o regionale, che contribuiscono a sviluppare la sensibilità verso il concetto di certificazione delle competenze acquisite;
- attività lavorative vere e proprie che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali e della capacità di integrazione in contesti aziendali (es. tirocini formativi estivi);
- attività sportive promosse da società e associazioni regolarmente costituite che contribuiscono alla formazione della personalità e delle competenze relazionali (rispetto delle regole, concentrazione, resistenza alla fatica, lealtà);
- attività complementari ed integrative della didattica curricolare organizzate dall'Istituzione formativa (es. partecipazione a concorsi ed eventi esterni, frequenza di percorsi di integrazione extracurricolari, stage formativi all'estero).

I crediti formativi determinano il punteggio di ammissione da un minimo di 33 punti fino ad un massimo di 55 punti.

3.1 Calcolo del punteggio della macroarea delle competenze di base

Alla macroarea delle competenze di base viene assegnato un punteggio massimo di 22 punti. Questi punti vengono suddivisi secondo la seguente tabella, comune a tutti i profili professionali, nella quale sono indicati i punteggi massimi assegnabili ai seguenti blocchi di competenza:

Competenze	Punti max
alfabetiche funzionali – comunicazione	5
Linguistica	3
matematiche, scientifiche e tecnologiche	5
storico-geografico-giuridiche ed economiche	4
Digitale	3
Cittadinanza	2

I formatori coinvolti anche in modo collegiale nell'insegnamento delle competenze ne stabiliscono il livello raggiunto utilizzando una scala definita dalla seguente tabella. In particolare, nella terza colonna della tabella, viene indicata la percentuale dei punti associati alle competenze attribuibili in base al livello raggiunto dall'allievo. Ad esempio, ad un allievo che ha raggiunto il blocco di competenze "matematiche, scientifiche e tecnologiche" a livello base (B), verranno attribuiti X punti, pari al 60% dei X punti assegnabili al massimo a tale blocco.

LIVELLI	DESCRIZIONE	PUNTI
N	Competenza non raggiunta	0 punti
B = BASE	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali	60% dei punti assegnati alla competenza di riferimento
I = INTERMEDIO	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite	80% dei punti assegnati alla competenza di riferimento
A = AVANZATO	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli	100% dei punti assegnati alla competenza di riferimento

3.2 Calcolo del punteggio della macroarea delle competenze tecnico professionali

Alla macroarea delle competenze tecnico professionali viene assegnato un punteggio massimo di 33 punti. Questi punti vengono suddivisi in base alle QPR caratterizzanti il processo lavorativo del profilo di riferimento e assegnando a ciascuna competenza un punteggio massimo attribuibile.

I formatori coinvolti nell'insegnamento delle singole QPR professionali ne stabiliscono il livello raggiunto utilizzando la stessa scala descritta nella tabella sopra presentata relativamente alle competenze di base e la stessa logica di attribuzione dei punti.

3.3 Calcolo del punteggio relativo alle eventuali attività ed esperienze extracurricolari

Il Consiglio di classe procede alla valutazione e alla eventuale attribuzione del punteggio sulla base delle evidenze presentate dallo studente (dichiarazioni, attestati, certificazioni) e dei parametri individuati dal Collegio dei docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di classe e in relazione agli obiettivi educativi, culturali e professionali propri del percorso formativo interessato.

Il punteggio massimo assegnabile è 3 e viene assegnato solo se la somma dei punteggi delle macroaree delle competenze di base, tecnico professionali e degli aspetti comportamentali è almeno pari a 33 punti, concorrendo alla formazione del punteggio di ammissione fino al raggiungimento massimo dei 55 punti. Le attività ed esperienze extracurricolari riconosciute devono essere indicate sulla scheda di ammissione all'esame.

3.4 Calcolo del punteggio relativo agli aspetti comportamentali

Agli aspetti comportamentali viene assegnato un punteggio massimo di 4 punti. Tenendo presente che per l'ammissione all'esame è necessario aver raggiunto la sufficienza (voto almeno pari a 6) negli aspetti comportamentali, questi punti vengono assegnati sulla base del voto intero in decimi stabilito dal Consiglio di classe secondo la seguente tabella:

Voto	Punti
6	0
7	1
8	2
9	3
10	4

I punti relativi agli aspetti comportamentali concorrono alla formazione del punteggio di ammissione fino al raggiungimento massimo dei 55 punti.

4 ESEMPI DI CALCOLO

Caso 1: Tutte le competenze di base raggiunte a livello base (B) = 13,2 punti; tutte le competenze tecnico professionali raggiunte a livello base (B) = 19,8 punti; voto sugli aspetti comportamentali pari a 6 = 0 punti e nessuna attività o esperienza extracurricolare.

Punteggio di ammissione = 33 punti - Allievo ammesso

Caso 2: Competenze di base = 14,2 punti; Competenze tecnico professionali = 20,4 punti; voto sugli aspetti comportamentali pari a 8 = 2 punti e nessuna attività o esperienza extracurricolare.

Punteggio di ammissione = 36,6 arrotondato a 37 punti - Arrotondato all'intero superiore solo nel calcolo finale

Caso 3: Somma dei punteggi delle macroaree delle competenze di base, delle competenze tecnico professionali e degli aspetti comportamentali = 32 punti; Punteggio per le attività e le esperienze extracurricolari = 2 punti

Punteggio di ammissione = 32 - Allievo non ammesso in quanto non ha raggiunto i 33 punti nelle macroaree delle competenze di base e tecnico professionali e negli aspetti comportamentali

Caso 4: Somma dei punteggi delle macroaree delle competenze di base, delle competenze tecnico professionali e degli aspetti comportamentali = 54 punti; Punteggio per le attività e le esperienze extracurricolari = 3 punti

Punteggio di ammissione = 55 - Il massimo punteggio ottenibile in fase di ammissione

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE